Conto Corrente Postale
Spett. Biblioteca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trim... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pi... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 26 Marzo 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4754

primi colloqui di Simon a Berlino

Fiducia a Londra, riserbo a Parigi, serena fermezza a Roma - Il discorso forte e chiarificatore del Duce nei commenti esteri - Rigido atteggiamento del Reich

na nota della "Havas,,

PARIGI, 25

'Agenzia Havas *riceve dal suo ato speciale a Berlino:*

Ministri britannici osservano sta sera la discrezione più asso- sulle conversazioni che si sono te tutta la giornata alla Cancel- a del Reich. Essi si rifiutano di ermare o di smentire l'impres- e di ottimismo che si raccoglieva loro seguito al principio della tinata. Tuttavia si crede di sa- che Sir John Simon si è limi- oggi ad ascoltare l'esposizione Cancelliere in ciò che concerne il blema della limitazione degli ar- menti e non ha rivolto che qual- domanda sui seguenti tre punti:

Il Ministro degli Esteri inglese apertamente domandato al Can- iere se l'eventualità di un'azione enta nel territorio di Memel po- o doveva essere prevista.

Il Cancelliere - si afferma questa da fonte inglese - avrebbe ri- sto negativamente a tale questio- ma avrebbe messo in rilievo che nel rimarrà senza dubbio un pun- evralgico fino a tanto che lo Sta- in vigore continuerà a essere ato.

In ciò che concerne il problema triaco una discussione lunga e fusa si è impegnata sul punto se- nte: a quale autorità spetta di de- tinare se vi è o non ingerenza i affari interni dell'Austria? una risposta precisa è stata por- a tale questione.

Infine Sir John Simon si è lun- ente adoperato a chiedere le ra- i per le quali rimane nettamen- stile al progetto della Locarno ntale.

tale riguardo una personalità è molto vicina alla Delegazione nnica ha fornito la seguente in- azione: Gli ambienti tedeschi la- no comprendere questa sera che ghilterra non sembra più annet- un'importanza tanto grande al- lusione nel futuro Patto del prin- dell' assistenza scambievole. ta conclusione ha aggiunto la onalità britannica, è però per lo o prematura.

momento decisivo
per la storia d'Europa

ROMA, 25

Giornale d'Italia occupandosi del gio di Simon a Berlino, dopo ricordato come gli Accordi di a e di Londra riconoscano che oblema degli armamenti germa- vada inquadrato nella soluzione roblemi della sicurezza riassun- l Patto orientale e nel Patto da- ano, osserva che con questo le e la portata dei colloqui berli- sono già nettamente definiti.

lloqui — aggiunge il giornale — si limiteranno al problema de- rmamenti, ma si estenderanno mplesso dei problemi inquadrati concezione che le tre Potenze entali dànno delle attuali neces- dell'ordine europeo. Esse soster- o il principio dell'inscindibilità soluzione di questi problemi. infine, come espressione del io collettivo delle tre Potenze, no soltanto informativi, nel sen- he si limiteranno a prospettare piegare il punto di vista delle tre ze e accertare in proposito il di vista germanico. E, dopo o accertamento, completato con dei punti di vista russo, po- e cecoslovacco fatti dal Lord igillo Privato nei suoi successivi i a Mosca, a Varsavia e a Pra- e tre Potenze occidentali deli- anno sulla loro condotta.

deliberazione, come già è stato nciato, sarà presa in territorio no, a Stresa, l'11 aprile pros- in un incontro di Mussolini con hn Simon e il signor Laval. In e due settimane l'Europa ma- dunque un momento decisivo sua storia.

giunto un accordo stabile fra , Parigi e Londra, il destino definitiva e generale collabo- ne europea è ora nelle mani del- rmania. Dirà la Germania in giorni se intende veramente cipare a questa collaborazione, uale l'Italia l'ha da tempo cor- ente invitata, aiutando il for- di tutte le sue più favorevoli zioni o se, invece, intende iso- e rinnovare pericolosi stati di si favorevoli alla formazione occhi e controblocchi. Le dichia- ni del Cancelliere Hitler hanno atamente affermato la volontà collaborazione. Si domanda ora se il collaudo dei fatti.

pace d'Europa ha bisogno di oni nette, di volontà franche, aggio, in ciascuna grande Po- delle sue responsabilità. I Go- di Roma e di Parigi dànno, o a suo modo, prova di questa à e capacità di chiarezza. Il no di Londra ha fatto dichiara- che non possono lasciare dubbi ermezza del suo atteggiamento ale vorrebbero invece specula- ne correnti straniere. Spetta a Germania di assumere posi- netta su tutti i problemi, assu- si come grande Potenza piena sabilità di fronte a sè stessa di fronte a tutte le altre Na-

In attesa di queste definitive chiarificazioni, l'Italia, tranquilla e preparata, segue il corso degli avvenimenti con la coscienza di avere prodigato fin dove era possibile la sua opera fattiva al servizio dell'ordine e della collaborazione d'Europa.

Affrettato ottimismo a Londra?

LONDRA, 25

L'accoglienza cordiale fatta a Sir John Simon dal Cancelliere Hitler e dalla popolazione berlinese ha rallegrato gli ambienti londinesi, che traggono i migliori pronostici sul successo della missione del Ministro. I giornali di stasera mettono in molto rilievo il buonumore e il sorriso di Simon alla fine del primo colloquio d'oggi, durato tre ore e mezza, e affermano che la mancanza di notizie ufficiali sull'andamento del colloquio dev'essere interpretata come un buon sintomo. Del resto l'ottimismo londinese è saldamente rafforzato dalle impressioni che si ricevono da Berlino, e da ogni parte si plaude al Governo per avere insistito affinchè il viaggio di Simon si compiesse ad onta delle difficoltà intervenute pochi giorni prima.

Congetture della stampa

Si fanno molte congetture sia su quanto sir John Simon puo avere chiesto al Cancelliere Hitler, sia su quanto il Cancelliere può avere domandato alla Granbretagna. Si pensa generalmente — ma sono giudizi individuali — che nel complesso la Germania accetterà le più ampie conversazioni desiderabili su tutti gli argomenti prospettati dal memoriale franco-britannico del 3 febbraio; ma si crede che la Germania farà una sola e irriducibile opposizione, quella cioè contro la conclusione di un Patto di Locarno orientale.

Naturalmente la stampa londinese dà come già acquisiti per la Germania il riarmo e la parità di diritto: è vecchia abitudine della politica e dell'opinione pubblica inglese di piegarsi davanti ai fatti compiuti. Però qualche giornale mostra delle preoccupazioni sulle richieste che può avanzare la Germania in fatto di armamenti navali, punto sensibilissimo per la Granbretagna. Si afferma — non si sa su quali basi — che la Germania voglia chiedere di poter legalmente costruire una flotta di 400.000 tonnellate, a ogni modo non inferiore al 33 per cento di quella britannica. Inoltre la Germania sarebbe disposta, ma sempre sopra un piede di perfetta eguaglianza, a discutere eventuali trattative per la riduzione degli armamenti navali.

Si crede che solo nel pomeriggio di domani si avrà un comunicato ufficiale sui risultati della missione di Sir John Simon a Berlino, ma finora non si dubita che il risultato sarà soddisfacente per le tre grandi Potenze occidentali, nel senso almeno che la Germania dimostrerà molta buona volontà nel desiderio di una ricostruzione pacifica dell'Europa.

Un comunicato laconico

Simon ritornerà a Londra domani l'altro, mercoledì, mentre lo stesso giorno il signor Antony Eden sarà a Mosca per avvicinare i capi del Governo sovietico. Eden rimarrà a Mosca due giorni, poi per altri due giorni andrà a Varsavia e per un giorno a Praga. Il 5 aprile sarà di ritorno a Londra. Il 9 aprile Simon ed Eden partiranno per Stresa, dove s'incontreranno col Duce e con il signor Laval l'11 aprile. A Londra si prospetta l'ipotesi che oltre ai Ministri degli Affari Esteri delle tre grandi Potenze prendano parte al convegno di Stresa anche MacDonald e il Presidente del Consiglio francese, Flandin.

Queste previsioni, generate più che altro da un ottimismo che non vorrebbe deflettere, si sono alquanto annebbiate a tarda sera, nelle congetture sui colloqui avvenuti nel pomeriggio fra Hitler e Simon. Il centinaio di giornalisti esteri che alla sede dell'Ambasciata britannica di Berlino attendevano dalla viva voce di Simon qualche schiarimento sulle conversazioni del giorno, è rimasto molto deluso, quando il Ministro inglese ha fatto annunziare che, essendo molto stanco, non avrebbe ricevuto i rappresentanti della stampa estera. I corrispondenti dei giornali londinesi hanno interpretato il silenzio di Simon in senso assai pessimistico e la secchezza del breve comunicato letto all'Ambasciata britannica ha aumentato i dubbi. Il breve comunicato dice precisamente:

«Il Cancelliere tedesco ha ricevuto stamane il Ministro degli Esteri britannico signor Simon e il signor Eden alla presenza del Ministro degli Esteri tedesco e dell'Ambasciatore britannico. Le conversazioni sono durate tutta la mattina e il pomeriggio intorno ai punti menzionati nel comunicato anglo-francese del 3 febbraio. Queste conversazioni continueranno domattina».

Intransigenza germanica

I giornalisti inglesi affermano che nelle conversazioni di stamane sono stati discussi solamente i punti di ordine generale del comunicato anglo-francese del 3 febbraio e che le altre tre ore di colloquio del pomeriggio fra i due uomini politici sono state dedicate quasi esclusivamente al Patto di garanzia per le frontiere orientali della Germania e al problema russo in generale, che, a quanto sembra, preoccupa più di ogni altro la Germania. Si procede ancora per ipotesi e i pareri sono molto discordi, ma dal riassunto generale di essi si nota una certa identità di giudizi sui seguenti punti: 1) Armamenti: La Germania sarebbe pronta a dare delle assicurazioni per prevenire una corsa agli armamenti, ma chiederebbe che gli altri Paesi cooperino lealmente e onoratamente allo stesso scopo e che le misure per un'eventuale riduzione degli armamenti siano di carattere generale per tutti, tenendo conto anche delle eventuali necessità d'ogni singola Nazione. 2) Patto di Locarno orientale: La Germania non vuole essere trascinata in controversie che non la riguardano e, pure approvando gli ideali di pace, desidera che non avvenga nessuna di quelle «alleanze offensive e difensive mascherate», che sono in atto presso altri Paesi e specialmente tra la Francia e la Russia. 3) Patto danubiano: Ogni patto danubiano secondo la Germania non dovrebbe essere ristretto a trattative interne fra la Germania e l'Austria, ma neppure dovrebbe essere oggetto o scusa perchè altri Stati inervengano nella politica interna di questi due Paesi. 4) Patto aereo: La proposta del Patto aereo sarebbe gradita alla Germania, ma essa vorrebbe che si trattasse con lei con perfetta franchezza e senza sotintesi. 5) Società delle Nazioni: La Germania prenderebbe in considerazione un suo ritorno in seno alla Società delle Nazioni solo quando le fosse assicurata una perfetta eguaglianza di diritti e quando la Lega cessasse d'essere «un campo esclusivo di azione per alcune particolari Potenze». Sembra che il ritorno della Germania in seno alla Società delle Nazioni non sia ancora stato trattato a fondo nelle conversazioni di oggi.

La solidarietà italo-francese
Plausi alla fermezza del Duce

PARIGI, 25

Parigi resta naturalmente molto riservata mentre si svolgono le prime conversazioni tra Simon e Hitler; ma questo riserbo non sembra escludere la continuazione dell'attività diplomatica del Governo francese tendente alla preparazione del viaggio di Laval in Russia, a precisare la linea di condotta delle Potenze della Piccola Intesa, della quale si farà portavoce Titulescu, e, soprattutto, a mantenere lo stretto contatto col Governo italiano, che costituisce l'elemento più importante e addirittura determinante della situazione, tanto nel campo diplomatico come eventualmente su altro terreno.

Calorose approvazioni all'Italia

L'atteggiamento italiano continua infatti ad essere calorosamente approvato a Parigi attraverso manifestazioni di stampa e altre di anche maggiore importanza, come il discorso che ha pronunciato ieri all'inaugurazione dei nuovi edifici scolastici ad Asnières il Ministro Laval, discorso del quale la stampa pone in particolare rilievo la parte in cui il Ministro ha insistito sull'accordo che regna tra la Francia, l'Italia e l'Inghilterra, dando il maggiore rilievo «alle importanti dichiarazioni che Mussolini ha fatto dall'alto del balcone di Palazzo Venezia», in quanto queste parole del Duce provano «come sia stato utile fare il viaggio di Roma, perchè la Francia, che in circostanze difficili avrebbe potuto trovarsi sola, è oggi invece circondata da amici entusiasti, devoti e forti».

L'*Echo de Paris* dal canto suo vanta lo spirito realistico ed energico del Duce nel prendere le misure necessarie per equilibrare gli effettivi germanici attuali. «Dinanzi alla minaccia germanica — scrive infatti l'*Echo de Paris* — Mussolini porta l'Esercito italiano a 600.000 mila uomini e lo galvanizza moralmente rivolgendogli magnifiche parole di fiducia e di coraggio, che esaltano gli italiani. Eppure l'Italia non è nelle condizioni geografiche della Francia, essa non ha frontiere comuni con la Germania e ne è separata da due Stati e da una barriera di montagne. Ma Mussolini non vuole la guerra e per evitare la guerra egli crede principalmente alla virtù delle baionette e dei cannoni. Quale spirito pratico e saggio! Benissimo!».

D'altra parte l'atteggiamento di calma e di sangue freddo col quale la situazione è considerata in Italia, la fermezza del Governo di Roma e l'entusiasmo disciplinato del popolo italiano continuano a formare oggetto di ammirativi commenti attraverso i telegrammi dei corrispondenti dei giornali parigini.

Denuncia di manovre tedesche

«Il paese intero — scrive per esempio il corrispondente della *Information* — respira calma e serenità. Si può del resto scorgere l'energia delle direttive governative dinanzi ad una situazione incerta. Si riconosce nella maniera con la quale Mussolini difende la pace una rassomiglianza con la maniera con la quale Clemenceau faceva la guerra. Ma si deve segnalare che niente è cambiato nelle normali abitudini di lavoro del Governo. Tutto procede in tutto il Paese come se non si avesse assolutamente alcuna inquietudine».

Intanto, mentre in Francia si registra e si apprezza adeguatamente questo esempio di tranquillo raccoglimento dato dall'Italia, si deplora invece che della situazione internazionale vi sia chi approfitta per lanciare delle notizie false o inesatte che rischiano di avere ripercussioni pericolose. Così oggi è stata lanciata una notizia secondo la quale un colpo di Stato si sarebbe prodotto a Vienna, per nominare il Principe Starhemberg reggente. La notizia è stata immediatamente smentita da tutte le fonti più autorizzate. La stampa francese si leva contro simili invenzioni, dichiarando che non dovrebbe essere difficile trovarne gli autori e l'ambiente nell'atmosfera d'intrighi e di complotti segreti alimentata da Berlino: atmosfera di intrighi e di complotti segreti su cui, d'altra parte, la stampa parigina indugia, rivelando oggi — come fa il *Petit Parisien* con la pubblicazione dell'articolo di un autore che si cela sotto il pseudonimo di «Augur» — il piano che esisterebbe in Germania per facilitare il sollevamento dell'Irlanda contro l'Inghilterra, nel caso di un conflitto in cui la Granbretagna prendesse posizione contro il Reich; o come fa l'*Excelsior*, segnalando l'attività degli agenti segreti della «Gestapo», la polizia segreta germanica agli ordini di Göring, in Austria, dove uno di tali agenti sarebbe stato di recente arrestato a Vienna.

Quanto al viaggio di Titulescu, esso pure ha dato luogo a una quantità di voci più o meno controllate, che possono ispirare riserve e anche diffidenze. Per esempio la falsa notizia del colpo di Stato in Austria proveniva, secondo i giornali parigini, da Bucarest. D'altro canto altri telegrammi attribuiscono al Ministro romeno l'intenzione di provocare un esame sull'eventualità della revisione delle restrizioni militari concernenti l'Austria, l'Ungheria e la Bulgaria, restrizioni che logicamente devono essere destinate a cadere con la scomparsa della parte quinta del Trattato di Versaglia, ma che devono tuttavia essere modificate solo con il consenso delle Potenze e non unilateralmente.

Il Consiglio della Lega
convocato ufficialmente per il 15 aprile

GINEVRA, 25

Il Segretario della S. d. N. comunica stasera ufficialmente: «Su domanda del Presidente di turno del Consiglio della S. d. N., Ministro degli Affari Esteri turco Tewfic Ruscdy Aras, il Segretario generale della S. d. N. ha inviato questo pomeriggio un telegramma ai membri del Consiglio proponendo, se non vi sono obbiezioni, di riunire in sessione straordinaria lunedì 15 aprile il Consiglio allo scopo di esaminare la richiesta del Governo francese in data 20 marzo scorso.

Laval andrà a Mosca
intorno al 20 aprile

PARIGI, 25

I giornali della sera confermano che a meno di imprevisti il viaggio a Mosca del ministro Laval avrà luogo dopo la sessione del consiglio della S. d. N. fissata per il 15 aprile, vale a dire verso il 20 aprile.

Un discorso di Flandin a Vincennes
Mussolini ha preveduto da un decennio
la crisi dell'ora attuale

PARIGI, 25

Il Presidente del Consiglio Flandin ha pronunciato stasera a Vincennes un discorso che è stato trasmesso per radio.

Nel discorso pronunciato come preludio alla campagna elettorale per le elezioni municipali che si svolgeranno ai primi di maggio, Flandin ha avuto alcune allusioni alla politica internazionale, ricordando come, «secondo le previsioni fatte dieci anni or sono da Mussolini», si sia giunti oggi agli anni critici della pace e incitando per conseguenza i francesi a restare uniti, ad aver fiducia nella forza morale e materiale della Francia e a non dare all'eventuale avversario lo spettacolo di una discordia troppo profonda, che potrebbe far credere ad una facile vittoria contro la Francia.

Nel discorso il Presidente del Consiglio ha anche reso omaggio a Laval, «che lavora così egregiamente a mantenere e ad accrescere il numero degli amici e degli alleati della Francia, che collaborano con essa per garantire la pace».

Un'alta onorificenza italiana
al senatore Beranger

PARIGI, 25

L'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custoza ha stamane rimesso al sen. Enrico Beranger, presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato, le insegne di gran croce dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Come è noto, questa distinzione è stata conferita al sen. Beranger per l'azione da lui esplicata nel promuovere la collaborazione italo-francese.

Un nuovo sconfinamento abissino
Eroico comportamento di un vicebrigadiere

ROMA, 25

La notte dal 23 al 24 corrente, alle 12, una pattuglia di vigilanza confinaria, composta da un vicebrigadiere dei carabinieri e da un buluk-basci, incontrava un forte gruppo di armati abissini a circa 300 metri al di qua del confine del Setit nei pressi di Omager (Eritrea). Il vicebrigadiere intimava agli etiopici di ritirarsi, ma questi rispondevano con una raffica di fucileria che colpi gravemente il buluk-basci. Il vicebrigadiere allora si appostava dietro un termitaio e consumava tutte le proprie cartucce contro gli armati etiopici, i quali si ritiravano in fretta abbandonando sul posto un morto, due fucili e sessanta cartucce. Il vicebrigadiere è stato encomiato. La R. Legazione di Addis Abebà ha ricevuto istruzioni di presentare formale protesta al Governo etiopico per la violazione della frontiera e di riservarsi di precisare le riparazioni per il nuovo incidente verificatosi. (Stefani).

Gli imbarchi per l'Africa orientale

NAPOLI, 25

Nella giornata di domani, 26, s'imbarcheranno a Napoli sulla motonave «Vulcania», che partirà dopodomani, 27, varie unità del genio nonchè servizi di commissariato, di sanità e un reparto di carabinieri reali.

Gli accordi coloniali postbellici
all'esame degli Uffici della Camera

ROMA, 25

Gli Uffici della Camera fascista sono convocati per le 11 di mercoledì 27 marzo 1935-XIII, per l'esame dei seguenti disegni di legge: Approvazione del Trattato fra l'Italia e la Francia relativo al regolamento dei loro interessi in Africa, firmato in Roma il 7 gennaio 1935; approvazione dell'Accordo italo-britannico-egiziano per la limitazione del confine fra la Libia e il Sudan, Accordo stipulato in Roma mediante scambio di note il 20 luglio 1934, con effetto dallo stesso giorno. Approvazione dell'Accordo italo-britannico per la delimitazione del confine tra la Somalia italiana e il Kenia, firmato a Firenze il 17 dicembre 1927 e dell'accordo relativo stipulato in Londra il 22 novembre 1933, mediante scambio di note.

Un nobile gesto dei Mutilati
della Sezione di Barletta

BARLETTA, 25

Al Comandante la 150.o Legione di Barletta è stata indirizzata dal presidente della Sezione dei Mutilati di Barletta una mozione con la quale i 359 fra invalidi e mutilati di guerra componenti questa sezione unanimemente e spontaneamente sentendosi più o meno validi, ma più che mai giovani malgrado gli anni e le mutilazioni, chiedono il privilegio di riprendere le armi per marciare alla conquista di nuove vittorie nel segno del Littorio

I gloriosi Caduti di Adua
e il «Völkischer Beobachter»

MONACO DI BAVIERA, 25

Il Völkischer Beobachter, *sotto il titolo «Ringraziamento italiano all'articolo del* Völkischer Beobachter *su Adua», riporta il relativo commento del* Giornale d'Italia *aggiungendo che l'eroismo delle truppe italiane ad Adua fu anche messo in rilievo dall'Ambasciatore germanico a Roma, che nella sua dichiarazione al Re affermò che il valore dei Caduti italiani ad Adua ha serbato integro l'onore della bandiera italiana.*

La politica italiana degli scambi

Nessun intralcio alle attività produttive - Il significato dei nuovi provvedimenti del Comitato interministeriale

ROMA, 25

Commentando la decisione del Comitato interministeriale per l'aumento dei contingentamenti d'importazione di alcuni tra i principali prodotti, il *Giornale d'Italia* rileva che questa politica non intende in alcun modo arrestare l'attività produttiva nazionale limitando i mezzi del suo lavoro, ma si svolge soprattutto ad equilibrare gli scambi commerciali internazionali e fare delle nostre importazioni un elemento attivo di negoziazioni per aumentare la nostra esportazione.

Accennando quindi ai problemi aperti dal nuovo sistema dei contingentamenti, il giornale nota che fra essi vi è quello della necessità di arginare e stroncare decisamente qualsiasi tentativo di speculazione che potesse creare accaparramenti ed eccessivi rialzi di prezzi delle materie, con l'immediata conseguenza di un aumento dei costi di produzione e quindi di un rincaro del prezzo dei prodotti finiti.

Dopo aver osservato che la decisione del Comitato interministeriale prova che questi problemi sono stati subito considerati dal Governo, il quale provvede ora ad asicurare alla nostra industria un maggior volume di materie prime, il *Giornale d'Italia* conclude ponendo in rilievo le trattative che intanto si vanno svolgendo intensamente con i vari Paesi per definire i rapporti commerciali e assicurare alle nostre importazioni una contropartita attiva di esportazione.

Le nuove percentuali d'importazione
per alcune materie prime

ROMA, 25

A complemento della notizia circa l'aumento dei contingenti d'importazioni dall'estero di alcune fra le più importanti materie prime deliberato dal Comitato interministeriale presieduto dal Ministro delle Finanze, si rende noto quanto segue:

Le materie prime per le quali è stato deliberato l'aumento sono quelle appresso trascritte; esse potranno venire ammesse all'importazione nel prossimo trimestre aprile-giugno per le quanità percentuali qui sotto indicate, sulla base delle importazioni effettuate dai singoli importatori nel corrispondente periodo del 1934, da comprovare mediante la esibizione alle dogane delle relative bollette doganali:

Materie prime, numero di tariffa 26, voce olii ossidati e soffiati, percentuale che sarà ammessa all'importazione nel trimestre aprile-giugno 1935: 50; n. 135 voce olio di palma, percentuale 50; n. 137 A 2, voce grassi non nominati animali, altri, percentuale 50; n. 144 A, voce juta greggia, percentuale 50; n. 147 A, voce vegetali filamentosi non nominati greggi, percent. 50; n. 214 A, voce pelo greggio, percentuale 50; n. 215 B, voce setole pulite e legate in mazzi, percentuale 60; n. 274 B, voce minerali di manganese e di ferro manganese, percentuale 70; n. 279, voce rottami di ghisa, percent. 60; n. 280 A, voce ghisa comune da fusione e da affinazione, percentuale 50; n. 281 B, C, D, F, J, voce leghe allo stato greggio di ferro cromo, ferro manganese, ferro silico manganese, ferro silicico e non nominati, percentuale 50; Ex 376 A, voce nichelio e sue leghe in pani, percentuale 50; n. Ex 383 A, voce stagno e sue leghe in pani, percentuale 60; n. Ex 565, voce fosfati minerali naturali, percentuale 80; n. 593, voce amianto greggio, percentuale 50; n. 601, voce grafite, percentuale 70; n. 636 A, voce corallo greggio, percent. 60; n. 637 A, madreperla greggia, percentuale 60; n. Ex 639 A, voce ossa gregge, percentuale 60; n. 642 A 1, voce cascami di celluloide, percentuale 35; n. 645, voce essenza di trementina, percentuale 60; n. 650, voce paraffina solida, percentuale 40; n. 654 B, voce gomme altre, percentuale 50; n. 655 A, voce colofonia, percentuale 50; n. 655 B 2, voce resine altre non nominate, percentuale 50; n. 656 B 1, voce gommoresine altre naturali, percentuale 50; n. 826 A, voce gomma elastica greggia, percentuale 60; n. 935 A 1, voce spugne comuni gregge, percentuale 70; n. 936, voce pelletterie caglioli, percentuale 70; n. 938 B, voce budella salate, percentuale 50; n. 951, voce stracci, percentuale 40.

Per il cotone grezzo, la cellulosa, i minerali di piombo, il piombo in pani, i minerali di ferro e i rottami di ferro ed acciaio, le percentuali di importazione saranno stabilite appena compiuti gli accertamenti in corso e ad ogni modo prima del 1.o aprile p. v. saranno fatte conoscere.

Si ha ragione di ritenere che gli aumenti stabiliti possano adeguatamente rispondere alle esigenze dell'economia del Paese, tenuto conto che, in forza degli accordi stipulati con alcuni Stati, secondo i criteri di politica economica adottati dal Regime, le merci di cui trattasi potranno, da alcune provenienze, venire importate in misura superioe alle percentuali sopra indicate e che si trova già in atto il sistema delle compensazioni private per materie prime da importare dall'estero contro la esportazione di prodotti nazionali.

Lo sgravio della R.M. e della Complementare
per i richiamati alle armi

ROMA, 25

Con recente circolare agli uffici dipendenti, il Ministro delle Finanze ha emanato precise disposizioni per disciplinare nel modo più rapido e conclusivo l'esame delle denuncie di cessazione di reddito da parte dei cittadini richiamati alle armi o che siano arruolati volontariamente, con i conseguenti sgravi e rimborsi, sia dell'imposta di ricchezza mobile, sia dell'imposta complementare progressiva. Il Ministro ha prescritto che tali denunce di cessazione del reddito mobiliare derivante da attività personali di natura industriale, commerciale, professionale o impiegatizia presentate dagli interessati, dai loro parenti o incaricati e, quando sia possibile, compilate anche di ufficio, debbono essere trattate con larghezza di criteri e con precedenza assoluta, per far subito luogo al relativo sgravio d'imposta.

Gli uffici distrettuali, appena riconosciuta la cessazione, debbono inoltrare subito agli esattori la sospensione della riscossione dell'imposta relativa al periodo posteriore alla data da cui è ammesso lo sgravio. Le domande di rettifica in diminuzione degli accertamenti di ricchezza mobile, sempre motivate dal richiamo o arruolamento allorchè sias caduto il biennio di stabilità, possono essere prese in considerazione anche se presentate in epoca diversa dal prescritto periodo trimestrale maggio-luglio e trattate anch'esse con precedenza assoluta.

Per le cessazioni e rettifiche ai fini dell'imposta complementare (consentite dalle disposizioni in vigore), gli uffici distrettuali si asterranno dal richiedere una separata denuncia, considerando valida quella presentata ai fini dell'imposta di ricchezza mobile, sempre che le due imposte siano state applicate dallo stesso ufficio. Allorchè, invece, esse siano state applicate da uffici diversi, questi, nei limiti del possibile, si faranno reciproche comunicazioni, procurando di ovviare agli inconvenienti della mancata doppia denunzia da parte del contribuente.

I quadri della Confederazione
professionisti e artisti

ROMA, 25

La Confederazione fascista professionisti e artisti ha condotto a termine, in questi giorni, una vasta e documentata inchiesta sulla situazione delle professioni e delle arti nel mercato del lavoro d'Italia e d'Europa. I dati raccolti hanno consentito di stendere una minuta e particolareggiata relazione in corso di stampa.

Per quanto si riferisce all'Italia, ecco il quadro sinteticamente prospettato nelle sue linee essenziali: la Confederazione rappresenta legalmente 170.564 tra professionisti e artisti delle varie categorie. Di questi 117.862 risultano regolarmente tesserati con uno scarto quindi di 52.702 non iscritti nei vari Sindacati. Complessivamente il numero dei disoccupati per tutte le categorie rappresentate è di 16.842, dei quali 8309 sono professionisti tesserati e 8533 non iscritti ai Sindacati.

La Confederazione ha anche voluto riassumere l'opera di tutela svolta a beneficio dei propri rappresentati dai diversi Sindacati di categoria negli ultimi due anni, per i quali si hanno avute 1074 vertenze individuali risolte nel 1933 e 3097 nel 1934.

L'annuale dei Fasci di Combattimento
solennizzato a Mogadiscio

MOGADISCIO, 25

Nella ricorrenza del XVI anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento si è svolta una austera cerimonia fascista con l'intervento di una rappresentanza della Marina, dell'Aviazione e delle truppe locali.

Le CC. NN. si sono recate al monumento dei Caduti, ove si sono raccolte un minuto in raccoglimento, mentre il Governatore Generale Graziani deponeva una corona di fiori alla presenza delle autorità civili e militari.

Successivamente il Vicesegretario federale ha pronunciato l'orazione commemorativa. La giornata si è chiusa con un ricevimento offerto dalla Federazione fascista al Governatore Graziani e a tutte le autorità e con l'intervento di tutte le CC. NN. La sera Mogadiscio era illuminata con scritte luminose inneggianti al Duce.

La celebrazione a Malta
dell'Annuale dei Fasci

MALTA, 9

Nella sede del Fascio, gremita di Camicie Nere, presenti il Console Generale Silenzi e il segretario del Fascio, è stata solennemente celebrato il XVI annuale della fondazione dei Fasci italiani di combattimento. La riunione è terminata con una calorosa dimostrazione al Duce, al canto di «Giovinezza».

Il riavvicinamento italo-jugoslavo
in un articolo dell'«Observer»

LONDRA, 25

L'*Observer* dedica al riavvicinamento italo-jugoslavo un lungo articolo intitolato «Avvenimento storico», in cui è detto che le parole di buona volontà e di amicizia pronunciate dal conte Viola e dal Principe Paolo sono tanto più sincere, in quanto sono state caratterizzate da una grande franchezza e semplicità. L'era della collaborazione ch'esse inaugurano segna un avvenimento storico per la pace e la sicurezza dell'Europa, avvenimento tanto più benefico, in quanto si verifica nel momento in cui la Germania ha annunciato così drammaticamente il suo riarmo. Il giornale soggiunge che, fortunatamente per l'Europa, l'Italia è governata da un Uomo di Stato che non solo è dotato di un rapidissimo intuito in politica internazionale, ma ha anche in sè stesso e nel Paese tutta la forza necessaria per adattare la sua politica ed ogni nuova circostanza e necessità. Mussolini mira diritto a un solo obiettivo: la pace in Europa. Per il raggiungimento di tale obiettivo, verso il quale egli tende indefessamente da anni, ogni ostacolo deve essere rimosso. Il Duce si rende conto dell'opportunità e della saggezza di una politica amichevole verso la Jugoslavia e della necessità di lavorare in una più cordiale atmosfera nei Balcani. Questo atteggiamento, che è quello di un Uomo veramente grande, calmerà senza dubbio ogni sospetto e suscettibilità in tutti

Il Ministero belga
composto da Van Zeeland

BRUXELLES, 25

Poco prima di mezzanotte, il Vicegovernatore della Banca Nazionale, che in serata aveva conferito con il Sovrano, ha annunciato la composizione del nuovo Ministero, che è la seguente:

Presidenza del Consiglio e Affari Esteri: Van Zeeland; Ministri senza portafoglio: Vandervelde, Poullet, Hymans; Difesa: Deveze; Giustizia: Seudan; Finanze: Gerard; Agricoltura: Deschryver; Interni: Dubus de Vharnaffe; Educazione Nazionale: Bovesse; Colonie: Rubbens; Economia: Van Isacker; Lavori Pubblici: Demain; Lavoro: Delattre; Trasporti, Poste e Telefoni: Spaak.

Il nuovo Ministero terrà domani la sua prima riunione. (United Press).

Il Senato approva il bilancio degli Interni

dopo brevi delucidazioni di S. E. Guidi Buffarini

ROMA, 25

Il Presidente FEDERZONI apre la seduta alle 16. Prende subito la parola il Sottosegretario GUIDI BUFFARINI, il quale risponde brevemente agli oratori che hanno parlato nella discussione, chiarendo e precisando alcuni concetti esposti nel suo recente discorso alla Camera. Particolarmente si sofferma a illustrare le economie imposte anche nelle amministrazioni degli Enti locali, che se non hanno trovato il loro equilibrio, hanno mostrato nell'anno decorso un sensibile miglioramento. Ricorda a questo proposito che il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha disposto che 6 milioni delle economie del Comune di Torino fossero destinati a sgravi dei contribuenti. Un ringraziamento particolare al Ministro De Vecchi, per il suo contributo alla sistemazione degli Archivi di Stato nel periodo in cui funse da Commissario straordinario, ringrazia il sen. Felici per aver esaltato la difficile opera della polizia italiana. L'Amministrazione dell'Interno gli è grata di questo riconoscimento. La polizia italiana fa assegnamento nello svolgere l'opera sua sulla salda disciplina politica. Conclude il suo discorso affermando che lo Stato è garante della sicurezza interna ed esterna ma è anche custode dello spirito del popolo quale fu nei secoli elaborato nella lingua, nel costume e nella vita *(Applausi vivissimi e generali).*

Dopo la presentazione di alcuni decreti legge per l'approvazione e di alcuni progetti di legge, che sono approvati, si svolge la discussione sul bilancio dell'Agricoltura e Foreste. Parlano il sen. CELESIA, che loda i recenti provvedimenti di credito per la pesca. «Se c'è un campo — egli dice — nel quale l'ordinamento corporativo può trovare degna applicazione è quello della pesca. Le grandi aziende industriali in questo ramo dell'attività nazionale si sono mostrate inefficienti, non sono riuscite a sostenersi e sono costate molto care allo Stato.

Invece qualche risultato si è ottenuto con i Consorzi di cooperative o di singoli pescatori. Si sono creati consorzi di piccole cooperative pescherecce, si è creato un Ente per provvedere, a prezzi vantaggiosi, i rifornimenti per assistere i pescatori a costituire piccole officine di riparazione. Quello che oggi si rende sempre più necessario, specialmente nell'Adriatico, dove una piccola marina mantiene alto il sentimento della Patria e fornisce il magnifico personale della nostra Marina militare, è un motore veramente italiano. Per ora è allo studio presso la «Fiat» un motore che certamente sarà rispondente ai bisogni dei nostri mari e della nostra gente. Col credito peschereccio sarà possibile aiutare queste organizzazioni e specialmente provvedere alla sistemazione nazionale dei mercati.»

MILIANI esamina i problemi montani, quelli del bosco, della cellulosa e del parco zootecnico, specie dal punto di vista dell'autarchia nazionale, i problemi della bonifica ecc. MANOZZI parla pure sul disagio dell'allevamento del bestiame, esamina i provvedimenti governativi per l'agricoltura e conclude che avrebbe approvato con tranquilla coscienza il bilancio e inviando il suo elogio non solo al Ministro e al Sottosegretario ma anche ai componenti della direzione generale per il modo col quale provvedono all'agricoltura del Paese. *(Applausi).*

Chiusa la discussione generale, la seduta viene levata. Prossima seduta oggi alle 16.

L'esame dei disegni di legge al Senato

ROMA, 25

Gli uffici del Senato, nella loro riunione odierna, hanno proceduto all'esame di vari disegni di legge, nominando i relativi commissari. Il primo ufficio ha nominato a Presidente il sen. Belluzzo. Tra i disegni di legge oggi esaminati sono compresi i seguenti: convenzione sanitaria internazionale per la navigazione; benefici di anzianità agli ufficiali ex irredenti nominati in servizio permanente effettivo; nomina a Sottotenente di complemento di alcune categorie di sotufficiali e militari di truppa in congedo; accordo con la Svizzera circa la professione di ingegnere e architetto; costituzione del Parco nazionale dello Stelvio.

Il Principe Umberto alle esercitazioni di difesa controaerea a Napoli

NAPOLI, 25

Ieri sono stati effettuati gli esperimenti di difesa controaerea, con la partecipazione di aeroplani e di batterie della M.D.I.C.A.T. Il primo allarme è stato dato a mezzo di potenti sirene alle 9: chi si trovava nelle strade si è messo al sicuro nei palazzi e nei rifugi. Sono stati supposti cinque incendi, in varie zone della città, e si è provveduto al salvataggio dei feriti e alle manovre di spegnimento con la partecipazione della Croce Rossa e dei pompieri.

Un secondo allarme è stato lanciato verso mezzogiorno, e in altre zone della città sono stati spenti ipotetici incendi e si è provveduto all'opera di soccorso. Alla stessa ora alcuni apparecchi si sono levati dall'aeroporto ed hanno lasciato cadere alcuni razzi sul Castello Angioino, fingendo di provocare un incendio nel Mastio. Anche qui è stata effettuata una pronta manovra di spegnimento.

Alle 21 vi è stato un ulteriore allarme per il quale l'illuminazione stradale è stata completamente spenta. Anche in questa terza prova si sono avuti alcuni incendi con relativi salvataggi.

A mezzanotte un ultimo allarme, con un duplice esperimento: tiri di batterie contro ipotetiche navi nemiche, e incendio di due cinematografi nei quartieri centrali della città, cioè a Santa Lucia e in via dei Mille. Infine si è proceduto all'annebbiamento dello storico castello di Sant'Elmo, allo scopo di togliere agli apparecchi in volo la visuale del castello stesso. L'annebbiamento è stato effettuato a mezzo di gas inoffensivi.

S. A. R. il Principe di Piemonte, che aveva assistito agli esperimenti della mattinata dai balconi del Palazzo del Governo e della Divisione Militare, alle 20.30 si è portato al castello di Sant'Elmo dalla terrazza del quale, assieme alle più alte autorità, ha assistito agli esperimenti del primo e secondo allarme notturno.

Umberto di Piemonte, oltre ad interessarsi alle supposte incursioni aeree, ha seguito la manovra antisilurante, trattenendosi poi con gli ufficiali del forte. Prima di rientrare alla Reggia, il Principe ha assistito alle manovre di annebbiamento del castello, che in pochi minuti è divenuto invisibile.

Tutti gli esperimenti si sono svolti alla perfezione, dimostrando ancora una volta la disciplina della popolazione napoletana e l'ottima organizzazione dei vari servizi.

Le benemerenze dell'O. N. C. per la gelsicoltura a Littoria

LITTORIA, 25

Si è qui svolta una manifestazione gelsicola quale riconoscimento dello sforzo compiuto dall'Opera Nazionale Combattenti che, auspice il commissario on. conte Cencelli, ha messo a dimora sulle terre della bonifica oltre 500 mila piante di gelso ed è sul punto di metterne ancora un cospicuo numero. L'on. Gorio si è congratulato per la comprensione che l'Opera Nazionale Combattenti ha avuto del problema serico, costituendo un prezioso patrimonio gelsicolo alle porte dell'Urbe, in una regione dove la gelsobachicoltura non ha mai attecchito e a contatto delle provinco meridionali, quale sicuro mezzo di propaganda per introdurre in esse in grande stile l'allevamento del baco da seta. Dopo aver illustrato l'importanza della gelsobachicoltura, l'on. Gorio ha terminato rivolgendo vibranti parole di ringraziamento al Duce, assertore e antesignano della seta, a S. E. Starace, all'O. N. D. e all'on. Cencelli. Alla cerimonia erano presenti il Segretario generale dell'Ente nazionale serico, i tecnici dell'Ente, il Segretario federale, il Preside e tutte le altre autorità di Littoria.

Il progetto di legge per il credito peschereccio

ROMA, 25

E' stato posto in distribuzione alla Camera il disegno di legge presentato dal Ministro dell'Agricoltura e contenente provvedimenti per il credito peschereccio.

Con il progetto in parola, nell'intento di conseguire l'assetto specializzato del credito peschereccio, non si dà vita a un istituto autonomo, che avrebbe importato spese notevoli e non necessarie, ma a una speciale gestione delle operazioni di credito peschereccio presso la Banca Nazionale del Lavoro, dove viene costituita un'opportuna dotazione di fondi per i prestiti ai pescatori, dotazione fornita per la maggior parte dalla Banca stessa con 10 milioni, e in parte minore dallo Stato. La Banca Nazionale del Lavoro verrà ad avere così in materia di credito peschereccio una funzione di primaria importanza, ma non esclusiva, perchè si continua a fare assegnamento sul volonteroso concorso di altri Istituti e specialmente delle Casse di Risparmio e degli Istituti di credito agrario.

Merita particolare rilievo la condizione posta nell'esercizio di tale delicata forma di credito in quanto si stabilisce che il credito deve essere concesso «a miti condizioni nell'interessa della pesca e dei pescatori».

L'„Artiglio" nelle acque irlandesi per nuovi lavori di ricupero

LONDRA, 25

Telegrammi da Genova hanno annunciato che la Società di salvataggi marittimi «Sorima», la quale operò il ricupero dell'oro del piroscafo «Egypt», ha concluso importanti contratti in Granbretagna per il ricupero di altri piroscafi contenenti merci di valore affondati durante la guerra.

Il primo di questi ricuperi sarebbe il piroscafo «Lyra», silurato nel novembre 1917 sulle coste dell'Irlanda, e contenente un prezioso carico di alluminio ed altri metalli. A questo lavoro saranno adibite le navi ormai famose: «Artiglio» e «Arpione», le quali già durante l'estate scorsa fecero ricerche nel mare d'Irlanda, dove furono trovate le carcasse di molte navi. Fra queste, sembra sia anche quella del piroscafo «Spectator» affondato pure nel 1917.

Le società inglesi che hanno trattato questi affari con la «Sorima» mantengono il più assoluto silenzio su queste ricerche, ma si assicura che accanto allo «Spectator» si sono trovate tracce del grande transatlantico «Lusitania», il quale aveva a bordo ingentissime quantità di oro in verghe.

Le acque davanti al porto di Cork in Irlanda sono quasi interamente un cimitero di rottami di navi affondate sia dalle tempeste, sia da azioni di guerra, e si calcola che somme ingentissime di oro, argento, rame ed altri metalli di valore possano essere ripescate. Si assicura che i lavori dell'«Artiglio» e dell'«Arpione» sui rottami della nave «Lyra» cominceranno fra poche settimane.

L'ultimo Lunedì letterario a San Remo

SAN REMO, 25

L'ultimo «Lunedì letterario» ha assunto una particolare solennità per l'intervento di S. E. Tassinari, Sottosegretario all'Agricoltura, in rappresentanza del Governo. Davanti a una folla di autorità e di pubblico, l'on. Tallarico ha svolto il tema: «Elogio dell'ulivo». La conferenza è stata salutata, alla fine, da molti applausi.

Il poeta Pastonchi ha detto quindi la sua nuova ode «Compianto sull'ulivo». S. E. Tassinari si è compiaciuto col poeta e con il Comitato dei «Lunedì letterari».

Titulescu a Belgrado

Contro la coscrizione in Austria, Ungheria e Bulgaria

BELGRADO, 25

Oggi a mezzzogiorno è giunto a Belgrado Titulescu. Subito dopo il suo arrivo egli si è recato da Jeftic e la conversazione è durata, con qualche breve interruzione, fino alle 22. Titulescu si ferma ancora domani a Belgrado e proseguirà quindi alla volta di Bratislava, per incontrarsi con Benes.

A proposito delle conversazioni fra Titulescu e Jeftic non è stato diramato alcun comunicato ufficiale. Anche i due Ministri si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione. Però, secondo informazioni da buona fonte, oggetto delle conversazioni è stato il problema dell'atteggiamento della Piccola Intesa rispetto a un eventuale ritorno della coscrizione militare obbligatoria in Austria, Ungheria e Bulgaria. La piccola Intesa intende fin d'ora precisare i provvedimenti ch'essa adotterebbe contro una simile eventualità. Titulescu, nella sua qualità di Presidente della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica, ha il compito d'informare di ciò le grandi Potenze.

La Piccola Intesa sostiene il punto di vista che l'introduzione del servizio militare obbligatorio in Austria, Ungheria e Bulgaria minaccia la pace nei Balcani e nell'Europa centrale e l'ordine costituito, per cui le due Intese cercheranno d'impedire ad ogni costo un simile sviluppo. Le due Intese sono fermamente decise di rompere i rapporti diplomatici ed economici con l'Austria, l'Ungheria e la Bulgaria, qualora questi Paesi dovessero seguire l'esempio della Germania.

Non è stato però possibile avere conferma ufficiale di queste pretese intenzioni delle due Intese. Nelle conversazioni di Belgrado, a quanto si afferma inoltre, si è parlato anche del problema dell'avvicinamento fra l'Italia e la Jugoslavia. Jeftic ha informato Titulescu sulle trattative svolte finora. Titulescu, dopo le sue visite a Parigi e a Londra, assisterà anche alle sedute del Consiglio della Società delle Nazioni, nella sua qualità di rappresentante della Piccola Intesa.

Göring andrà a Budapest entro il prossimo giovedì?

VIENNA, 25

Il corrispondente del Morgen *ha da fonte che asserisce assolutamente sicura, la notizia che Göring andrà a Budapest nel corso di questa settimana e probabilmente giovedì. Tale visita sarebbe stata decisa ancor prima di quella di Simon e Berlino. Il corrispondente ritiene ch'essa sia posta in correlazione con l'introduzione della coscrizione militare obbligatoria in Germania.*

Significativa dichiarazione di Gömbös

L'Ungheria non imiterà la Germania...

BUDAPEST, 25

In un comizio elettorale, il Presidente del Consiglio Gömbös ha tenuto un discorso molto significativo per alcuni passi di politica estera.

La Germania, ha detto Gömbös, si è procurata da sè la parità, ma l'Ungheria non seguirà la Germania su questa via e si rivolgerà invece alla Società delle Nazioni. Speriamo che l'Ungheria, appoggiandosi sull'amicizia dell'Italia e con l'aiuto degli altri suoi amici, potrà raggiungere il suo scopo.

Completo accordo nelle file delle organizzazioni patriottiche dell'Austria Inferiore

VIENNA, 25

I giornali recano un comunicato della *Politische Korrespondenz* nel quale si riferisce sommariamente sull'opera d'una Commissione d'inchiesta e di conciliazione composta da personalità delle Heimwehren e delle schiere di assalto, nonchè di alti funzionari. Tale Commissione aveva il compito di appianare — dice il comunicato — divergenze e contrasti sorti tra le società patriottiche nelle province dell'Austria Inferiore, divergenze che vertevano su questioni organizzative di dettaglio e che erano sfruttate dai nemici dello Stato per produrre discordia nel campo patriottico. Esse sono state chiarite e si è raggiunto un completo accordo tra i dirigenti delle varie organizzazioni patriottiche.

Netta smentita di voci allarmiste sulla situazione austriaca

VIENNA, 25

Le voci corse all'estero, segnatamente a Parigi, dello scoppio di una rivoluzione in Austria culminata nelle dimissioni del Cancelliere Schuschnigg e nella nomina del Vicecancelliere Starhemberg a reggente, sono assolutamente prive di fondamento. La massima calma regna tanto a Vienna quanto in tutti gli altri centri della Repubblica. (United Press).

Arresti di nazisti in Austria

VIENNA, 25

Il giornale *Weltblatt* pubblica che la polizia ha arrestato 50 nazisti e 30 socialisti scoperti a cospirare contro il Governo. *(United Press).*

L'Imperatore del Manciukuo andrà a Yokohama su una corazzata giapponese

TOKIO, 25

La corazzata «Hiyei» è partita da Yokosaka per Dairen, dove essa si reca per prendere a bordo l'Imperatore Kangte del Manciukuo, il quale viene nel Giappone in visita ufficiale. La corazzata «Hiyei» partirà da Dairen il 2 aprile e sarà scortata nella traversata da una squadriglia di cacciatorpediniere. L'Imperatore Kangte giungerà a Yokosaka il 6 aprile.

L'Inghilterra contraria al prestito da concedersi alla Cina

TOKIO, 25

Non si ha nessuna nuova informazione riguardo al prestito internazionale alla Cina, di cui si era tanto parlato nei giorni scorsi; ma da fonte autorevole si apprende che il punto di vista inglese sulla situazione è che il momento non sia opportuno per accordare un prestito alla Cina.

Festose accoglienze di Bolzano agli Avanguardisti reduci da Roma

BOLZANO, 25

Sono giunti oggi reduci da Roma 1000 Avanguardisti entusiasti del loro soggiorno nell'Urbe. Accolti festosamente dalla cittadinanza, essi hanno sfilato dinanzi alle autorità civili e militari, fra cui il Prefetto, il Segretario federale e il Comandante la Divisione in piazza Vittorio Emanuele. La legione dei giovani Avanguardisti si è quindi sciolta inneggiando al Re e al Duce.

La Granduchessa del Lussemburgo a Brindisi

BRINDISI, 25

Provenienti da Alessandria d'Egitto sono qui giunti a bordo dell'«Ausonia» la Granduchessa del Lussemburgo e il Principe consorte, che alle ore 14 proseguirono in ferrovia per Milano.

Il Maragià di Patiala in Italia con la «Victoria»

NAPOLI, 25

E' giunta da Bombay la motonave «Victoria» con 425 passeggeri, tra cui cospicue personalità dell'alta aristocrazia inglese, ma il passeggero più ragguardevole della «Victoria» è stato, senza dubbio, il Maragià di Patiala con la famiglia, e un numeroso seguito.

Il Maragià, che si reca in Inghilterra per le feste giubilari di Re Giorgio, si tratterrà qualche giorno a Napoli, quindi proseguirà per Roma dove sarà ricevuto da S. M. il Re, dal Pontefice e dal Duce.

Il Maragià col seguito ha preso alloggio in uno speciale appartamento, per lui riservato, all'Hotel Excelsior. Oltre 200 colli formano il bagaglio del Principe che reca al suo seguito anche speciali cuochi per la preparazione dei cibi di rito della razza indù. Il piroscafo «Victoria» è ripartito per Genova.

Ricerche della polizia svizzera a Parigi e a Londra

Il ratto del giornalista Jacob Salomon

La responsabilità di Wesemann

GINEVRA, 25

Secondo il corrispondente berlinese della *Neue Zürichter Zeitung*, l'emigrado tedesco Jacob, il cui vero nome è Berthold Salomon, rapito a Basilea, si trova attualmente in prigione a Berlino. Quattro altri arresti sono stati operati nella capitale tedesca in base alle informazioni e alle note che conteneva il libretto di appunti trovato sul Jacob.

Questi, accusato di alto tradimento, può essere deferito alla Corte di giustizia popolare. Lo si incolpa di essersi informato, stando all'estero, su segreti interessanti l'esercito tedesco, e di aver diffuso, da Strasburgo, comunicati alla stampa estera per informazioni sul riarmo clandestino della Germania.

Il Salomon provocò, nel 1926, le dimissioni dell'ex Generale von Seeckt creatore e organizzatore della Reichswehr, svelando le tendenze politiche di questo corpo e la partecipazione, alle esercitazioni militari e alle sue manovre, del figlio maggiore del Kronprinz. Dopo una smentita di von Seeckt, il Salomon pubblicò sul suo giornale la *Weltbühne*, delle informazioni così precise che il Generale dovette dimettersi.

Il rapito in carcere a Berlino

Il Governo svizzero si è occupato, questa mattina, del caso Jacob, in base ai rapporti del Consigliere federale Motta e a quello inviato dal Ministro svizzero a Berlino, Dinichert. Quest'ultimo si recò sabato scorso alla Wilhelmstrasse, richiamando l'attenzione del Ministro degli Affari esteri tedesco sulla gravità della situazione qualora venisse dimostrato che il giornalista è stato trasportato in Germania con la violenza. Il Dinchert ha potuto rendersi conto che il Jacob si trova effettivamente in un carcere a Berlino, e che afferma di essere stato rapito. Il Ministro degli Affari esteri del Reich gli avrebbe detto di non sapere esattamente in quali circostanze il Jacob era stato rapito.

Il Consigliere federale svizzero Motta ha avuto, nel pomeriggio, un colloquio con il Ministro di Germania a questo proposito. Il P. M. della Confederazione annette grande importanza a che l'affare sia prontamente e completamente chiarito. Il Consigliere di Stato di Basilea, Ludwig, e il Procuratore generale di Basilea, Haebeli, sono andati a Berna per mettere completamente in chiaro sui fatti il Capo del dipartimento federale di Giustizia e della polizia, Baumann. Dalla caccia dei banditi tedeschi Weldt e Sandweg, avvenuta, come si ricorderà, nel gennaio 1934, in poi, nessun affare aveva tanto occupato le autorità di polizia basilesi come questo.

I diniieghi insistenti del dott. Hans Wesemann, che, come è noto, è accusato di avere avuto una parte preponderante nel losco affare, hanno obbligato le autorità a compiere indagini anche all'estero. Il Procuratore pubblico, Roy Gans, è partito venerdì sera per Londra, dove ricercherà, con l'aiuto di Scotland Yord, le tracce lasciate dal Wesemann durante il suo soggiorno nella capitale inglese. Il Wesemann in quell'epoca abitava presso un suo compatriotta, tale Walther Mayer.

Secondo informazioni giunte a Basilea il Wesemann avrebbe avuto una parte equivoca negli ambienti degli emigrati tedeschi a Londra, dove era conosciuto sotto il nome di Paolo Schröder. Durante la sua assenza dalla capitale inglese il Mayer gli rispediva la posta ed è così che parecchie lettere scritte dal Mayer al Wesemann a Basilea sono cadute in mano della polizia. Il loro contenuto sembra testimoniare a carico del Wesemann.

Le indagini saranno portate a fondo

Parallelamente alle ricerche fatte a Londra un alto funzionario del P. M. di Basilea, il sostituto procuratore Lutzel Schwarb, ha compiuto a Parigi minuziose indagini per far luce sull'attività spiegata nella capitale francese del Wesemann dove pure era conosciuto. Parecchi emigrati tedeschi infatti lo conoscevano molto bene e fra gli altri l'ex deputato del Reichstag, Breitscheid col quale era in ottimi rapporti.

Il Procuratore cantonale di Basilea Haeberli ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa sul corso delle indagini, parlando specialmente di quelle fatte a Londra dal Ganz e a Parigi dallo Schwarb. Stamane lo Schwarb ha fatto pervenire da Londra un rapporto dettagliato che stabilisce alcuni fatti nuovi. Haeberli ha, tra l'altro, rivelato come la rete si stringa vieppiù attorno al Wesemann, e che i moventi dell'affare appaiono sempre più chiaramente.

Si può affermare, ormai, essere sicuro come il Wesemann abbia preso parte attivissima al ratto, e che abbia partecipato al trasporto del Jacob in Germania, onde eseguire un complotto ordito da parecchie persone venute appositamente dal Reich. E' anche ormai accertato che i piani di quest'azione erano stati già gettati da parecchio tempo. Terminando il Procuratore pubblico ha dichiarato che le autorità basileesi non indietreggeranno dinanzi a niente e non risparmieranno nè tempo nè denaro pur di chiarire al più presto questo affare.

Il Wesemann, nato il 17 novembre 1895, ha presentato domanda per essere messo in libertà provvisoria, ma si ritiene che essa abbia poca probabilità di successo. Le accuse che pesano su di lui sono di manovre atte a privare altrui della libertà personale. E' pure in corso un'istruttoria per assassinio o complicità in assassinio. Il Salomon Jacob, nato nel 1898, non ha alcuna cittadinanza perchè è uno fra i primi emigrati tedeschi ai quali venne tolto il titolo di cittadino. Fisicamente egli appare un uomo di debole costituzione.

Processo per spionaggio a Parigi

Trentadue imputati

PARIGI, 25

Oggi si è iniziato un processo per spionaggio dinanzi al Tribunale penale di Parigi. Sono imputate 32 persone, di cui 11 in contumacia. Un servizio eccezionale d'ordine era stato stabilito nelle vicinanze della sala d'udienza. Fra gli imputati si notavano due donne, la maestra di scuola Mermet, e una polacca, certa Salaman, le quali portavano ciascuna in braccio i loro piccini, nati durante la detenzione. Tra le altre figure femminili era la spia russa Lydia Stahl, una quarantenne, che sembra essere stata una delle figure principali delle azioni illegali organizzate dagli imputati.

Il processo si è iniziato con un incidente sollevato dall'avvocato Garçon, difensore del prof. Martin, ex funzionario di Marina. L'avv. Garçon ha chiesto che una parte degli imputati venisse ad un certo momento allontanata dall'aula, dovendo egli far venire alla sbarra dei testimoni che fanno parte del servizio di controspionaggio francese, i quali hanno dichiarato che non avrebbero potuto deporre, se non in condizioni tali che venisse loro assicurato un pieno segreto sulle loro rivelazioni. Il Tribunale si è riservato di decidere al momento in cui saranno citati i testimoni. In seguito, come era previsto, dopo l'interrogatorio di identità di diversi imputati, l'udienza, su richiesta del P. M., è proseguita a porte chiuse. Si ritiene che il processo durerà 10 o 12 giorni.

La cremazione di Moissi

Una corona di Mussolini sulla bara

VIENNA, 25

Nel pomeriggio di oggi alle 17 con grande partecipazione di amici ha avuto luogo la cerimonia della cremazione dei resti mortali di Alessandro Moissi. La salma era stata esposta fin dalle 13 al crematorio e una lunga fila di amici è sfilata davanti alla bara. Due automobili cariche di corone erano giunte davanti al crematorio prima dell'ora della cremazione. Fra le numerosissime corone spiccava quella di S. E. Mussolini, che portava i nastri tricolori. Seguendo il desiderio del defunto, la cerimonia della cremazione si è svolta con la più grande semplicità. Non sono stati tenuti discorsi. Due dei più intimi amici dell'artista: Bruno Walter e il prof. Rosè hanno dato alla cerimonia, con l'esecuzione dell'adagio di Beethoven, una nota speciale.

Una speciale onoranza al morto è stata fatta da Alberto Bassermann, il più grande attore tedesco. Egli, che è detentore dell'anello Iffland, ha voluto deporre l'anello stesso nella tomba di Moissi.

Hitler vuol dormire meno e lavorare di più

TOKIO, 25

L'*Agenzia Rengo* pubblica: «Uno specialista giapponese in cauterizzazione con la moxa, pianta cinese della specie dell'artemisio, che ha notevole effetto sul sistema nervoso, curerà il Cancelliere tedesco Hitler, dietro sua propria richiesta, così da permettergli di dormire di meno e di lavorare di più. Lo specialista è il dott. Gyokushn Takujama, che praticò la cauterizzazione in numerosi casi da 15 anni a questa parte. Egli partirà tra breve per Lipsia per partecipare al Congresso medico del 14 luglio, come delegato del Giappone. Dopo di che praticherà la cauterizzazione a Hitler.

Due morti per un'esplosione in un deposito di munizioni jugoslavo

BELGRADO, 25

In un deposito di artiglieria, annesso all'arsenale di Kragujevac, stamane si è verificata un'esplosione che ha causato la morte di due persone, mentre altre tre sono rimaste gravemente ferite. La causa dell'incidente è ufficialmente attribuita a negligenza del personale che maneggiava i proiettili. *(United Press)*

Il nuovo Segretario del Fascio di Pirano

POLA, 25

Il Segretario federale comunica: In data odierna ho nominato il camerata Giorgio Tamaro, iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 18 febbraio 1921, Segretario del Fascio di Combattimento di Pirano, in sostituzione del camerata Giovanni Fonda, che assume la carica di Ispettore della nuova zona comprendente i Fasci di Pirano, Umago, Buie, Verteneglio e Grisignana. Le consegne avranno luogo giovedì 28 corrente.

Sotto la stessa data ho nominato il camerata Anteo Scampicchio, iscritto al Partito dal 1.o gennaio 1923, Segretario del Fascio di Combattimento di Monte di Capodistria in sostituzione del camerata Giulio Braut, al quale esprimo il mio ringraziamento per l'opera prestata. Le consegne avranno luogo giovedì 28 corrente alla presenza dell'Ispettore della prima zona.

I "ludi juveniles„ a Pola

POLA, 25

Un comitato di studenti medi organizza, sotto il patronato del Segretario federale dell'Istria e la presidenza del prof. dott. Farres, in rappresentanza del P. N. F. i «ludi juveniles» per la città di Pola.

I «ludi juveniles» polesi comprenderanno gare di scherma, tennis, canottaggio, calcio, pallacanestro, palla lanciata (femminile), atletica leggera, corsa piana e con ostacoli, staffette littoriali, lancio del disco e del giavellotto, getto della palla di ferro, salti in lungo, in alto e con l'asta. Le iscrizioni si chiuderanno il 5 aprile anno XIII e si accetteranno presso il «Guf».

Il presuntivo erede al trono spagnolo s'iscrive all'Università di Firenze

ROMA, 25

Don Juan Carlo Teresa Silvestro Alfonso Principe delle Asturie si è iscritto in questi giorni all'Università di Firenze. Suo padre, l'ex Re di Spagna, si è recato apposta in quella città per discutere e concretare con il Rettore dell'Università fiorentina prof. Bindo De Vecchi l'iscrizione del figlio alla Facoltà di legge.

Don Juan ha così abbandonato il suo posto di ufficiale nella Marina inglese per venire in Italia e prepararsi più specialmente con lo studio delle discipline legali al compito cui può essere chiamato, essendo egli l'erede presuntivo al trono di Spagna per la successiva rinuncia ai diritti al trono dei due suoi fratelli maggiori, che hanno contratto matrimoni non regali.

Don Juan, invece, si prepara a sposare tra non molto la Principessa Maria Mercedes, nata a Madrid il 23 dicembre 1910. La fidanzata è figlia del Principe Carlo, cognato di Alfonso, per aver sposato in prime nozze l'Infante Maria De Las Mercedes, sorella del Re. La fidanzata di don Juan ha vissuto a Madrid fino alla rivoluzione spagnola che mandò in esilio tutta la famiglia reale. Ora vive con il padre a Parigi. Però c'è chi dice che verrà presto in Italia e si precisa anche che la Principessa possa iscriversi all'Università di Firenze, come lo sposo.

Gli artisti dell'Opera di Vienna partiti per Roma con il treno turistico

TARVISIO, 25

E' transitato oggi il primo treno turistico C. I. T. proveniente da Vienna. I numerosi partecipanti, che hanno assistito alla partita di calcio Italia-Austria viaggiano nello stesso treno con la comitiva artistica dell'Opera di Stato di Vienna, che si reca a Roma per la rappresentazione di «Arianna a Nasso» di R. Strauss.

Lunedì al Concistoro segreto il Papa pronuncerà un'allocuzione

ROMA, 25

I Cardinali hanno ricevuto l'invito ufficiale per il Concistoro segreto che Pio XI terrà lunedì primo aprile. Il Papa pronuncerà un'allocuzione per la quale vi è grande attesa, perchè si prevede di attuale importanza. Nominati i nuovi Vescovi e il Cardinale Camerlengo, nella persona del Cardinale Pacelli, il Prefetto dei riti Cardinale Laurenti, riassumerà brevemente il procedimento per la canonizzazione dei Beati Cardinali Fischer e Tommaso More. Quindi il Papa domanderà il parere ai Cardinali presenti, i quali risponderanno secono l'uso: «placet» o «non placet».

Un agente di polizia ucciso dall'esplosione nel sobborgo di Harbin

HARBIN, 25

Si annuncia ufficialmente che un agente di polizia manciukuo è rimasto ucciso nell'esplosione del deposito di munizioni nel sobborgo di Harbin. Si ritiene causa del disastro una combustione spontanea. Uno stabilimento per la distillazione dell'alcool, situato nei sobborghi, è pure saltato in aria. Le esplosioni in un primo tempo erano così frequenti e violente che una vera pioggio di scheggie cadde sulla città.

Le cinque gemelle Dionne minacciate di rapimento?

TORONTO, 25

In seguito alla voce che le cinque figlie del parto quinquagemino della signora Dionne correvano pericolo di essere rapite, la polizia ha stabilito un rigoroso servizio di sorveglianza attorno all'ospedale. L'ordine di intensificare la loro protezione è stato impartito dal Ministro dell'Igiene canadese Croll, che, secondo una legge recentemente votata dal Parlamento canadese, rappresenta Re Giorgio d'Inghilterra, padrino e protettore delle cinque piccole. (United Press).

2000 cinesi vittime dell'inondazione

SCIANGAI, 25

Secondo notizie semi ufficiali il numero dei morti per le inondazioni della valle del fiume Giallo, specialmente nel Chang Yuan, Schantung, Huahsien, Honan si eleva a 2000. I danni alle proprietà sono calcolati a 14 milioni di Yuan.

I vincitori della sei giorni a Parigi

PARIGI, 25

La corsa dei 6 giorni è stata vinta dalla coppia Broccardo-Guinbretiere, che ha coperto 3371 km. 750 m. in 144 ore. Detta coppia aveva già vinto la 6 giorni nel 1933. Linari e Di Paco si sono ritirati.

Gli scambi italo-cecoslovac[chi] e i relativi pagamenti

ROMA, 2[5]

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il [de]creto Ministeriale 23 marzo 1935-X[III] concernente le norme per regolare i [pa]gamenti relativi agli scambi commer[ciali] fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

Bollettino giudiziario. Cancellerie: … za, cancelliere Pretura Monfalcone, è … sferito Pretura Buie d'Istria; Urban… aiutante cancelliere Pretura Gorizia, … sferito Pretura Monfalcone; Busca, can… liere Pretura Legnago, è nominato … tario R. Procura Vicenza; Iseppi, … liere Preura Legnago, è nominato … tario R. Procura Verona; Gambar… cancelliere Pretura Agordo è tras… Pretura Legnago; Nather, aiutante can… leria Pretura Merano, è nominato aiu… segretario R. Procura Cuneo; Spe… cancelliere Sezione Corte Appello T… è trasferito Tribunale Trento; Lott… celliere Tribunale Trento, è trasferit… zione Appello Trento; Bernabei, can… re Sezione Corte Appello Trento, è t… rito Tribunale Genova; Saponieri, … liere Tribunale Trento è trasferito T… nale Trieste; Pedullà, cancelliere Se… Appello Trento, è collocato a riposo.

Bollettino meteorologic[o]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m[are]
Trieste	766.5	16	7	¼ cop., legg. m…
Roma	765.1	18	9	ser., legg. m…
Torino	767.9	18	3	nebbioso
Milano	767.4	18	8	nebbioso
Genova	765.6	13	9	¼ cop. legg. m…
Venezia	767.0	14	3	nebb. legg. m…
Firenze	765.3	16	5	nebbioso
Ancona	765.1	14	9	coperto mosso
Bologna	767.3	16	6	½ coperto
Napoli	763.5	18	10	piov. legg. m…
Taranto	762.5	18	11	cop., legg. m…
Palermo	763.0	16	8	¼ cop., legg. m…
Catania	762.4	17	8	ser., legg. m…
Cagliari	764.1	19	9	ser., legg. m…
Tripoli	766.5	17	11	¾ coperto, m…
Messina	762.5	17	11	¼ coperto, ca…
Trento	769.2	16	2	sereno
Fiume	764.1	17	9	¼ cop. legg. m…
Bari	763.2	16	8	piov., legg. …
Sanremo	765.7	15	9	¼ cop., legg. …
Bengasi	763.8	24	11	¾ coperto, m…
Rodi	762.8	18	14	½ cop., legg. m…

(I dati si riferiscono al giorno 24 [mar]zo 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione … Il regime depressionario dell'Europa … trionale si estende dall'Islanda, dove … il minimo abbastanza profondo, fino … Russia, dove domina un nucleo più … le, ma più esteso. Un'area di alta p… ne occupa l'Europa occidentale e cen… mentre sulle regioni meridionali la … sione è sensibilmente più bassa e p… ta il suo minimo sulla Grecia, con … azione sull'Italia meridionale.
Probabilità: Tempo generalmente … sulle regioni settentrionali e centrali … scarse nebulosità e predominio di … Sulle regioni meridionali gli annuvol… ti saranno più estesi e daranno luo… lievi precipitazioni specie sulle zone … tuose. Venti in prevalenza moderati … primo quadrante sull'Italia settentri… e centrale, del quarto quadrante s… manente. Temperatura stazionaria o … ve variazione. Mare mosso o poco …

NOTIZIE BRE[VI]

Per i titoli dei metalli preziosi. La [Gaz]zetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto … ge 27 dicembre 1934-XIII, n. 2393, conce… te l'approvazione del regolamento per … plicazione della legge 5 febbraio 1934, … che disciplina i titoli dei metalli pr… pubblicandone il relativo testo.

COMUNICAT…
Alle ore 10 di oggi 26 marzo, in s… canti (via Coroneo 16) procederò ASTA … china affettatrice «Bizerba», al m… offerente.
L'ufficiale giudiziario LUIGI …

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati…
Nevralgie - Lombaggini - A…
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — …
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III-…

Il dr. de NICOL…
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 1…
per Malattie cutanee e ven…
Cure prematrimoniali - Depilazione - Di…
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 9…
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 - 24-…

Cura dei postumi de…
Encefalite letargi…
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLO…
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

ERNI…
Il SUPER NEO DOTT. BARRERE, P…
senza compressori nè molle. Grand… perta. Contiene ogni Ernia.
Lo specialista della Casa riceve a…
UDINE — GIOVEDI' 28 MARZ…
Farmacia Colutta, piazza Garibal…
TRIESTE — VENERDI' 29 MAR…
presso Studio Medico, Via Genova …
Cat. gratis: Barrere, C. Venezia 63, M…

MR BAHOVEC
Il tè
Planink…
viene in aiuto de… organi di secrezio… irrobustisce il s… gue e tutto l'or… nismo.
PLANINKA TÈ MEDICINALE
Provasi in tutte … farmacie, al pr… di L. 7.15 la scat…
Concessionaria esclusiva: Farm… G. Mizzan - Trieste, Piazza Vene…
Aut. Pref. Trieste, 3219, 19-XII-…

CESSIONI QUINT…
Ad ogni categoria di dipendenti … Pubbliche, Parastatali, Enti corp… Pubblici Servizi e buone Aziende Pr… Stabilità minima un anno, perfezion… to rapidissimo, condizioni ottime, … immediati. Rivolgersi: ISTITUTO … NI: Via Bergamo 43, Roma.

CARRIBA
Cioccolatino purgativo, delizios… sapore; di effetto sicuro. Fa b… piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmac… bustine rosse al prezzo di L… cadauna.
Diffidate dalle imitaz…
Chiedete il nome ARRI…
Aut. Pref. Trieste, 3219/16961 - …

BLENORRAGIA CRONI…
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti … guarigione con i Cilindri Uretrali … m'ai Torresi (burro cacao medicato) … facile, innocuo. Letteratura e schiar… gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. G. TORR… Via Cerveteri 5, Roma (140) — In … Farm. Croce Azzurra, via Commer… prim. farmacie. (Aut. Pref. n. 57-Rom…

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

ssociazione Famiglie Caduti tilati e Feriti per la Rivoluzione

Comunicazioni

mutilati e feriti ex comandanti di ra d'azione, i quali usufruiscono pensione, sono invitati a passare de, in via Roma 28, per comuni ni.

G. U. F.

Allenamento pallacanestro

eguenti giocatori si trovino domani 20.45 nella palestra della Società astica Triestina per una partita lenamento: Moradei, Jurcev, Rus iani, Scarpa, Visintini, Vicario, asi.

eguenti camerati devono trovarsi de, oggi, alle 22: Galassi, Catta Servadei, Musitelli, Isler, Stavro, ntotto, Brandmayer, Manzini.

F. G. C.

Fascio del Centro

ione sportiva. *Tutti i Giovani Fa iscritti alla squadra di pallaca sono comandati di intervenire ondo allenamento che si terrà do mercoledì, alle 20, al campo del- I. P.*

Fascio di Roiano

pporto graduati. *Tutti i graduati esto Fascio sono comandati in se esta sera alle 21.15.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

paganda di difesa antigas. *Come reannunciato, questa sera, alle nella sede della Scuola del Do ro verrà tenuta la prima lezione propaganda di difesa antigas, ganda che, sotto gli auspici del avoro provinciale, prenderà lar luppo in tutti i sodalizi dopola ci di città allo scopo di genera le necessarie nozioni teoriche e he della moderna tecnica di di La prima lezione comprenderà le arti distinte: una verrà svolta merata dott. Giovanni Conari e dal camerata dott. Ugo Scodnik. nvitati ad intervenire gli iscritti i professionali.*

ura coloniale. *Domani, mercoledì, .30, il camerata dott. Ezio Qua to, continuando le sue utilissime , parlerà sui «Paesi confinanti Somalia». Possono prendere par he i familiari degli iscritti alla*

OPERA BALILLA

Casa Balilla «E. Toti»

ovani del rione di San Giusto chiedere in qualunque momen essere iscritti alle varie attività e, sportive, culturali e militari Comitato Rionale dell'Opera Ba ganizza e dirige presso la Casa Balilla «E. Toti» col seguente

dì: alle 16 giochi e gare per Moschettieri, cucito per Piccole e; alle 17 cultura fascista per Moschettieri; alle 19 educazione er Giovani Italiane; alle 20 atle ggera e nodi per Avanguardisti 20.30 scherma. Martedì: *alle 16 e gare per Balilla Escursionisti o per Piccole Italiane; alle 17 aposquadra per Piccole Italiane; lingua francese per Giovani Ita corso per caposquadra Giovani e. Dalle 16-20 attività dell'Avan : alle 16 teoria e solfeggio per itti alla banda; alle 20 prove di della banda; dalle 19-22 corso osquadra; alle 20 segnalazione. dì: alle 16 giochi e gare per Ba cursionisti e canto per Piccole e; alle 19 canto, cucito e rica Giovani Italiane. Attività del uardia: teoria e solfeggio per evi di banda; dalle 18.30-19.30 ne militare per gli allievi di alle 20 rapporto dei graduati; 30 scherma.* Giovedì: *alle 16 gio are per Balilla Escursionisti e per Piccole Italiane; alle 19 lin ncese per Giovani Italiane; per e, alle 19, corso caposquadra e cultura religiosa. Attività del uardia: alle 19 corso per capo ; alle 20 corso per Avanguardi to, atletica leggera e rapporto Centuria «Toti».* Venerdì: *gio re per Balilla Escursionisti alle stessa ora canto per le Piccole ; alle 17 corso caposquadra Pic liane; alle 19 cultura fascista vani Italiane; alle 20 rapporto vani Italiane. Attività del uardia: dalle 16-22 teoria, sol prove d'assieme della banda; istruzione col moschetto e alle zione con la mitraglia.* Sabato: *gare per Balilla Moschettieri alle 17 cultura fascista per Ba schettieri; dalle 16-18 cucito per Italiane; dalle 17-19 recitazione ole Italiane; alle 18 recitazione vani Italiane e alle 19 lingua e corso per capisquadra per Italiane. Attività dell'Avan ; dalle 16-20 teoria e solfeggio allievi di banda; alle 19 corso osquadra; alle 20 lancio della salita alla fune e corso per rdista scelto.* Domenica: *armi Avanguardisti. Ogni giorno, 22, gli Avanguardisti della I «Toti» fanno servizio di guar so la Casa Balilla «E. Toti». servizio viene fatto dai Ba schettieri dalle 16-19.*

ande ballo sociale lavoro Assicurazioni Generali

30 corr. avrà luogo in Sala osta il grande ballo sociale di aresima, per il quale saranno gli inviti speciali. La serata tata da uno scelto repertorio li moderni svolto dalla nota del prof. Benes. Il tratteni à inizio alle ore 22. Si inter abito da sera.

Il Sindacato fascista medici per i colleghi richiamati

Ieri sera ebbe luogo la seduta del Direttorio fascista medici, nella quale vennero prese varie deliberazioni. Fra le altre, su proposta del Segretario provinciale del Sindacato, per atto di cameratesca solidarietà verso i colleghi richiamati alle armi per servire ai superiori interessi della Nazione, il Direttorio deliberò, che essi possano affidare i loro interessi professionali al Direttorio, il quale a sua volta li ripartirà fra colleghi degni e volonterosi, che li assumeranno graturtamente fino al loro ritorno, assicurandosi così ai partenti la continuità del lavoro e della clientela.

Il Segretario del Sindacato, porse un augurale fervido saluto ai medici richiamati in servizio e prossimi a partire per le Colonie dell'Africa orientale. Il Segretario provinciale si compiacque con i colleghi richiamati, cui la sorte ha rioffèrto l'occasione di poter rivestire la gloriosa divisa grigio verde e di poter dare il proprio contributo per il compimento dei maggiori destini della Patria, e dichiarò loro che li accompagnerà sempre il pensiero affettuoso e premuroso di tutta la classe medica triestina, orgogliosa di essere, anche nelle truppe dell'Africa orientale, così degnamente rappresentata.

Dopo brevi parole di ringraziamento dette, a nome anche degli altri, da uno dei colleghi richiamati, il Segretario provinciale chiuse la riunione col saluto al Duce, cui risposero a gran voce e col maggiore entusiasmo tutti i medici presenti.

L'adunanza scientifica della Lega contro il cancro

Venerdì scorso è stata tenuta l'annunciata seduta scientifica sotto gli auspici della sezione triestina della Lega italiana contro il cancro.

Il presidente prof. **Mann** comunica la costituzione, avvenuta per iniziativa della sezione triestina della Lega contro il cancro, del «Centro triestino per la diagnosi e cura dei tumori».

Quindi il prof. **M. Gortan** riferisce su un caso di carcinoma della mammella divenuto operabile dopo trattamento röntgenterapico. Il dott. **A. D'Agnolo** illustra un caso di neoplasia dei genitali favorevolmente influenzato con la radiumterapia. Il dott. **G. Macchioro** espone delle considerazioni diagnostiche su un caso di diabete insipido da tumore metastatico della regione ipofisaria. Il dott. **M. Novak** riferisce nei riguardi di un caso di cancro della prostata con metastasi ossee accennando sulla sintomatologia di questa localizzazione neoplastica; alla discussione interviene il prof. M. Gortan. Il dott. **A. Nordio** basandosi su casi raccolti durante gli ultimi 5 anni nel reparto ginecologico dell'Ospedale «Regina Elena» riferisce sulla prognosi e cura del carcinoma del collo uterino in rapporto al tempo intercorrente tra sintomatologia iniziale e visita dello specialista. Alla discussione intervengono i dott. Ulcigrai, de Grisogono, Iacchia, Revoltella, Mann.

Un ciclo di conferenze per le levatrici

Per interessamento del Sindacato provinciale fascista delle ostetriche, presso la R. Scuola di ostetricia (Ospedale Regina Elena) sarà tenuto uno speciale ciclo di conferenze per levatrici. Le conferenze avranno lo scopo di aggiornare le ostetriche sui più recenti problemi di assistenza e profilassi ostetrica e saranno tenute dal chiaro prof. dott. Giovanni Revoltella, direttore della Scuola.

A queste conferenze sono invitate tutte le levatrici della Provincia di Trieste, le riunioni avranno luogo ogni 15 giorni, a partire da domani mercoledì 27 marzo, alle ore 17, e saranno improntate a un criterio pratico dimostrativo.

Tali cicli di conferenze sono già stati tenuti nelle principali città italiane ed hanno contribuito largamente all'elevazione culturale e professionale delle ostetriche. Trieste non poteva restare estranea a questo movimento di cultura professionale che si ispira alle precise direttive del Regime, intese a dare incremento alla popolazione e a migliorare la razza.

Le iscrizioni alla scuola all'aperto

La Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi inizierà le lezioni il 16 aprile p. v. Da oggi a tutto il 14 aprile sono aperte le iscrizioni che vengono assunte giornalmente presso il Dispensario Antitubercolare in via Udine 43 dalle 16-18.

I genitori che hanno (nella II, III, IV e V classe elementare) figli bisognosi di cure, che risentono il danno della sedentarietà prolungata in ambienti chiusi e particolarmente se furono assenti parecchio tempo dalla Scuola per malattie intercorrenti e — dati i pochi mesi ancora a disposizione — la loro promozione è incerta, si affrettino ad inscriverli in questa benefica istituzione. La retta settimanale è di lire 30.

Il ballo della Marina sull'"Ausonia"

Giovedì sera, alle 22, si inizierà il grande ballo della Marina, su una delle nostre più belle navi, l'«Ausonia», gentilmente concessa dalla Direzione del Lloyd Triestino. Durante tutta la durata del ballo suoneranno due orchestre e funzionerà un signorile servizio di bar. Gli inviti sono stati già diramati, tuttavia, se per un'involontaria omissione qualcuno non avesse ricevuto l'invito, può ritirarlo direttamente all'Associazione Naz. Marinai in congedo, alla Casa del Combattente, oppure telefonando al n. 90-60.

Dopo la mezzanotte verrà servita la cena fredda, alla quale chi desidera partecipare è pregato di prenotarsi entro domani, 27 corr., alla sede dell'Associazione Naz. Marinai in congedo, alla Casa del Combattente. Dopo la cena, tra tutti i singoli biglietti d'ingresso verrà sorteggiato un ricco premio, un biglietto del tutto gratuito di un viaggio di andata e ritorno Trieste-Rodi, con una delle navi del Lloyd Triestino, che il fortunato vincitore potrà utilizzare entro l'anno 1935.

L'Associazione Nazionale Marinai in congedo invita i soci a voler ritirare in sede, alla Casa del Combattente, l'invito per il ballo sull'«Ausonia».

Il ballo dei palloncini del Dopolavoro «Sempre Avanti» si terrà oggi, dalle 21, nella sala di via Pier Luigi da Palestrina n. 3. Si accede per invito o tessera sociale.

Manovra con aggressivi chimici per gli ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica che oggi, dalle 13 alle 15, sarà svolta una manovra presidiaria con impiego di aggressivi chimici. Tutti gli ufficiali in congedo sono invitati ad assistere a questa importante esercitazione (preferibilmente in divisa).

Gli enti vari che hanno alle dipendenze ufficiali in congedo sono vivamente pregati di agevolare agli ufficiali stessi la partecipazione alla manovra, lasciandoli in libertà nelle ore del pomeriggio. Adunata e partenza, con autemezzi, da Piazza Oberdan, alle ore 12.30.

Con l'occasione, s'invitano gli ufficiali in congedo detentori della maschera antigas, a volerla restituire all'apposito incaricato, nei locali della Casa Rionale Balilla «R. Pitteri», via S. Marco 5, dalle 19 alle 21.30 di oggi.

La denuncia d'attività per gli autori e scrittori. Il Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori rammenta agli iscritti che il termine utile per presentare la denuncia d'attività scade il giorno 31 corrente. Le domande non hanno scopi fiscali.

STATO CIVILE DI TRIESTE

24 e 25 marzo 1935-XIII

Nati vivi	18
maschi 10, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	16
Matrimoni	—

Riunione all'Associazione medica

Venerdì 29, alle 19.30, l'Associazione Medica Triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXII seduta scientifica. Il chiarissimo prof. Ferdinando Trost dell'U. N. P. A., parlerà sul tema: «Evoluzione degli aggressivi e della difesa chimica durante e dopo la guerra».

Il genetliaco di Re Fuad. Ricorrendo il sessantasettesimo anniversario della nascita di S. M. il Re Fuad I, il locale R. Consolato d'Egitto festeggia oggi il fausto avvenimento dalle 11 alle 12.

I Prelittoriali della cultura e dell'arte

aperti dal Segretario del "Guf,, alla R. Università

Nell'aula «A» della R. Università ieri nel pomeriggio ebbe luogo il convegno prelittoriale della coltura e dell'arte che, organizzato dal Gruppo universitario fascista, proseguirà fino a mercoledì.

Erano presenti numerosi oratori inscritti, e gli studiosi aderenti al movimento, veramente geniale ai fini della preparazione e selezione dei giovani. E' in quella fucina di intellettualità che il Regime tiene più che mai viva la fiamma del pensiero dinamico, della cultura, dello spirito critico, dell'aggiornamento costante delle idee e delle tendenze.

Il saluto del prof. Pasini

Il convegno di ieri, aperto dal segretario politico del «Guf», avv. Teobaldo Zennaro, e presieduto autorevolmente dal prof. comm. Ferdinando Pasini, è durato dalle 15 alle 19, ed ha trattato argomenti di dottrina generale, di politica estera, di studi corporativi e di organizzazione politica.

L'avv. Zennaro ha illustrati gli scopi dei prelittoriali, ed ha fatto precisazioni circa i risultati della preparazione e la selezione delle monografie mandate a Roma, quale contributo del «Guf» giuliano ai convegni che si terranno a Roma; ed ha altresì accennato ai risultati per i Littoriali dello sport, iniziatisi domenica scorsa con l'inaugurazione degli Agonali, informando che entro la settimana in corso saranno completati anche gli Agonali della scherma e del tennis.

Assunta quindi la presidenza del convegno, il prof. Pasini, salutati i giovani con calde parole di incitamento, ha dapprima fatto precedere le relazioni degli universitari di Udine e dell'Istria, per rendere così più facile il loro ritorno in sede in giornata. Pregò gli oratori di attenersi alle norme, secondo le quali l'esposizione è fatta oralmente, senza scorta di appunti, e in forma sintetica.

I giovani oratori dell'Istria e di Udine

E' stato ascoltato dapprima Alberto Piva, del «Guf» di Udine, in tema di dottrina generale del Fascismo. Egli ha svolto la tesi favorevole alla riforma della rappresentanza; ha fatto dapprima una affermazione teorica, per sostenere che la Camera dei deputati ha perduto la sua funzione, anche se essa è in parte composta di membri del Consiglio Nazionale delle Corporazioni; che essa deve essere sostituita da un organo il quale svolga «un'attività rappresentativa politica generale». La lista dei componenti di questa rappresentanza deve essere emanazione del Partito, poichè solo il Partito darebbe garanzia sui rappresentanti.

Aperta la discussione sulla relazione Piva, hanno interloquito Rogers, Ughi, Danieli e Fragiacomo.

La discussione è stata ancorata dall'avv. Zennaro sul fulcro delle leggi fondamentali dello Stato, che egli ha illustrato per chiarire i limiti in tema di riforma istituzionale è abbligato a rispettare. Fatta la distinzione fra potere esecutivo e legislativo, e accennato alla necessità delle interferenze di cotesti alti poteri, l'oratore ha svolto in sede teorica l'esame dei concetti fra il sistema monocamerale e bicamerale, mettendo in rilievo la funzione storica del Senato, e facendo presente che la Camera corporativa non ha ancora prevista l'inclusione di forze vive del Paese nella lista dei deputati, cioè le forze della rappresentanza militare e dei funzionari dello Stato, che oggi la legge esclude dal potere legislativo. Su questo aspetto di carattere tecnico, ha concluso l'avv. Zennaro, è giusto prospettare il punto di vista anche dei giovani.

Fascismo e politica estera

Ha quindi avuto facoltà di parola Lino Sardos Albertini, del «Guf» di Capodistria. Egli non ha avanzato proposte riformatrici, ma ha sostenuto la tesi fascista della gerarchia dall'alto al basso, facendo una lunga indagine in sede teorica, e includendo tutta un'esegesi di carattere filosofico. Secondo il giovane studioso tutto il movimento politico del secolo XIX è stato paralizzato dal razionalismo, quindi dall'altruismo materialista, di cui è ultima espressione il comunismo. Il Fascismo, all'opposto, ha preso come punto di partenza lo spiritualismo vichiano, ed ha instaurato la scala gerarchica dei valori, contro il predominio del numero e del parlamentarismo che fa sovrana la folla anonima.

Il presidente Pasini ha chiarito alcune distinzioni filosofiche, avvertendo che talune tendenze sindacaliste del Fascismo non escludono una più larga visione sociale, che il nuovo spiritualismo non comprendeva. Noi rivediamo continuamente la storia, e il Duce ha con la sua autorità anteposto lo spirito alla materia, affermando che dobbiamo «imporci alla realtà».

In tema di politica estera ha tenuto una esauriente relazione Alfonso Ughi, del «Nuf» di Pisino, specialmente soffermandosi sui rapporti dell'Italia con la Piccola Intesa.

Organizzazioni giovanili - Nazismo

Aperta la discussione, interloquirono Calcagnoli, il dott. Rogers, Meneghetti, De Toma e Sardos. Ha chiarito alcune incertezze degli interlocutori il dott. Zennaro, che, per essere insegnante di diritto internazionale alla nostra R. Università, dimostrò come l'inadempienza del trattato di S. Germano da una parte e l'atteggiamento annessionista della Germania dall'altra, trovi le grandi Potenze europee unite in fronte unico per la garanzia dell'integrità politica del territorio austriaco.

Bruno Tondolo, del «Guf» di Udine, ha parlato sulla riforma dei Gruppi universitari fascisti e sui Fasci Giovanili di Combattimento, sostenendo che i giovani dovrebbero appartenere all'Opera Balilla fino al 21.o anno di età, anzi che fino al 18.o. Sono stati contrari a questa tesi l'avv. Zennaro, il dott. Amigoni, Meneghetti, Fragiacomo, Miletti e Danieli.

Il presidente ha dato infine facoltà di parola a Raoul de Toma, del «Guf» di Trieste, il quale ha illustrato una sua sintesi storica del Fascismo in rapporto col nazismo, sostenendo che la distinzione fra le due concezioni è palese nella diversità stessa tra la civiltà latina e quella germanica. Il Fascismo parte da presupposti morali e spirituali per imporsi nel mondo; laddove il nazismo afferma una volontà di dominio di razza. Il giovane oratore ha fatto la storia dei due movimenti: Mussolini è stato il fondatore del Fascismo; Hitler, invece, è stato un gregario, dapprima, nel nazismo, ariano, antiborghese, antiparlamentare, oligarchico.

Sulla relazione hanno interloquito il dott. Zennaro, Fragiacomo e Meneghetti. Il presidente, che ha elogiato tutti i relatori, ha chiuso la prima giornata del convegno col saluto al Duce, tra un'alta manifestazione fascista.

Le odierne relazioni

I lavori proseguiranno oggi con le relazioni e le discussioni sugli studi corporativi. Inizio, alle 14.30, nella sala «A», della R. Università. Saranno svolte anche le tesi che ieri hanno dovuto essere rimandate.

I campionati provinciali di mestiere brillantemente iniziati dagli apprendisti

Ieri alle 9, presso la sede della Federazione Artigiana, alla presenza dell'ispettore interprovinciale, cav. uff. Augusto Belardinelli e dei componenti i vari Direttorii di Comunità, hanno avuto inizio i Campionati provinciali di mestiere.

Gli apprendisti di Trieste, che sono accorsi numerosissimi all'invito a suo tempo diramato dalla Segreteria provinciale, hanno dimostrato subito di possedere quel vivo entusiasmo e quell'efficace spirito di competizione, che renderanno senza dubbio assai interessanti queste gare, aventi lo scopo di stimolare ed affinare le capacità creative delle giovani maestranze fasciste.

Oltre ai mestieri scelti dalla Federazione Artigiana e per i quali in un secondo tempo si svolgeranno a Roma i Campionati nazionali, la Segreteria provinciale, venendo incontro al desiderio espresso dalle Comunità dei pittori decoratori, dell'abbigliamento e del ricamo, ha inoltre indetto altre tre campionati provinciali di mestiere. Complessivamente sono quindi oltre 90 apprendisti che stamane sono entrati in lizza, onde dimostrare nella pratica quale profitto essi abbiano saputo ritrarre dai preziosi insegnamenti appresi nelle botteghe artigiane.

A rendere vieppiù interessanti le gare, ricchi premi sono stati offerti da enti e autorità cittadine. Fra i primi a inviare i loro doni, ricordiamo S. A. R. il Duca d'Aosta, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Comune, la Provincia, il presidente del Lloyd Triestino, ecc.

Congresso dell'Associazione di previdenza fra addetti statali

Convocato dal Commissario prefettizio, il 5 aprile p. v. avrà luogo nella sede dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego in via Coroneo 15, pt. il Congresso ordinario dei soci della Associazione di previdenza fra addetti statali di Trieste. Il Congresso, convocato a sensi dell'art. 37 dello Statuto, avrà luogo alle ore 19 in prima convocazione ed alle ore 19.30 in seconda convocazione. In via Ghega 12, sede dell'Associazione di previdenza, sono visibili l'ordine del giorno e gli atti relativi agli argomenti da trattare.

Fondo commemorativo della Redenzione. Anche quest'anno, nell'anniversario dell'annessione di queste terre alla Madre Patria, sono state sussidiate 29 vedove di addetti della cessata Banca Commerciale Triestina, col ricavato dei frutti del Fondo commemorativo della Redenzione, istituito anni or sono dal detto Istituto.

Il ballo dei canottieri del Dopolavoro ferroviario. Anche quest'anno la Sezione canottaggio darà il suo tradizionale ballo che avrà luogo sabato prossimo dalle 22 in poi, nella sede «Vittorio Veneto». E' prescritto l'abito nero. Gli inviti si ritirano seralmente presso la segreteria dalle 18 alle 19.30.

ASTERISCHI

Per un quadro di Antonio Lonza nella chiesa di S. Vincenzo

Sappiamo che in questi giorni, per iniziativa di alcuni artisti che trovò tosto simpatico consenso da parte del nostro Podestà e alla quale con pronto slancio aderirono alcuni dei nostri maggiori enti finanziari e parecchi generosi privati, s'è iniziata una sottoscrizione per offrire alla chiesa di S. Vincenzo de Paoli il grande quadro sacro rimasto nello studio dell'artista al momento della sua morte. La famiglia custodì con religiosa cura per vent'anni il bel dipinto, non già dolendosi delle gravi esigenze di spazio che le vaste dimensioni del quadro le imponevano, ma sì dell'impossibilità che, così segregato, esso fosse goduto dal pubblico e aggiungesse onore al nome dell'artista. Da ciò il pensiero degli amici e ammiratori di Antonio Lonza, vecchi e giovani, di dare al quadro conservazione degna sopra uno degli altari della chiesa di S. Vincenzo de Paoli, al cui completamento architettonico e abbellimento artistico s'è rivolto negli ultimi tempi il pensiero dei nostri cittadini autorevoli, del benemerito parroco e di tutto il clero. Antonio Lonza fece nella sua vita parecchie pale d'altare, accolto onoratamente in chiese delle vicine Province; e l'«Ecce homo», il grande quadro da lui lasciato, è una delle sue pitture più degne. Non occorre, crediamo, ricordare a Trieste che Antonio Lonza fu uno dei nostri artisti di più larga riputazione nella seconda metà dell'Ottocento e per largo tempo presidente del Circolo Artistico, e che la bella fama da lui goduta ai suoi tempi fu pienamente suffragata pochi anni fa dalla mostra commemorativa allestita nel decennale della sua morte.

Ricordi di Antonio Camaur al Museo di storia ed arte

La signora Maria Camaur, vedova del compianto scultore Antonio, ha voluto far omaggio al Museo di Storia ed arte della medaglia coniata per la liberazione di Gorizia nel 1916 e che è una bellissima composizione dell'artista scomparso. Ha aggiunto inoltre due fotografie, che riproducono sotto due aspetti diversi l'arte del Camaur: l'una infatti rappresenta un dipinto di scena invernale esistente nella Galleria Marangoni di Udine, l'altra il busto di Guglielmo Oberdan modellato durante la guerra per conto dell'Associazione Dante Alighieri di Milano.

Due mostre alla Galleria Trieste

Alla Galleria Trieste è esposta una serie di lavori del pittore fiorentino Bruno Cordati che ora risiede a Gorizia. Si tratta di dipinti a pastello: studi di ritratti di bimbi che già suscitarono interesse in altre città. Per i primi del prossimo aprile si prepara una mostra del pittore bergamasco Romualdo Locatelli, mostra che annunziamo con particolare simpatia, memori delle buone accoglienze che tanti artisti triestini trovarono a Bergamo.

La "festa mastroremiana,, in costume per i piccoli in Sala massima

Ferve nei vari Dopolavoro la preparazione per la «festa matroremiana» in costume per i piccoli che si terrà domenica prossima, festa di Mezza Quaresima, dalle 16 in poi, nell'elegante sala massima di via Coroneo, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale.

Il ballo, oltre ai giuochi e ai concorsi a premio, sarà allietato da un originale e divertente spettacolo in sala. Ricchi premi saranno assegnati ai migliori costumi (e particolarmente a quelli dei personaggi del giornalino *Mastro Remo*), ai gruppi dei figli di dopolavoristi ecc.

I biglietti d'ingresso, in vendita fin d'ora al Dopolavoro provinciale, in via Mazzini 7, costano lire 3 per ragazzi e lire 5 per adulti (dopolavoristi lire 3). Naturalmente l'accesso alla sala è libero a tutti.

Dopolavoro ferroviario. Poichè per la «festa mastroremiana» i migliori gruppi in costume e la rappresentanza più numerosa di ogni singolo Dopolavoro concorreranno a un'originale gara fra i Dopolavoro cittadini, si invitano tutti i piccoli ferrovieri che sono intervenuti al ballo dei bambini tenuto da questo Dopolavoro il 28 febbraio u. s. a partecipare numerosi alla simpatica festa, per raccogliersi in sala, sotto il «cartello» del Dopolavoro ferroviario. I biglietti d'ingresso si possono acquistare, oltre che al Dopolavoro provinciale, anche presso la Segreteria del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3.

"Il re folle,, di Aldo Oberdorfer

La Casa Mondadori, nella sua collezione «Drammi e segreti della storia», pubblica un nuovo volume del nostro concittadino Aldo Oberdorfer: «Il re folle». Si tratta di Luigi II di Baviera, figura che l'autore ebbe campo di studiare durante la preparazione della meritamente celebrata biografia di Wagner, e la cui vita avviluppata di leggenda egli ora sottopone a un'analisi minuziosa ed acuta. Ci occuperemo più ampiamente di questa notevole opera.

Le gite dell'Istituto fascista di cultura. Fra poco sarà pubblicato il ricco programma delle gite ed escursioni. Intanto possiamo annunziare senz'altro la gita pasquale nell'Abruzzo, tra il 19 e il 24 aprile. Si visiteranno Terni, Aquila, Sulmona e Pescara, con brevi escursioni nelle zone più pittoresche ed artistiche della bellissima regione. La quota sarà di lire 350 circa. La Segreteria (via Polonio 4 ore 19-29.30) accetta prenotazioni.

Il ballo di mezza Quaresima al Dopolavoro interaziendale chimici. Sabato 30 avrà luogo nei locali del Dopolavoro interaziendale chimici il gran ballo di mezzo Quaresima. Per tale occasione le sale saranno riccamente addobbate con festoni floreali che simboleggeranno il ritorno della primavera. Avranno luogo giochi e scherzi. L'interesse dei soci e simpatizzanti fa prevedere una brillante riuscita.

BIGLIETTI TRIPOLI
da BOLAFFIO

L'Assemblea della Banca Commerciale Italiana

Sabato, 23 Marzo, ha avuto luogo in Milano l'Assemblea Generale Ordinaria della Banca Commerciale Italiana.

Presiedeva il Sen. Ettore Conti.

La Relazione del Consiglio d'Amministrazione, letta dal Consigliere Delegato Dott. Raffaele Mattioli, comincia col descrivere le gravi difficoltà generali che hanno caratterizzato il 1934:

«E' chiaro che in questo clima gli sforzi più generosi e più intelligenti per rimettere un po' d'ordine nell'economia d'Europa e del mondo non potevano portare che a successi parziali. L'accordo tripartito di Roma ha giovato indubbiamente all'economia dei due Stati danubiani più gravemente colpiti dalla crisi e, indirettamente, anche all'Italia che l'ha promosso e concretato. Ma esso è forse il solo punto che possa segnare all'attivo, nel 1934, la cooperazione economica, pur tanto necessaria, tra gli Stati del mondo. Altrove, ma anche ai nostri danni, lotte di tariffe, incrociarsi di divieti e manovre monetarie hanno recato nuovo disordine nel meccanismo degli scambi.

Gli indici della produzione e l'andamento dei prezzi confermano che un passo verso la ripresa si è fatto. E' continuata anche la tendenza alla concentrazione dell'oro in pochi paesi, ma, grazie alle provvide misure del suo Governo, l'Italia, che è stata pure tra i paesi che hanno visto diminuire le loro riserve, ha risentito solo in misura attenuata le ripercussioni degli errori e pregiudizi altrui:

«Anzi, la caratteristica principale del nostro mercato è stata l'abbondanza dei fondi in cerca di impiego.

Sino all'autunno, una inconsueta larghezza di disponibilità e la meditata azione delle nostre autorità finanziarie mantennero il prezzo del denaro a un buon mercato quale mai si era visto in Italia dalla costituzione del Regno in poi.

Le banche di credito ordinario contribuivano alla vasta azione delle Autorità Finanziarie dettata dalla visione di superiori necessità del Paese, abbassando di comune accordo, a cominciare dal 1.o marzo 1934, i saggi massimi pagati ai loro depositanti e creditori.

Ma, d'altra parte, per un fenomeno che ha riscontro su altri mercati in periodi analoghi della congiuntura, il tasso degli impieghi più liquidi scendeva più che proporzionalmente alla discesa dei tassi passivi, e gli accordi interbancari constatavano il fenomeno, prevedendo per lo sconto del miglior portafoglio commerciale un tasso di poco superiore al tasso medio bonificato dalle Banche sui fondi da esse raccolti. Lo scarto fondamentale tra interessi passivi e attivi tendeva così al limite di minima remunerazione.

Le modificazioni già intervenute nel mercato col rialzo del saggio di sconto (26 novembre 1934) ci consentono tuttavia di esprimerVi la convinzione che tale situazione vada sia pur lentamente avvicinandosi ad un migliore equilibrio tra il costo dei fondi e il reddito degli impieghi bancari, i quali restano comunque ad un livello di saggi molto temperato».

In questa situazione, l'opera della COMIT è stata intesa al proseguimento del programma enunciato nel 1933. In conformità a questo programma, e d'accordo con i Consigli d'Amministrazione degli altri maggiori istituti di credito ordinario, il Consiglio ha creduto di dover prescindere dalla distribuzione di dividendi; e di destinare invece gli utili realizzati nel 1934 ad accantonamenti interni, per i quali sono stati utilizzati in prima linea tutti i profitti di natura non ricorrente, fra cui gli interessi anticipati e i premi riscossi sul Redimibile 3½% di proprietà dell'Istituto.

La Banca ha assorbito la sede di Torino (trasformata in Agenzia) e le filiali di Chieri e del Sestrières della Banca Donn che è stata messa in liquidazione, e si è riservata di rilevare la sede di Vienna della Società Italiana di Credito, in cui aveva una partecipazione che ha ceduto.

Il lavoro ordinario delle filiali italiane si è svolto con lusinghiera regolarità: soddisfacendo i legittimi bisogni di credito d'esercizio delle ditte commerciali ed industriali che si sono rivolte a noi in numero crescente.

I servizi relativi ai traffici internazionali han dovuto combattere contro difficoltà non diminuite, che si spera finalmente possano ora venire attenuate da accordi bilaterali fondati sulle basi dell'equilibrio e della reciprocità:

«Conscio tuttavia, da una parte, di questi ostacoli che ancora si oppongono e si opporranno a una ripresa della libertà dei commerci, e dall'altra dei suoi doveri verso i commercianti e gli industriali del nostro Paese, il nostro Istituto non ha creduto di poter attendere inerte quella tanto auspicata ripresa. E, prontamente adattandosi alle nuove necessità, ha istituito per primo in Italia un nuovo servizio per agevolare le cosidette «compensazioni private», assistere i nostri commercianti nello studio e nella conclusione di questi affari, e prestar loro in ogni fase della «compensazione» l'ausilio della sua vasta organizzazione specializzata in Italia ed all'estero.

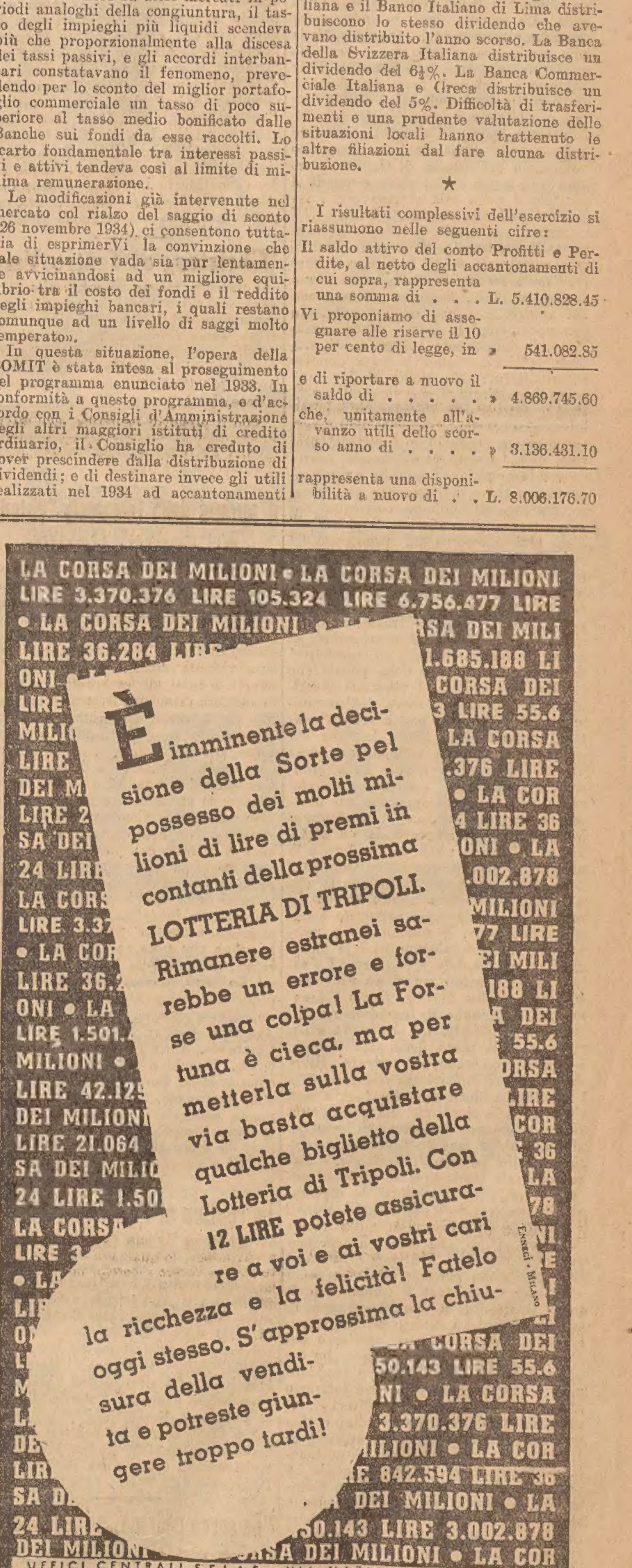
La Banca ha prestato l'ausilio dei suoi servizi per tutte le principali operazioni finanziarie dell'annata, raccogliendo tra l'altro, da 172.000 sottoscrittori, circa due miliardi di sottoscrizioni di Buoni del Tesoro, e provvedendo alla conversione e al cambio di oltre sette miliardi di vecchio Consolidato.

Le filiali e affiliazioni estere hanno svolto un lavoro proficuo, in stretta efficace collaborazione tra loro e con le filiali italiane. La Banca Ungaro Italiana e il Banco Italiano di Lima distribuiscono lo stesso dividendo che avevano distribuito l'anno scorso. La Banca della Svizzera Italiana distribuisce un dividendo del 6½%. La Banca Commerciale Italiana e Greca distribuisce un dividendo del 5%. Difficoltà di trasferimenti e una prudente valutazione delle situazioni locali hanno trattenuto le altre filiazioni dal fare alcuna distribuzione.

★

I risultati complessivi dell'esercizio si riassumono nelle seguenti cifre:

Il saldo attivo del conto Profitti e Perdite, al netto degli accantonamenti di cui sopra, rappresenta una somma di . . .	L. 5.410.828.45
Vi proponiamo di assegnare alle riserve il 10 per cento di legge, in	» 541.082.85
e di riportare a nuovo il saldo di	» 4.869.745.60
che, unitamente all'avanzo utili dello scorso anno di	» 3.136.431.10
rappresenta una disponibilità a nuovo di . .	L. 8.006.176.70



E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Ultime notizie,,

grottesco giallo in tre atti di Ben Hecht e C. Mac Arthur al Politeama Rossetti

Nella sala stampa del palazzo di Giustizia di una grande città americana, I redattori giudiziari, i cronisti, i reporters, ognuno al proprio tavolo da lavoro, ognuno collegato telefonicamente col proprio giornale. La descrizione dell'ambiente è felicemente tratteggiata, senza sottigliezza e finezza d'osservazione, ma colorita e condita e vigorosamente incisiva. Quella gente, che passa la vita tra processi ed esecuzioni capitali, appare molto allegra. La caricatura professionale è ben fatta. C'è il reporter invadente e frenetico di notizie sensazionali; c'è il cronista ipocondriaco e nevrastenico che soffre il male della sporcizia e vede ovunque bacilli e infezioni; c'è il cronista canterino che si accompagna con la chitarra ed è un arguto burlone; c'è poi il reporter giocatore di carte e il reporter fidanzato che sta per abbandonare il proprio giornale e si trasferisce a New York alla vigilia delle nozze. Con pochi tratti, gli autori ci presentano questa società giornalistica naturalmente fantasiosa nell'inventare particolari giudiziari e nell'attribuire agli imputati sentimenti e parole che non esistono nella realtà. Questa è la menzogna professionale della cronaca nera che in America è stata sempre il lievito della stampa ed ha fatto la fortuna della cronaca processuale. Sentiamo un personaggio che protesta contro la libertà d'invenzione giornalistica nella relazione del dibattimento, ma questa protesta non assume nella commedia un carattere dimostrativo e critico, ma resta fine a se stessa. Si ride e si baccana e si canta allegramente, in attesa dell'esecuzione capitale di un certo Carlo Williams, che deve salire sulla forca alle sette del mattino. I reporters attendono l'ora dell'esecuzione per poter telefonare il «pezzo di colore», al loro giornale e lo sceriffo distribuisce i biglietti d'ingresso.

Hildy Johnson, reporter, prima di abbandonare il servizio, deve trasmettere al suo giornale le ultime notizie sull'esecuzione. Impaziente di partire, la sua fidanzata Peggi Grant lo raggiunge nella sala stampa con la speranza di portarlo alla stazione. Invano. Nella sala stampa si vivono ore di tensione e di avvenimenti precipitosi. Hildy Johnson è prima di tutto un giornalista e poi uomo innamorato: ama il fattaccio e la notizia sensazionale, più che la propria sposa. Un grido lacerante della sirena d'allarme, ha messo lo scompiglio nel palazzo di Giustizia, nel quartiere negro ove si stava erigendo il patibolo e nella sala stampa ove i reporters schiamazzavano. Williams, il condannato a morte, è riuscito a scappare. Mentre un professore di psichiatria esaminava se le facoltà coordinatrici della mente del delinquente erano turbate o illese, Williams gli piantava sul ventre la canna della rivoltella e con pochi colpi lo feriva. Nella confusione, il delinquente scappava. Al processo tutti i testimoni avevano deposto contro di lui: solo Mollie Malloy, una povera prostituta, aveva trovato il coraggio generoso di difendere il condannato. Questa donna, reietta e disperata, inveisce contro i cronisti che protetti dalla libertà professionale, osarono scrivere notizie bugiarde, aggravando la posizione dell'accusato al processo. La fuga di Williams costituisce un avvenimento giornalistico di primo ordine. Qui si mostra la prontezza del reporter e la sagacia nell'apprendere i particolari della fuga. Il sindaco è compromesso, lo sceriffo è compromesso. Le ultime notizie sull'evasione del condannato a morte vengono trasmesse dagli apparecchi della sala stampa mentre si odono i colpi di rivoltella e il picchettare della mitragliatrice della polizia che insegue il fuggitivo. I riflettori illuminano la drammatica scena dell'inseguimento. Ma Williams non è stato trovato. Proprio mentre Hildy Johnson sta per lasciare la sala stampa, un uomo vestito da galeotto scende dalla grondaia e si abbatte, esausto e pallido, senza voce e senza sguardo, sul pavimento. Egli è Williams, il condannato a morte. Hildy, sospinto da un sentimento di umana pietà, lo risolleva e lo nasconde. Il giornalista ha pronta la percezione del fatto straordinario che gli accade e telefona subito al suo direttore la notizia: «Ho catturato e nascosto Williams, il condannato a morte». Per un giornale questa è la fortuna; per un cronista è la gloria. La sala stampa è luogo pericoloso per i nascondigli. Mollie Malloy, fedele e innamorata, raggiunge il fuggiasco per difenderlo e salvarlo. La situazione è pericolosa. Alla porta della sala stampa, i cronisti picchiano per entrare. Hildy deve trovare un rifugio sicuro per il condannato: lo raggomitola sotto uno scrittoio e lo rinchiude. La polizia non riesce a trovare Williams. Si sospetta che egli abbia trovato nascondiglio nell'edificio del palazzo di Giustizia, e forse nella sala stampa. Hildy deve affrontare e confutare i sospetti, le insinuazioni dello sceriffo e dei colleghi, i quali vogliono essere informati sulla verità del fatto. Hildy ha ormai il suo programma: occultare Williams e avvisare il direttore del giornale che accorra in aiuto per trasportare il condannato in luogo sicuro e da lui farsi raccontare la tragica avventura della condanna e della fuga. Walter Burns, direttore del giornale, è anche uomo d'affari che capisce il valore della preda. Il condannato è cosa preziosa e occorre sottrarlo alla polizia per interessi editoriali: il giornalismo vive di questi colpi e non può rinunziarne. Ma c'è la suocera di Hildy, la vecchia invadente e pettegola madre di Peggi Grant, la quale ha sentito parlare suo genero di un delinquente, e sa che questo delinquente è stato nascosto nel cassettone dello scrittoio, e spiffera tutto allo sceriffo. La polizia punta le sue rivoltelle e spara contro lo scrittoio. Williams è scappato. Dov'è? Walter Burns lo ha nascosto dietro una porta murata. Gli agenti lo sollevano, mezzo morto, e lo portano alle carceri. I cronisti si precipitano come cani famelici sui telefoni e raccontano agli stenografi le ultime notizie sul ritrovamento del condannato. Finalmente Hildy Johnson, potrà partire, potrà recarsi a New York per sposare Peggi Grant e cambiare mestiere. Ancora una notizia: il condannato Williams ha ricevuto la grazia. Un'altra ancora: il direttore Walter Burns non vuole privare la sua redazione di un reporter così svelto e bravo e fortunato come Hildy; per riconquistarlo al giornalismo, telefona alla polizia che due agenti si rechino alla stazione per arrestare il giovane collaboratore e ricondurlo al giornale.

La precipitazione degli avvenimenti, l'alta tensione degli spiriti, il drammatico e il grottesco delle situazioni, l'atmosfera incandescente delle passioni conferiscono alla commedia vibrazioni e interesse e qualche tratto di originalità che incatenano l'attenzione e la curiosità del pubblico. Certo, la commedia potrebbe dire qualcosa di più di quello che dice, dato l'ambiente che rappresenta e le figure che muove. Ma il movimento, la concitazione della vicenda, uccidono spesso la sostanza ideale che il lavoro avrebbe potuto esprimere pur senza scostarsi dall'elemento tipico di questo genere teatrale. Romano Calò ha avuto ieri sera fervidi riconoscimenti come direttore e regista. La recitazione della commedia è stata tra le migliori della stagione: tutta nervosa, scintillante, vibrata, ricca di ritmo, calda d'intensità e di colorazione. Il Cervi, la Gentilli, la Solbelli, il Pirani, la Gorlini, il Restivo e gli altri tutti collaborarono con intelligenza e sicurezza al successo fervidissimo. Romano Calò è stato personalmente acclamato e festeggiato alla fine degli atti.

v. t.

L'ultima recita degli spettacoli gialli

stasera al Politeama Rossetti

Stasera la Compagnia degli spettacoli gialli prenderà congedo dal pubblico con una novità «Glisenti calibro 9» dramma in tre atti di Giuseppe Romualdi.

La Compagnia Cimara-Adani-Melnati

al Rossetti

Domani inizia su queste scene le sue recite la Compagnia Cimara-Adani-Melnati con una novità: «La ragazza del porto» di Franz Molnar. Alla Biglietteria Centrale proseguono le prenotazioni di posti. C'è per la nuova commedia di Molnar che in origine era stata battezzata «La ragazza di Trieste» e per la Compagnia, molta aspettazione.

"La casa delle tre ragazze,,

al Politeama Rossetti

Sarà appresa con piacere dal vasto pubblico che ama ancora l'operetta, la notizia che nei giorni 3 e 4 aprile agirà al Politeama Rossetti la Compagnia di operette «Città di Roma», che sta compiendo un giro nelle maggiori città italiane con «La casa delle tre ragazze», la celebre operetta con musiche di Franz Schubert. L'esecuzione del melodioso e divertente lavoro è affidata a un ottimo complesso di artisti, tra i quali notiamo Rosetta Flores, Carla Losi, Maria Braccony e Adolfo Ferrini, Edo Giordani, cav. Armando Bini e Primo Lotario. Dirigerà il chiaro maestro cav. Adolfo Del Vecchio. Questa lussuosa edizione della «Casa delle tre ragazze» è l'unica rappresentata nella sua originale integrità.

"Christus,, al Teatro Verdi

Venerdì prossimo 29 corr., alle 21, si avrà al Teatro Verdi la prima rappresentazione del Mistero Cristiano «Christus», sacra riproduzione in 4 atti e 20 quadri, sintesi della venuta, vita, miracoli, passione, morte, resurrezione e ascesa di Gesù Cristo, compilata dai Vangeli e dai testi del Vecchio e del Nuovo Testamento, da Paul Lebrun. Sono stati fissati dei prezzi popolarissimi. I posti sono già in vendita presso il camerino del Teatro.

Il successo della Compagnia "Victoria,,

al Teatro Fenice

Un successo quanto mai caloroso e simpatico ha ieri arriso al debutto, avvenuto sulle scene del Teatro Fenice, della Compagnia di riviste e grandi spettacoli-jazz «Victoria». La rivista in 15 quadri di Fiorita «Follia d'amore», spassosa vicenda umoristico-ferroviaria, ha offerto a tutti gli interpreti l'occasione di mettere in mostra le loro ottime qualità di cantanti, ballerini e attori: e quanto essi siano stati abili e quanto siano riusciti simpatici lo hanno eloquentemente dimostrato gli applausi che sono scrosciati unanimi alla fine di ogni quadro. Il movimentato finale, poi, danzato da tutta la Compagnia a tempo di «Carioca», ha avuto una lunga serie di bis e le vezzose ballerine hanno così dovuto compiere più volte il tradizionale passaggio della passerella. Fra gli interpreti della divertente pittoresca rivista citiamo in prima fila la briosa ed elegante soubrette Anita Regent, una triestina che gode vasta popolarità nel campo della piccola lirica, il comicissimo Galliano, cara conoscenza del nostro pubblico e la brava cantante Ines D'Arno. Molto efficaci, anche, il signorile Armando Gianni, Nietta Ricci, Elena Chiabotto, Alma Furlan, A. Bonomelli, G. L. Comelli e F. Rossi, che hanno efficacemente contribuito al buon esito dello spettacolo. Molto ammirato il commento musicale diretto con slancio dal maestro Nino Padovani ed eseguito dall'ottima orchestra-jazz della Compagnia. «Follie d'amore» da oggi si replica.

La replica al Politeama Rossetti

dell'operina "La bella dormente nel bosco,,

Aderendo alle numerosissime richieste per una replica della magnifica operina in 3 atti di Verbana e Corona «La bella dormente nel bosco», rappresentata nello scorso marzo con clamoroso successo dai filodrammatici della Casa Balilla «Giglio Padovan», l'Opera Balilla ha deciso di ripetere l'attraentissimo lavoro domenica 7 aprile alle 10.15 al Politeama Rossetti.

I biglietti d'ingresso saranno messi in vendita tra qualche giorno alle biglietterie centrali e alla Casa Balilla «Giglio Padovan».

"La serva padrona,, e "Marionette,,

Questa sera al «Quis contra nos?»

Il «Quis contra nos?» inaugura questa sera, alla sua sezione lirica con la esecuzione de «La serva padrona» di G. B. Pergolesi e «Marionette» commedia musicata di E. Pelizzoni. Degna di lode è questa bella iniziativa del «Quis» che si è seriamente preparato per molto tempo e presenterà questa sera uno spettacolo degno.

Gli esecutori, qualcuno già noto ai frequentatori degli applauditi concerti, che spesso si tengono a S. Giovanni, si sono seriamente preparati sotto l'abile guida del maestro Egidio Cossuta-Pelizzoni e sono il basso Francesco del Negro, il tenore Placido Seriani, la soprano signora Angeli, la signorina Mary Incontrera e Carlo Carli. La parte di Vespone nella «Serva padrona» sarà sostenuta dal signor Edmondo Tamburlini che gentilmente si presta. Costumi e scenari della Casa d'Arte.

Il violinista Orlando Barera

alla Società dei Concerti

Orlando Barera suonava ieri sera per la prima volta a Trieste, ma di lui il pubblico della Società dei Concerti era bene informato, sapeva cioè che il giovane violinista è uno degli esecutori più squisiti e spiritualmente meglio preparati che oggi possegga l'Italia, e che la sua arte è ambita e ammirata alle più severe manifestazioni musicali. Il concerto di ieri sera ci spiegò anche il perchè di questa sua fortunata ascesa. Come non pochi artisti di sensibilità delicata, anche il Barera si cattiva l'ammirazione a grado a grado, e può da principio lasciare l'uditore irresoluto nel suo giudizio; ma non appena la sua arte ha saputo trovare una risonanza nel pubblico, allora lo si segue con animo partecipe, si consente con il suo fraseggio che non ha certo il fuoco e lo scatto d'un temperamento fortemente appassionato, ma che trepida però d'una commozione ricca di chiaroscuri, nobilmente sentita ed espressa. Lo stile del concertista, caratteristico per questa delicatezza sentimentale circonfusa di dolci penombre, trovò un largo orizzonte a espandersi nel programma contenente delle opere come la sonata in sol minore del Pergolesi, eseguita con uno sveglio istinto canoro, o la sonata in la minore schumanniana, più immaginosa che appassionata, e un tantino gracile di forme, almeno se messa a raffronto con la grande sonata in re minore, ma lumeggiata dal Barera con chiara comprensione, in modo che il suo linguaggio riebbe l'onda carezzevole del ritmo, insieme con la dolcezza mendelssohniana, particolarmente sensibile al suo primo tempo.

Specialmente commosso parve il pubblico all'esecuzione del concerto in sol maggiore di Mozart; giovanile, freschissima ne fu l'interpretazione. Il concertista ne escluse le cadenze, salvo una brevissima all'ultimo tempo, e fece benissimo. Mozart, arrivato alla quarta e sesta di prammatica, ha scritto, si, una corona, ma non s'è curato di farle succedere alcun passaggio di bravura, ciò che invece, quando c'era una ragione estetica, ha fatto altre volte, per esempio, in qualche concerto per il pianoforte. Meglio dunque nessuna cadenza, che le mostruose appendici senza senso comune.

Ai brani finali il concertista mostrò delle qualità eccellenti di virtuoso, non disgiunte da una preziosa eleganza spirituale. Tutte quelle brevi pagine sono state dei modelli perfetti d'esecuzione: la danza slava di Dvorak, con l'abbandono voluttuoso del suo canto, la sonatina del Paganini, lucidissima nelle sue successioni per terze, negli arpeggi, nella semplicità popolaresca della sua frase reiterata, la Habanera del Ravel, la Tarantella del Wienawsky, e i tre brani voluti dal pubblico con strepitoso picchiar di mani come aggiunta: la fanciulla dai capelli di lino di Debussy, il capriccio viennese di Kreisler e una pagina del De Falla. Accompagnò al pianoforte, non sempre con piena efficacia, il maestro Riccardo Simoncelli.

V. L.

L'odierna audizione musicale

del Circolo donne artiste e laureate

Questa sera, alle 18, avrà luogo, in casa della signora Dora Oberti di Valnera (Villa Veneziani, Passeggio S. Andrea 76), l'annunciata prima audizione musicale del Circolo donne artiste e laureate della nostra città, dedicata alla musica italiana da camera, con il seguente programma:

1. a) R. Bellini: Piccolo valzer; b) A. Casella: Ostinato - Ricercare sul nome Bach (pianista Ada Luzzatto). 2. a) L. Caffarelli: Fra le mille ore gioconde; b) O. Respighi: Musica in horto; c) V. Mortari: Forno, fornello (soprano Alina Levi-Cerni). 3. a) A. Toni: Introduzione e romanza; b) P. Montani: Danza profana; c) J. Napoli: Moto perpetuo (violinista Lidia Bulaich-Zeller. 4. F. Liuzzi: a) Primavere divine; b) Canzone d'Oriente; c) Ninna-nanna (soprano Dora Oberti di Valnera. 5. A. Zanella: Trio in mi minore - allegro agitato, andante, allegro vivace, allegri (pianista Ada Luzzatto violinista Laura Razza, violoncellista Nereo Gasperini).

Data la nobiltà e la valentia degli esecutori e l'interesse del progamma, quasi del tutto nuovo per Trieste, siamo certi che un pubblico scelto e numeroso di socie e simpatizzanti del Circolo affollerà le sale di casa Oberti di Valnera, gentilmente messa a disposizione delle artiste e laureate. Il concerto sarà preceduto da una prolusione di Alice Pincherle sui vari compositori e le loro tendenze.

Al pianoforte: Lidia Piani-Nordio.

Pierina Schillani e Olga Arnstein

in sala del Littorio

Domenica 31 marzo, alle 11, avrà luogo in sala del Littorio la IX audizione musicale sostenuta dalla pianista Pierina Schillani e dalla cantatrice Olga Arnstein, col seguente programma:

1. a) C. Franck: Preludio, aria e finale; b) G. Martucci: Tarantella op. 44 n. 6 (piano). 2. a) Sarti: Lungi dal caro bene, aria; b) Gluck: Che farò senza Euridice («Orfeo»); c) R. Hahn: «L'heure exquise», dalle «Chansons grises» (canto). 3. a) C. Debussy: Sarabanda e Toccata; b) I. Pizzetti: Da un autunno lontano, tre pezzi: Sole mattutino nel prato del Rocolo; Nel bosco; Al fontanino (piano). 4. a) Chopin: «Tristesse»; b) I. Marx: Ninna nanna veneziana; c) G. Mulè: Primavera; d) Mortari: Secchi e sberlecchi; e) Bianchini: Serenata (canto).

Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera lire 1).

Il concerto di sabato alla Dalmatica

per il XVI Annuale dei Fasci

Sabato scorso, nell'Annuale della fondazione dei Fasci, la sezione filarmonica «Antonio Bajamonti» dellaSocietà Dalmatica ha dato, nella sua sede di via D'Annunzio, il primo concerto davanti ad uno scelto e numeroso pubblico e con il più lusinghiero successo. Tutto il programma, comprendente brani di Monti, Mascagni, Offenbach e Kalman è stato interpretato molto bene dalla brava sezione, diretta dal maestro Alceo Dessantolo e si è meritata moltissimi applausi.

Prima dell'esecuzione del programma il vice segretario della Dalmatica, ing. Alfredo de Denaro, tenne il discorso inaugurale della sezione che porta il nome del«Podestà Mirabile» e ricordando con belle parole la ricorrenza cara al cuore di tutti gli italiani. Quindi furono eseguite la Marcia Reale e Giovinezza, nonchè «El sì», accolti da scroscianti applausi ed accompagnati dal canto dei presenti.

Dopo il concerto ebbero inizio le danze che si protrassero fino a tardi, lasciando negli intervenuti il più grato ricordo di questa patriottica serata.

Mattinata cinematografica all'Excelsior

a favore delle opere di Cittavecchia

Grandi e piccini attendono con interesse l'eccezionale mattinata di beneficenza a favore del Comitato di assistenza della Scuola Materna di Cittavecchia e del Comitato di assistenza della 298.a Legione Avanguardia Marinara «Enrico Toti», che avrà luogo domenica 31 corr., alle 10.15, al Cinema-Teatro Excelsior» con un attraente e divertentissimo programma. Prezzi: ingresso primi posti lire 3; secondi posti lire 1.50; organizzati in divisa centesimi 50. I biglietti sono già in vendita alla Libreria Minerva, in Piazza della Borsa.

L'odierno concerto al "Dimm,,

Questa sera avrà luogo nella sala maggiore del D. I. M. M., Stati Maggiori, il tanto atteso concerto vocale-istrumentale, che i direttori della scuola di canto «Metodo Vannini», signori Olga e Carmelo Castagnino, hanno preparato gentilmente per i soci di questa sezione. Gli ultimi posti a sedere si trovano in vendita presso la segreteria, via Trento 2. Il programma è già stato pubblicato. Il concerto avrà inizio alle ore 21 precise e durante l'esecuzione dei singoli pezzi non sarà permesso l'ingresso nella sala.

La "Butterfly,, al Ciscutti di Pola

POLA, 25

Domani, martedì, si darà la prima di «Butterfly» di Puccini con la soprano Augusta Concato e il tenore Bova. Dirigerà l'orchestra il concittadino maestro cav. Piero Sbisà, che ha già dimostrato le sue capacità nella direzione e concertazione di altre opere.

Recite di filodrammatici

La commemorazione di Oriani al Dopolavoro Artigiano. Domenica scorsa la Sezione filodrammatica del Dopolavoro Artigiano, per commemorare il XXV anniversario della morte di Alfredo Oriani, recitò una sua opera e cioè «Gli ultimi barbari», tragedia in due atti. La sala era affollata in ogni suo ordine al completo; le signorine V. Cauto, T. Marocchi, G. Zulian e i signori A. Antinori, A. Bagatin, E. Colucci, F. Lelli e M. Redivo recitarono le loro parti in modo impeccabile, destando l'ammirazione generale del foltissimo uditorio il quale alla fine della tragedia fu largo d'applausi da richiamare per tre volte alla ribalta gli esecutori. In chiusa venne recitata la farsa in un atto «Giovanna d'Arco» del concittadino Antonio Pittani; vi si distinsero in modo particolare per il loro brio e spigliatezza le signorine V. Cauto e L. Zoratto; il sig. E. Colucci ebbe un grande applauso a scena aperta; molto applauditi per la loro comicità i signori L. Gratton, M. Redivo e dott. C. Valle; alla fine dello spettacolo essi ebbero ben cinque chiamate alla ribalta. Un meritato elogio va al capogruppo Luciano Gratton, organizzatore preciso sotto ogni aspetto di questa sezione; degno di speciale menzione il sig. Francesco Lelli, che ebbe l'incarico di curare e di istruire il complesso della sezione, che oggi si può dire perfetta. La direzione del Dopolavoro Artigiano visto il grande successo, ha deciso di replicare lo stesso spettacolo giovedì 28 alle 20. Prenotazioni dei posti tutte le sere dalle 20 in poi presso la segreteria di via S. Lazzaro 23.

«Una donnina senza logica» al Dopolavoro «R. Pitteri». Domani, alle 20.45, la brava filodrammatica del Fascio Femminile, diretta dal sig. Edmondo Tamburlini, darà in sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, la bellissima commedia in tre atti «Una donnina senza logica» di Reinach. In previsione di un affollamento di soci, si raccomanda di prenotare i posti a sedere presso la direzione, via San Marco 17, la quale è aperta seralmente dalle 20 alle 22.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 marzo 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Quintetto diretto dal maestro Fernando Limenta. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Crik e Crok, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel. — 13.15: Orchestra Azzurra diretta dal maestro R. Stocchetti. — 14: Dischi e Borsa. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Corso di Storia della musica: «L'opera teatrale italiana». — 17.30: Dischi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. — Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. I dieci minuti della difesa aerochimica del Paese: Colonnello Pellegrini: «Necessità di pensare in tempo alla difesa chimica». — **20.45: Ora radiofonica a cura del «Guf» di Bologna. Littoriali dell'Arte dell'Anno XIII.** — **21.45: Concerto sinfonico** diretto dal maestro Willy Ferrero. 1) Beethoven: Ottava sinfonia in fa maggiore; 2) Veretti: Sinfonia italiana (Il popolo e il profeta); 3) Massetti: «Ora di Vespro», impressione; 4) Martucci: Novelletta; 5) Rossini: «La scala di seta», sinfonia. Nell'intervallo: Conversazione di Enrico Serretta: «Viaggiare: 1) La stazione».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia spettacoli gialli Romano Calò. 20.45: «Glisenti calibro 9» di Giuseppe Romualdi.

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «Incatenata», M. G. M., e Joan Crawford, Clark Gable.
Nazionale. 16: Successo entusiastico «Così finì un amore», con Paula Wessely e Willy Forst. Domani Martha Eggerth in: «Quattro cuori e una carrozza».
Excelsior. 15: Grandioso successo: «Il rifugio», con Robert Montgomery e Mauren O'Sullivan.
Supercinema Eden. 16: «Bolero», musica di Ravel, con George Raft e Carole Lombard nella famosa «Danza del ventaglio». Grandioso dramma di un grande amore. (Paramount).
Fenice. 17: Grande succ. Comp. Victoria con la rivista: «Follie d'amore». Sullo schermo: «Al largo di Singapore».
Italia. 16: «Vienna di Strauss», delizioso romanzo con musiche celebri, seducenti di Strauss, con Jessie Matthews.
Regina. 16: «La Primula Rossa», dannata, inafferrabile! Grande colosso con Leslie Howard e Merle Oberon.
Impero. 16: «Superdonna», romanzo d'amore con Ruth Chatterton e George Brent. In preparazione: «Senza famiglia».
Reale. 16: «Le ultime avventure di Don Giovanni», con Douglas Fairbanks. Cart. a colori «Il piffero magico», Art. Assoc.
Garibaldi. 16: «L'eredità dello zio Buonanima», con Angelo Musco. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 15: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Trionfo colossale.
Massimo. 15.30: «Piccole donne», grandioso romanzo con Katharine Hepburn.
Moderno. 15.30: «La dame de Chez-Maxim» e serata d'onore di Gitana e Batellini.
Armonia. 15.30: «Casanova», J. Mosjoukine. Nuovo varietà Comp. De Rosè-Grisi.
Odeon. 15.30: «Carovane», con Loretta Young, Charles Boyer. Topolino.
Royal. 15.30: «Il gatto e il violino», con Jeannette Mac Donald e Ramon Novarro. Ultimo giorno.
Savoia. 15.30: «Zampa di gatto», il più grande Foxfilm con Harold Lloyd.
Aurora. 15.30: «Sogni infranti», dramma commoventissimo. Nuova varietà.
Centrale. 15.30: «Temporale all'alba», con Kay Francis e Nils Asther. Topolino.
Belvedere. 16: «La seconda aurora», con Douglas Fairbanks jun. e L. Young. Topol.
Venezia. 15.30: «Grand Hotel», con G. Garbo, J. Barrymore, W. Beery, colosso Metro e «Cavaliere Nero» con F. Tompson. Topol.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Conferenza medica al Dopolavoro "Acegat,,

Domani sera, alle 20.30 il cav. dott. Giuseppe Vlach terrà, come annunciato, nella sede del Dopolavoro «Acegat» di via Battisti 10, la terza conferenza medica, parlando dell'anatomia, fisiologia e patologia dell'apparecchio uropoietico. A questa importante serata culturale che interessa ogni genere di persone, sono invitati tutti i dopolavoristi e famigliari. L'ingresso è libero.

Conferenza Lucherini al "Dimm,,

Oggi alle 20 Federico Lucherini terrà una conferenza su «Vecchi quadri d'amor sentimentale». L'oratore nell'interessante conferenza ricorderà alcuni aspetti dell'amore servendosi del commento e della fizione di alcune poesie sentimentali di Lorenzo Stecchetti a fine di dimostrare come l'eccessivo sentimentalismo di un giorno ha dovuto cedere al dinamismo e alla fattività odierna. Ingresso libero.

Il grande ballo di mezza Quaresima al D. I. P. Come annunciato, sabato, nelle lussuose sale della propria sede (via Imbriani 6) si terrà l'annunciato grande ballo sociale per il quale vivissima è l'attesa. Gli inviti speciali sono già stati diramati, e qualora qualcuno per disguido postale non l'avesse ricevuto, può farne richiesta alla segreteria tutte le sere dalle 20 alle 22.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi ore 20 prove operetta.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì ore 20.15 conferenza Zaller su «Monte Rosa». Domenica escursione sciatoria Monte Poresen; escursione automezzo Monte San Lorenzo, Castello Lueghi (Postumia).

Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30; domani trattenimento dalle 20.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ore 20 lezione tedesco. Giovedì trattenimento serale. Sabato grande ballo sociale. Inviti speciali. Smoking o abito nero. Richieste d'invito a mezzo di un socio seralmente presso segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 19.30-20.30 ginnastica svedese femminile; 20.30-21.30 ginnastica svedese maschile; 20.30-23 prove orchestrali; 18.30-19.30 scuola analfabeti; 21-23 scacchi; dalle 21.30 in poi scuola di danza. Alle 21 seduta comitato festeggiamenti.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi lezioni danze ritmiche. Aperte iscrizioni prima gita sociale domenica a Pesek-Castellaro Maggiore e Corgnale con automezzo.

D.I.M.M. Sezione C. Domani con inizio alle ore 19.30 trattenimento in onore dei camerati del piroscafo «Roma».

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi alle 14.30 squadra pallacanestro in campo San Giovanni per allenamento.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera lezioni ballo bambini dalle 18.30 alle 19.30; dalle 20 alle 21 adulti. Oggi alle 20.30 marciatori e atleti in sede.

Dopolavoro C.R.D.A. In campo dalle 17 tiro alla fune. In palestra alle 20.30 prove sezione corale e sezione bandistica. Domani dalle 19 alle 21 in palestra sezione pugilato. Alle 20 allenamento palla al cesto. In sede alle 20 prove filodrammatica.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Oggi dalle 21 ballo palloncini.

Dopolavoro Artigiano. I seguenti pallavolisti sono invitati in sede ore 21: Pocar, Kraschovitz, Scaramella I, Maggi, Giraldi, Glavina, Lauro, Stacul, Scocchi, Deffar e Porceluzzi.

Dopolavoro Esperantista. Questa sera alle 21 lezione gratuita d'esperanto; indi conversazione.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 21 allenamento pallacanestro campo Pubblico Impiego.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera ore 21 seduta del C. D. Tutti soci sono invitati ad iscriversi per i brevetti di «Fortior podista per l'anno XIII» che si svolgeranno domenica prossima.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

LA VERA CAUSA DI GIUNTURE DOLORANTI

I dolori che torturano la schiena, le giunture, le membra e i muscoli sono generalmente dovuti ad eccessivo acido urico lasciato nel sangue da reni deboli. Non si può sperare sollievo finchè a questo dannoso veleno è permesso di rimanere nella circolazione. Infatti ogni cambiamento del tempo, col tormentare i reni, è atto a peggiorare la cosa.

Una cura adatta consiste nel rinforzare e stimolare i reni prima che comincino reumatismo cronico, lombaggine, sciatica, infiammazione della vescica o idropisia renale. Se perciò notate mal di schiena, qualche dolore reumatico o qualche irregolarità nell'urina, senza perder tempo prendete le Pillole Foster per i Reni. Lo speciale tonico renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole **Foster** per i Reni

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933).

SINTOMI: *mal di schiena; dolori delle ossa; delle giunture ecc. ecc.*

CAUSA: *reumatismo.*

CURA: L'ANTIREUMATICO **Alga**

In tutte le farmacie, L. 6 il flacone rid. del 5%; R. D. M. 5-IV-1934
Concessionaria: Unione Farm. del Carnaro - Fiume
Aut. Pref. Fiume, N. 12614, 10-XI-1927-VI

Splendore di denti - alito fragrante

PASTA DENTIFRICIA ERBA

Nuovo gruppo di case in via Franca

ex Fiera Campionaria (fermata Filovia)

APPARTAMENTI DA VENDERE

3, 4 e 5 stanze (ascensore, termosifone, bagno ecc.)

PERFETTO MEZZOGIORNO

VISTA SU TUTTA LA CITTA', IL GOLFO ED IL VALLONE DI MUGGIA.

Rivolgersi:
VIA ZUDECCHE N. 1, II - Ore 16-18

ZOPINAL ZOPICAPS ZOPITON ZOPILAX

NUOVO METODO DI CURA delle **malattie polmonari con inalazioni**
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4Z"
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-2...

BANCA TRIESTINA

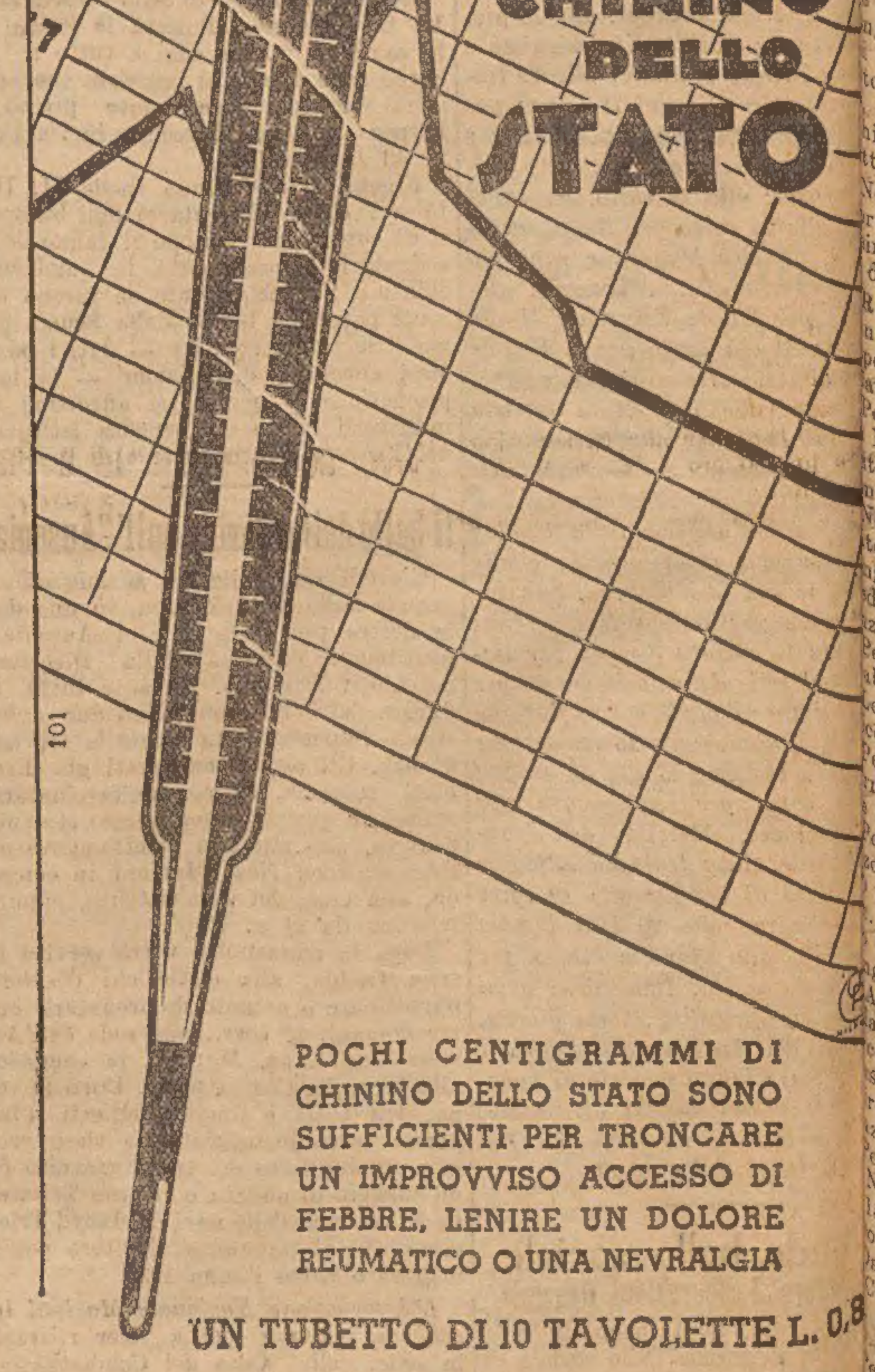
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4%

ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 -
Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.



POCHI CENTIGRAMMI DI CHININO DELLO STATO SONO SUFFICIENTI PER TRONCARE UN IMPROVVISO ACCESSO DI FEBBRE, LENIRE UN DOLORE REUMATICO O UNA NEVRALGIA

UN TUBETTO DI 10 TAVOLETTE L. 0.8...

CHININO DELLO STATO

gio Marini parlerà di Domenico Rossetti al Circolo di Lettura Minerva

E' molto aspettata da tutti i nostri diosi la conferenza che il prof. Regio Marini terrà al Circolo di Lettura Minerva, la sera di venerdì 29 corr. re 21, sul tema: «Il sentimento italiano di Domenico Rossetti». L'egregio f. Marini, ben noto come studioso e tico d'arte e come scrittore di fine elletto e di garbo, entrerà nel campo gli studi rossettiani, in cui tante cose ove furono dette negli ultimi anni, strando, con l'appoggio di sue perali ricerche, uno dei più seducenti mi connessi a questa nobile figura di tadino: il sentimento italiano del Rosti e la forma che esso assunse nella coscienza e nella sua opera civile.

rof. Pincherle all'Adriatica di Scienze Naturali

Domani alle 20, il chiaro prof. Pino ncherle terrà alla Società Adriatica Scienze naturali, la preannunciata nferenza su «Le radioonde atermiche lla medicina».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Irene ngstein nata Löffler, da Alice e Paolo mánek lire 20, da Remigio Bracci lire da Alessandro A. Levi lire 50 pro N. F. (E. O. A.); da Massimo e cia Weiss lire 25, da Francesco Fritz 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da oardo Conegliano lire 25 pro Guardia dica; da Adolfo Pisinger lire 50 pro ilo infantile israelitico; da Sofia Blaunner lire 25, dal comm. Leopoldo unner lire 25 pro Congr. di Carità ccattonaggio); da Alice e Carlo Goldger lire 25, da Stefy e Alessandro ber lire 25 pro Ospedale israelitico; dott. Roberto Erber lire 25, da th. Ch. L. Mueller lire 50, da Icilio Hamidje Seppilli lire 25 pro Ass. inessati nel comm. ed ind. del caffè (beficenza); da Carlo Macerata lire 30 Fraternità israelitica di misericor; da Irma Adler lire 20 pro Patroto femm. ebraico; da Alice ed Enrico ldschmidt lire 25 pro Soc. Amici delfanzia; da Zora e Leopoldo Klein 10 pro Ospedale israelitico; da Lil eo Lederer lire 20, da Giuseppe Brok 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da dy Kastner lire 30 pro Ospedale aelitico; da Ida e Berto Kleinzeller 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da berto Schnabl lire 25 pro Guardia dica; da Kaete e Teodoro Zweig lire da Strea e dott. Vittorio Kleinzeller 20 pro Patronato femm. ebraico; Giovanni Pressen lire 30, da Piero schian lire 25 pro Assoc. interessati comm. ed ind. del caffè (beneficen; da Federico Neumann lire 10 pro pedale israelitico.

Per onorare la memoria del cav. Mario limani, dalla famiglia lire 100 pro pedale israelitico, lire 100 pro Franità israelitica di misericordia, lire pro Beneficenza israelitica, lire 50 Patronato femm. ebraico e lire 50 P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia redo Fegitz lire 30 pro P. N. F. O. A.); dalla Farmacia Lloyd lire pro Fraternità israelitica di miseridia; dal dott. ing. Emilio Levi lire pro Fraternità israelitica di miseordia.

Per onorare la memoria di Giuseppe ll, dal Sindacato prof. fascista osteche lire 20 pro Orfanotrofio S. Giupe.

Per onorare la memoria di Maria An Budmani ved. Nasso, da Adele e do Nasso lire 25 pro Istituto Rittyer e lire 25 pro Congr. di Carità; Arturo e Rita Coen lire 30, da Giupe e Livia Tasso lire 20, dal dott. redo e Fabio Coen lire 20, da Abra e Anna Coen lire 20 pro P. N. F. O. A.).

Per onorare la memoria del cav. Anio Lazzari, dagli impiegati delle Comnie «Lloyd Triestino» e «Cosulich» sottoscrizione) lire 40 pro «Dimm ndo Banelli), lire 10 pro O. Balilla re 41 pro «Dimm» (fondo A. Lazzari).

Per onorare la memoria di Rosa Casi, da Maria Villatora Glessich lire pro Soc. lotta contro la tubercolosi; Anna D'Este lire 15 pro Congr. di rità.

Per onorare la memoria di Edoardo ilino, da Birò Colomanno lire 50, da na ed Ermanno Girardelli lire 25 pro ardia Medica; da Bianca Prunk lire pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Isa Umberto Donati lire 25 pro Guardia dica; dalla famiglia Riccardo Cumin 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro gr. di Carità; da Collamarini Biso Arrigo, Cusin Ritter Bruno, Fonda tore, Grego Luisa e Camillo, Iaut Gui Levi Alberto, Morpurgo Menotti, hiffamun Nino lire 160 pro Istituto tmeyer.

Nel tristissimo II anniversario della rte della loro Ines, dalla famiglia nrich-Arrighi lire 200 pro Istituto da Vinci (fondo Ines Arrighi).

Ricorrendo un triste anniversario, da nny Morpurgo de Nilma lire 100 pro pedale israelitico e lire 50 pro Asilo antile israelitico.

Per un triste anniversario, da Eufra Nicoli, Ester Nicoli, Charley e Paola tsch lire 80 pro A. C. E. G. A. T. ndo Nicoli).

Nel I anniversario della morte del tello, da Franco Rolich lire 50 pro gr. di Carità, lire 50 pro Guardia dica, lire 50 pro Soc. Amici dell'Inzia e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria dell'indimenbile piccolo amico Tatavo, da Lella ello lire 10 pro Asilo infantile israeco.

Per onorare la memoria di Antonio niel, dalla famiglia Luigi Slataper 50 pro Scuola S. Slataper.

Per onorare la memoria di Gina ved. orzi, dal figlio dott. ing. Ruggero lire pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro lotta contro la tubercolosi, lire 50 Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro gr. di Carità e lire 20 pro Istituto Antonio; dalle cognate Cazorzi e Pica lire 25 pro Soc. lotta contro la tucolosi, lire 30 pro Orfanotrofio S. seppe, lire 25 pro Guardia Medica re 20 pro Chiesa Beata Vergine delle zie.

Per onorare la memoria del dott. Gui Nicoli, da Renato Castelbolognese li5 pro A. C. E. G. A. T. (fondo G. oli).

a A. Castellazzi lire 66.25 pro Congr. Carità; dalle alunne della classe I-A del R. Istituto L. da Vinci lire 65 Istituto stesso (cassa scol.).

er onorare la memoria di Luigia mbrosi, dall'avv. Pier Antonio e da na Gambini lire 30 pro Istituto G. lucci (cassa scol.).

elargizione pubblicata domenica dalamiglia Vicario di lire 50 era a fadel Dopolavoro rionale «R. Pitteri» chè C. R. B. R. Pitteri.

"Il tormento di Chopin,, all'I. F.

Domani alle 20.55 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il dott. Nino Salvaneschi, de *La Gazzetta del Popolo* di Torino, parlerà de «Il tormento di Chopin». Colpito anni sono dalla cecità, il Salvaneschi, lungi dall'esserne avvilito o affranto, ha attinto dalla sua nuova condizione una più vivida fiamma di ardore e di interiore lume, e, affinato e approfondito l'ingegno, s'è affermato romanziere critico e scrittore di valore singolare, senza abbandonare nè scemare la sua attività di giornalista. Inoltre ha prodigato e prodiga la sua opera a favore dell'Unione Italiana Ciechi. Questo l'insigne e caro oratore che domani analizzerà l'anima grande e dolorante di Chopin. Sono invitati alla conferenza i soci della locale Sezione dell'Unione Italiana Ciechi.

"L'Istria storica e turistica,, all'I.F.

Oggi alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, il chiaro sig. Alfredo Mattei, segretario del Comitato per il turismo di Pola, terrà una conferenza, illustrata da proiezioni, su «L'Istria storica e turistica». Avvincente e perspicuo parlatore, egli parlerà delle bellezze e delle attrazioni innumerevoli della piccola, ma così varia e suggestiva penisola, ne ritesserà brevemente la storia, la farà insomma via più conoscere e apprezzare.

La conferenza Filippuzzi all'I. C. F.

Ieri sera alle 19, davanti a un eletto e folto pubblico, il camerata A. Filippuzzi ha tenuto la sua prima conferenza sulle curiosità etnografiche della Somalia. Dell'interessante conferenza daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Ferdinando Cavallar al Circolo Artistico

Giovedì 28 alle 21 il signor Cavallar terrà una interessantissima conferenza per i soci del Circolo Artistico dal titolo «Scienza, Arte e Poesia nella misurazione del tempo». Dopo la conferenza avrà luogo un trattenimento di danza.

La conferenza della signorina Pia Rimini, che era stata fissata per questa sera, a causa d'un improvviso impedimento, è rimandata alla prima quindicina d'aprile.

Conferenza sugli aggressivi chimici al Dopolavoro ferroviario

Domani alle 21, sotto gli auspici dell'U. M. P. A. e organizzata dalla Croce Rossa Italiana, il tenente medico dott. Mario Lovenati terrà nella sala massima della sede «Vittorio Veneto» una conferenza sugli aggressivi chimici alla quale farà seguito la proiezione di una pellicola illustrativa gentilmente concessa dal locale Comando del Corpo d'Armata. A cura della Croce Rossa Italiana sarà fatta inoltre una dimostrazione pratica dei mezzi di difesa individuale.

Si invitano tutti i ferrovieri a intervenire a questa conferenza che è della massima importanza per gli scopi che si prefigge di raggiungere. Ingresso libero.

Le conferenze dell'Istituto fascista di cultura a Muggia. Stasera, alle 20.30, il signor Antonio Tinta terrà una conferenza sull'interessante argomento: «Dalla radiotelegrafia alla televisione». La conferenza è pubblica e gratuita.

Il C. C. «Saturnia» organizza per domani sera, dalle 21 alle 24, in sala massima di via del Coroneo, il settimanale trattenimento di danza. All'ingresso verrà richiesto l'invito o la tessera di canottiere.

Sentenza della Corte d'Assise di Trieste annullata dalla Corte di Cassazione

Abbiamo da Roma:

Il 27 settembre dell'anno passato la Corte d'Assise di Trieste condannava tale Salvatore Ricciardello di 27 anni, di Reggio Calabria, a 6 anni e 4 mesi di reclusione per tentato omicidio premeditato in persona della propria fidanzata, la parrucchiera Nada Pauscher, di 21 anni. Costei, dopo qualche tempo di convivenza, aveva abbandonato il Ricciardello il quale insistette più volte ma inutilmente perchè la ragazza tornasse a lui. La richiesta fu ripetuta alla ragazza il primo febbraio 1934, ma la risposta della Pauscher non fu dissimile da quella che essa ebbe a dargli precedentemente: irato il Ricciardello esplodeva contro la Pauscher un colpo di rivoltella che feriva la donna ad un braccio; un secondo colpo non esplodeva e allora il Ricciardello percuoteva la Pauscher alla testa col calcio dell'arma. Commesso il delitto il Ricciardello svenìva. Allora, apertasi regolare istruttoria, il Ricciardello veniva sottoposto a perizia psichiatrica e riconosciuto semi-infermo di mente.

Centro la sentenza di condanna il Ricciardello ricorreva in Cassazione e la discussione è seguita alla prima sezione penale del Supremo Collegio. Il patrono del ricorrente avv. prof. Aristide Manassero ha sostenuto costituire erroneo giudizio l'ammettere la conciliabilità della premeditazione, che suppone una maggiore intensità di dolo e una facoltà di pensare non indebolita, con un vizio parziale di mente clinicamente accertato, vizio che comporta una permanente e costituzionale deformazione della personalità. Tale inconciliabilità è stata riconosciuta anche dal Pubblico Ministero presso il Supremo Collegio che ha chiesto la riduzione della pena inflitta al Ricciardello a 4 anni e 8 mesi. La Corte di Cassazione ha sancito l'inconciliabilità tra vizio di mente e premeditazione ed ha annullata la sentenza impugnata rinviando la causa per il nuovo esame alla Corte d'Assise di Udine.

Per osservare il treno si frattura un malleolo

Caduto da un cavalletto, sul quale era salito per assistere alla manovra di un convoglio ferroviario, il bracciante Francesco Clementi, di 56 anni, abitante in via Cecilia de Rittmeyer 13, ieri, nel pomeriggio, fece un ruzzolone così disgraziato che si fratturò il malleolo destro.

L'infortunio avvenne al Puntofranco Duca d'Aosta, ove esiste un piccolo posto di pronto soccorso presso il quale il ferito ebbe le prime cure, dopo le quali, con l'autolettiga della Guardia medica fu inviato all'Ospedale Regina Elena.

Trattandosi di una frattura complicata, i medici del Nosocomio lo giudicarono guaribile in non meno di cinque settimane.

Cade dal tram e si rompe un femore

Il prof. Renato Marussi, di 53 anni, abitante in via dell'Istituto 32, docente presso il R. Liceo-Ginnasio Dante Alighieri, salendo, ieri nel pomeriggio, sopra una vettura tranviaria della linea n. 5, che sostava alla fermata esistente davanti alla Congregazione di Carità, scivolò sul predellino e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi il femore destro.

Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, con la cui autolettiga fu quindi inviato all'Ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Trattandosi di una frattura aperta, dovrà rimanere a letto per circo otto settimane.

Sterpaglia in fiamme

Un piccolo incendio di sterpaglia si è sviluppato, ieri, nel pomeriggio, verso le 14.30, sul tratto collinoso sovrastante il Faro della Vittoria. Accorsi sul posto con un carro di campagna, agli ordini del brigadiere Fernanti, i pompieri hanno dovuto faticare più di un'ora, essendosi il fuoco propagato sopra superficie di circa 500 metri quadrati.

— Verso le 16.30 gli stessi uomini, al comando del medesimo sottufficiale, hanno dovuto recarsi a Monte Radio sul cui versante settentrionale erasi sviluppato un altro piccolo fuoco di sterpaglia. Trattandosi di una superficie di non oltre 200 metri quadrati, l'opera di estinzione è stata effettuata in meno di mezz'ora.

Movimento settimanale dei piroscafi

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 21 corr. da Mogadiscio per Aden; «Timavo» partito il 20 corr. da Lüderitz Bay per Cape Town; m.n. «Leme partita il 22 corr. da Livorno per Marsiglia; pir. «Piave» a Trieste; «Maiella» arrivato il 20 corr. a Genova da Marsiglia; «Perla» partito il 20 corr. da Lüderitz Bay per Walvis Bay; «Sabbia» arrivato il 17 corr. a Massauà da Port Sudan; «Sistiana» partito il 23 corr. da Gravosa per Fiume; «Anfora» partito il 20 corr. da Kribi per Pointe Noire; «Carnia» arrivato il 22 corr a Fiume dall'Arsa; «Cherca» partito il 20 corr. da Accra per Takadi; «Isonzo» in arrivo il 23 corrente a Marsiglia da Gibilterra; «Savoia» partito il 18 corr. da Lobito per Matadi; «Tagliamento» partito il 16 corr. da Las Palmas per Dakar; «Rosandra» partito il 17 corr. da Colon per Las Palmas; m.n. «Fella» partita il 22 corr. da Malta per Venezia; «Rialto» arrivata il 23 corr. a S. Josè Guatemala da La Libertad «Cellina» arrivata il 19 corr. a Balboa da Port Columbia;; «Feltre» arrivata il 23 corr. a Barcellona da Marsiglia; pir. «Recca arrnverà il 29 corr. all'Avana da Cadice; «Arsa» partito il 23 corr. da New Orleans per l'Avana; «Istria» partito il 23 corr. da Marsiglia per Genova; «Carso» partito il 16 corr. da New York per Genova; «Isarco» passato il 20 corr. Gibilterra diretto a New York; «Edda» partito il 9 corr. da Port Royal per Liverpool; «California», «Aussa», «Laguna» in viaggi liberi.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» partito il 13 corr. da Dairen per Singapore; «Generale Petitti» passato il 22 corr. Gibilterra diretto a Trieste; «Monte Bianco» partito il 21 corr. da Algeri per Gdynia; «Clara Camus» partito il 12 corr. da Moji per Saigon; m.n. «Col di Lana» in viaggio per le Indie Olandesi; «Monte Piana» partita il 16 corr. da Arwaz per Mohammerah.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 23 corr. a Bari; m.n. «Tergestea» partita il 17 corr. da Saigon per Hongkong.

CORRISPONDENZA APERTA

Coloniale. La pratica deve avere il suo corso. Occorre che attenda la comunicazione da parte del Distretto militare sull'accoglimento o meno della sua domanda. — *Elisa.* Per distruggere gli scarafaggi sparga nei luoghi da essi infestati una miscela in parti uguali, di acido borico in polvere e farina.

A. F. 1. 1) E' inutile che gliene suggeriamo noi qualcuna: la più gradita, se non «la più bella e più semplice», sarà indubbiamente quella frase che le sarà dettata dal suo sentimento e che dovrebbe quindi sgorgarle spontanea... dal cuore. 2) E' difficile, ma bisogna sforzarsi di indovinare i desideri ed i gusti del, chiamiamolo così, beneficiando. Se non l'oggetto in sè, sarà gradita e cara almeno l'intenzione. Non le pare?

Abbonato 1765 Per gli acquisti di stabili con pagamento rateale, che durano anche 25 anni, è certo che il venditore deve avere delle garanzie; da ciò le tasse per l'intavolazione e per la trascrizione. I tassi d'interesse sono vari. Si faccia dare dalla Cassa di Risparmio, che rappresenta il Credito Fondiario, un modulo per tali operazioni dal quale potrà rilevare tutte quelle informazioni che le occorrono.

Lola, Laurana. Stabilimenti «Cines», via Vejo 51, Roma. — *Ansioso.* Si rivolga per le informazioni del caso alla R. Prefettura e al R. Ispettorato per l'Emigrazione nel porto di Trieste, via Macchiavelli, 1.

Triestina fascista. Siamo spiacenti di non poter darle in questa rubrica le informazioni che ella desidera. Le consigliamo però di rivolgersi all'Ufficio centrale viaggi della Venezia Giulia, piazza dell'Unità 5.

Padre d'un richiamato. Veda quanto abbiamo pubblicato in proposito nella «Corrispondenza aperta» del «Piccolo» d.d. 10 marzo e nel «Piccolo» di data 15 marzo. — *Sambo.* Si rivolga al Comando del Distretto Militare (Ufficio Forza in Congedo). — *Assiduo lettore.* Le consigliamo d'informarsi direttamente presso l'Ispettorato in questione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La superba vittoria della squadra italiana
negli ammirati commenti dei giornali stranieri

Il trionfo dei calciatori azzurri messo in luce dalla stampa viennese

VIENNA, 25

La stampa viennese pubblica ampie cronache dell'incontro internazionale Austria-Italia, svoltosi allo stadio di Vienna e rileva unanimemente che la vittoria della squadra nazionale italiana è ben meritata, di fronte alla squadra austriaca, indubbiamente più debole nel gioco e nella tecnica, di modo che essa nulla ha più delle sue qualità che le fruttarono il nome di «Wunderteam». Si plaude specialmente al provvedimento del nostro commissario tecnico che ha voluto dare nuovo impulso alla squadra con l'inclusione di elementi giovani. Ora alla squadra austriaca sono venute completamente a mancare le forze giovani. Il risultato dell'incontro è riconosciuto pienamente giustificato, quantunque sia stato accolto con profondo rammarico e rassegnazione dei circoli sportivi di Vienna.

Il *Neues Wiener Tagblatt* dichiara che l'Italia con la vittoria odierna si è conquistata il diritto alla vittoria finale nella Coppa Internazionale. E' stata una vittoria meritata — esclama il giornale viennese — un successo della gioventù, della velocità, della forte volontà combattiva, ma anche della migliore preparazione, dovuta alle migliori condizioni economiche e, quindi, alle migliori condizioni fisiche dei giocatori.

La *Neue Freie Presse* dichiara che è un conforto molto debole che la squadra B a Livorno abbia potuto pareggiare. Ciò non riesce ad eliminare la delusione che hanno trovato i 60 mila spettatori allo stadio e le parecchie centinaia di migliaia di ascoltatori alla radio. E' stato un inizio penoso della stagione calcistica.

La *Reichspost* constata che purtroppo sono svanite le speranze riposte nell'esito dell'incontro. Per la prima volta dall'esistenza dei rapporti sportivi fra i due Paesi, l'Italia ha conquistato una piena vittoria su campo viennese. Questa vittoria però non è il risultato della fortuna, ma il risultato di una netta superiorità sportiva.

L'ufficiosa *Wiener Zeitung* ammette che la squadra austriaca ha offerto una partita inaspettatamente debole.

Il *Wiener Tag* proclama che ha vinto la squadra migliore.

Il *Neues Wiener Journal*, dal canto suo, sottolinea che gli azzurri hanno saputo conservare la loro posizione dominante ed hanno liquidato la squadra austriaca con sicurezza.

Le *Wiener Neueste Nachrichten* riferiscono che tutti gli sforzi degli austriaci per ottenere il pareggio sono falliti in seguito all'energica difesa degli azzurri. La squadra nazionale austriaca ha deluso su tutta la linea, sia nel suo complesso, sia per quanto riguarda i singoli giocatori.

Vivo compiacimento a Parigi

PARIGI, 25

La stampa sportiva, traducendo le impressioni dell'opinione del pubblico, si mostra sorpresa e al tempo stesso ammirata per il risultato dell'incontro di Vienna.

Allorchè, alla vigilia della partita, gli inviati speciali dei giornali parigini segnalavano che la quota delle azioni italiane, già in difficoltà, si era sensibilmente contratta per l'assenza di Monti e di Meazza, oggi sono costretti a registrare la vittoria italiana in termini che esprimono una sincera ammirazione e una spontanea rettifica delle loro precedenti valutazioni.

Del resto, sulla carta, il risultato di Vienna non può non creare compiacimento ai francesi, se la misura delle loro capacità va presa sulla base dell'incontro di Roma e a pochi giorni dalla partita Parigi-Vienna, che avrà luogo domenica prossima a Parigi. Il 2 a 0 di ieri apre la via alle più grandi speranze francesi.

L'*Auto* scrive nel titolo di prima pagina che la corona del «re del calcio» continentale è caduta dalle mani di Ugo Meisl.

Gli elogi ai campioni del mondo

LOSANNA, 25

Tutta la stampa sottolinea oggi con parole di elogio la brillante vittoria conquistata a Vienna dalla squadra nazionale italiana, vittoria che è stata già comunicata dalle edizioni di domenica sera e dalla radio. Nella colonia italiana della Svizzera vivissimo è l'entusiasmo per la brillante affermazione.

La *Tribune de Lausanne* fa seguire ad una lunga cronaca dell'incontro il seguente incisivo commento: «E' la prima volta che l'Italia riesce a battere l'Austria a Vienna. Il risultato è abbastanza eloquente per confermare che la vittoria italiana nel campionato del mondo era dunque meritata».

La Mostra dei Littoriali

ROMA, 25

Le Commissioni incaricate dai Gruppi Universitari Fascisti di selezionare le opere che dovranno essere ammesse alla Mostra dei Littoriali, hanno esaurito il loro compito. Agli uffici dei Littoriali sono già pervenuti gli elenchi dei lavori che le Commissioni prelittoriali hanno ritenuto degni di segnalazione.

La partecipazione dei singoli «Guf» ai vari concorsi è stata rilevante. Il maggior numero di lavori è stato inviato dal «Guf» di Milano. Dopo Milano, che ha fornito 103 opere, il quoziente più alto di partecipazione è rappresentato dai 52 lavori del «Guf» di Alessandria. Seguono Firenze con 40 lavori, Genova con 26, Verona con 25, Padova con 17, Perugia e Vercelli con 11, Parma e Bologna con 10, Siena con 9, Ferrara, Trapani, Vicenza e Palermo con 7, Treviso e Novara con 6, Salermo e Como con 5, Terni, Cremona e Siracusa con 4, Benevento, Pavia, Varese, Rovigo, Piacenza e Lugano con 3, Chieti, Savona e Bolzano con 2, Potenza, Littoria, Aquila, Avellino, Mantova, Bergamo, Bari e Monaco di Baviera con 1. Complessivamente i lavori già pervenuti sono 411.

L'elenco numerico di partecipazione dei «Guf» alla Mostra dei Littoriali non è ancora completo. Circa 100 lavori dovranno ancora essere inviati dal «Guf» di Roma e da altri «Guf» autorizzati a presentare le opere dopo i termini stabiliti dal regolamento.

Federazione dei Fasci di Combattimento
UFFICIO SPORTIVO
Ciclismo

Il cent. Umberto Pittani ha chiesto insistentemente, per ragioni professionali, di essere sostituito nella carica di commissario della Federazione Ciclistica Italiana. Su proposta del Segretario federale, che ha vivamente ringraziato il cent. Pittani per il suo lungo ed efficiente periodo di attività, il Commissariato di zona è stato affidato al camerata Guido Giamporcaro. Le consegne avverranno mercoledì, alle 20, presso l'Ufficio sportivo federale.

Cerimonia degli Agonali

Il Segretario federale rivolge un plauso ai Comitati ed alle Società di hockey, ciclismo, calcio, alpinismo ed atletica pesante per la partecipazione esemplarmente disciplinata alla cerimonia d'apertura degli Agonali.

Allenamenti allo Stadio Littorio

A partire dal 1.o aprile verrà fissato un nuovo orario per gli allenamenti allo Stadio del Littorio. Entro il 27 corr. le organizzazioni e le società che desiderano fruire della concessione dell'uso del campo, dovranno farne richiesta scritta all'Ufficio sportivo.

Mostra fotografica

A cura dell'Ufficio sportivo verrà organizzata prossimamente una Mostra fotografica a carattere sportivo. Ne sarà fissato e comunicato in tempo utile il regolamento relativo. Frattanto si invitano sodalizi e privati ad iniziare la raccolta di tutto il materiale fotografico atto ad interessare una Mostra del genere.

La signorina in bicicletta e un ruzzolone fuori programma

La signorina Maria Lazier, di 23 anni, abitante in via Rigutti 5, correndo ieri, nel pomeriggio, in bicicletta lungo la via dei Vigneti, evidentemente poco pratica nello sport del pedale, finì contro un muro e fece un bel rozzolone perchè ebbe fortemente contusa la regione sopraorbitale destra.

La lesione le fu medicata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno giudicò trattarsi di roba guaribile in otto o dieci giorni.

L'EMULSIONE SCOTT
perchè ricca di grassi, sali minerali e vitamine, dà nuove energie nelle convalescenze di ogni malattia tanto nel bambino che nell'adulto.
-4-Aut. Pref. Milano-N. 48841-Sett 1934, XII.

RISPARMIATORI!

Un mezzo PRATICO, SICURO e PROFICUO per investire il vostro denaro è costituito dal BUONO POSTALE FRUTTIFERO.

È insequestrabile, è esente da ogni imposta o tassa presente o futura, è vincolabile fino alla maggiore età dell'intestatario, è duplicabile se smarrito, sottratto o distrutto. Rende dopo il primo anno il 3%, e in seguito un maggiore tasso che gradatamente sale al 4%.

Può essere intestato a qualsiasi persona fisica, anche rappresentata da un terzo, a due o più persone, ad Enti, Associazioni, pure se non legalmente costituite, a Ditte, ecc. Può essere acquistato nei tagli fissi da: 100-500-1.000-5.000-50.000 e 100.000 lire e rimborsato a VISTA nell'ufficio di emissione.

Voglio lo stick verde!

– Perchè ho la barba dura! Lo Stick verde fabbricato con una fine combinazione di glicerina e d'olio d'oliva, forma una schiuma che ammorbidisce istantaneamente la mia barba così dura.
– Perchè ho la pelle sensibile! Lo Stick verde permette una rasatura facile e perfetta ed evita le irritazioni dell'epidermide.
– Perchè ho la testa a posto! Sapendolo creazione Palmolive, penso che 30 anni d'esperienza nella fabbricazione di prodotti per radere, rappresentano certamente una grande garanzia.

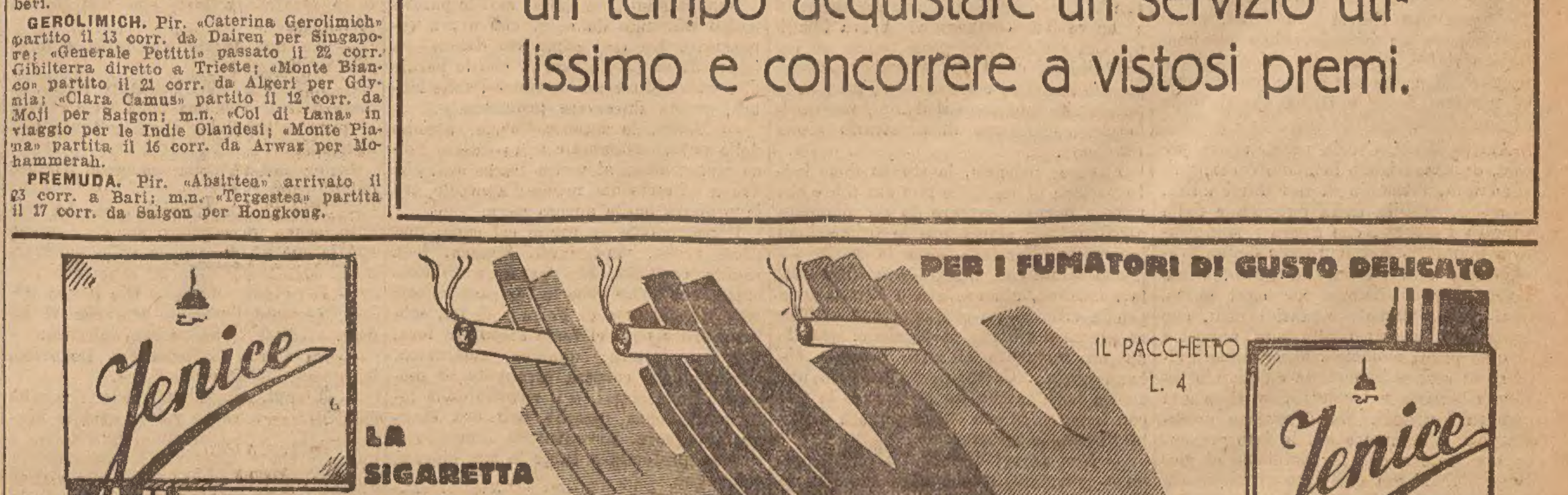
Ricordate questi motivi e provate subito la meravigliosa creazione Palmolive. Lo Stick verde si vende al modico prezzo di £2 e vi garantisce a lungo una rasatura perfetta

Sapone da barba PALMOLIVE

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

LA TELVE

che nel 1934 è stata in modo particolare tenuta presente dalla Fortuna nella persona di uno dei suoi funzionari, offre in dono a tutti i **nuovi abbonati** al telefono un biglietto della LOTTERIA DI TRIPOLI fino alla data di chiusura della vendita, certa di fare un regalo gradito ai nuovi utenti, che possono così ad un tempo acquistare un servizio utilissimo e concorrere a vistosi premi.



Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

La Borsa di Trieste

marzo	23	25	marzo	23	25
Rend. ½%	77.80	79.15	Istria-Tr.	215.—	215.—
Pr. Redim.	75.10	76.85	Lloyd Tr.	95.—	95.—
Obbl. Ven.	88.75	88.75	Lussino	126.—	126.—
B.T.n. 1940	101.30	101.50	Martinol.	80.—	80.—
B.T.n. 1941	101.30	102.—	Meridion.	605.—	612.—
B.T.n. 1943	94.60	95.25	Premuda	222.—	222.—
I. R. I.	475.—	477.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	480.—	482.—	Tripcov.	95.50	97.—
Dan.-Sava	157.—	157.50	Tram	202.—	192.—
Fo 3 V. 6%	490.—	490.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	61.25	61.25
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4025.—	4055.—	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ital.	535.—	540.—	S. I. P.	43.50	44.—
Infortuni	2055.—	2050.—	SELVEG	460.—	460.—
Riun. A	1900.—	1900.—	STEG	56.—	56.—
Riun. B	1845.—	1837½	Edison or.	706.—	710.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	520.—	520.—
Adria	29.75	26.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	17.50	15.50	Lav. Tr.	267.—	267.—
Gerolim.	24.—	19.50	Pastificio	190.—	190.—
Libera Tr.	50.—	45.—	Terni	213.—	214.—

CAMBI: Londra 57.85; New York 12.05; Francia 79.40; Belgio 274.50; Svizzera 391; Amsterdam 818.

In seguito al ribasso del tasso di sconto a 3.50% il mercato è in forte ripresa. I titoli di Stato si avvantaggiano sensibilmente. Negli assicurativi più ferme le Generali e le Assicuratrice. Navigazioni deboli; Tramway 192 ex 12. Vivace scambio di arbitraggi con la Borsa di Milano.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 25-3-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	520.25	520.25
Opere Pubbliche 5%	490.—	490.50
Cassa R. Milano 4%	494.50	490.—
Monte Paschi 4%	474.—	474.—
Cr. Fond. Roma 4%	469.—	470.—
Pubblica Utilità 6%	493.—	493.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	496.—	495.75
Credito Navale 6.50%	497.—	496.75
Edison em. 1931 6%	498.—	499.50
Emiliana 6%	498.50	498.50
Merid. Elettric. 6%	499.—	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.—	493.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano.

NASCITE (24 e 25 marzo 1935): Uva Mario, Sfreddo Velda, Corsi Mario, Stolfa Giorgio, Coscianni Giuseppina, Giurissini Miranda, Fresia Claudio, Stringaro Luisella, Morrielli Fulvia, Polanesi Giorgio, Romanelli Eligio, Rovatti Paolo, Stocheli Claudio, Onofri Roberto, Arena Carmela, Fradel Pietro, Reggente Ludmilla.

DECESSI: Fonn Maria a. 70, Pecar Giovanni a. 77; Minach Giovanni a. 64; Krauss ved. Umek Antonia a. 69; Giorgi Laura a. 12; Cerne Elena a. 80; Kuret in Giobbi Giovanna a. 57; Cisilino Edoardo a. 71; Sedmack Giuseppina a. 20; Braune in Hladnig Maria a. 93; De Michelis Giacobbe a. 69; Meden Francesco a. 66; Lenardon in Milnich Luigia a. 45; Colussi ved. Ferri Angela a. 73; Morgan Nazario a. 49; Bercè Luigi a. 44.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 2.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, bambinaie, prestaservizi, ragazze primo servizio, con attestati, offronsi miti pretese. Ginnastica 15 tel. 5049. 1000 A

A. A. STANZA bellissima mobiliata semilibera, affittasi. Rossetti 11 pt. 65562 A

ABBISOGNANDOVI bambinaie, cameriere, domestiche, guardoriebere, rivolgetevi Corso Garibaldi 39-II. 13412 A

BAMBINAIA brava molto paziente bambini offresi. Piazza della Borsa 2, portinaia. 65510 A

CUOCA offresi a giornata. Via Cavana 14 porta 18. 65218 A

CUOCA media età bravissima dolci, offresi anche tutto fare, piccola distintissima. Lavatoio 3, portiere. 65575 A

CUOCA capace anche lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 65513 A

CUOCA quarantenne capacissima, offresi distinta famiglia. Crispi 3, porta 14. 65553 A

DISTINTA pratica bambini, cucire, stirare, offresi pomeriggio giornata. Indirizzo Piccolo. 65556 A

DONNA brava tutti lavori, anche fuori, offresi. Torrebianca 14, portiere. 34423 A

DONNA capacissima, forte, con referenze, offresi prestaservizi. Toro 1-II. 65583 A

CAMERIERA finita, pratica cucire, personale tavola, offresi. Molingrande 10, botteghino. 34424 A

DONNA media età, capace cucinare, tutti lavori, offresi. Maiolica 17, portinaia. 65560 A

DONNA pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi. Commerciale 40, portinaia. 34469 A

DONNA sana, volonterosa, anche cucinare, offresi per trattoria. Vasari 14, latteria. 65547 A

FRIULANA sedicenne, sana, svelta, offresi piccola famiglia. Coroneo 41, lavoratorio. 34434 A

PERSONA perbene, brava massaia, pratica, affettuosa bambini, cucito, tedesco, offresi qualche giorno settimana. Timeus 16-III sinistra. 65589 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, offresi. Via Officina 12. 65525 A

PRESTASERVIZI friulane, ore da combinarsi, buoni attestati, offronsi. Piccolomini num. 6. 65526 A

PRESTASERVIZI, presenza, capace lavori di casa, pratica cucina, offresi. Via Media 22-III, Tenente. 34446 A

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa offresi. Rosmini 26 pt. 65557 A

RAGAZZA capace tutti lavori, anche cucinare, con lunghi attestati, offresi. Via Beccaria 11, negozio verdure. 34415 A

RAGAZZA capace cucinare, tutto fare, anche cucito, stabile, mezza giornata, offresi. Zovenzoni 1, portiere. 65524 A

RAGAZZA diciottenne, bella presenza, capace, miti pretese, offresi. XX Settembre 12, portineria. 65559 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Ginnastica 44, int., porta 30. 65544 A

RAGAZZA friulana, buoni attestati, offresi prontamente. Via Lavatoio 1, portinaia. 34441 A

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, lunghi attestati, offresi tutto il giorno a piccola distinta famiglia. Piazza Sansovino 6-V, Petrinelli. 65573 A

RAGAZZA forte, pratica tutti lavori casa, offresi prontamente. Via Udine 12, negozio commestibili. 34458 A

RAGAZZA sedicenne, con attestati, volonterosa, offresi a buona famiglia. Torrebianca 14, scala interna. 65545 A

RAGAZZA sedicenne forte offresi servizi, con attestato. Commerciale 21, latteria. 65517 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A Trieste, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, disponiamo diversi ottimi posti ragazze servizio tutte età; governanti, dame compagnia, segretarie, ecc. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. TRIESTE, tutta italia cercansi diverse cameriere, cuoche, domestiche, governanti, altro personale, viaggi pagati, alte paghe. Torrebianca 24. 34484 B

CAMERIERE, domestiche, prestaservizi, signore, signorine, cercansi. Corso Garibaldi 39, secondo. 13412 B

DOMESTICA capace cucinare. Presentare certificati. Indirizzo Piccolo. 13407 B

DOMESTICA capace cucinare. Presentare certificati. Indirizzo Piccolo. 13406 B

DOMESTICA diciassettenne robusta, pratica tutti lavori, anche cucire, sessanta mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 100197 B

DOMESTICA con attestati, capace cucinare, cercasi. XX Settembre 16, porta 8. 34477 B

DOMESTICA cercasi sappia cucinare, attestati. Donizzetti 5-I porta 4. 65588 B

DOMESTICA seria, non tanto giovane tutto fare, sappia cucinare, cerca famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 34481 B

DOMESTICA 25-30enne, fine, bella presenza, onesta, capace cucina, servizio tavola e stanze cercasi per coniugi distinti. Referenze ottime. Telefonare 8572 dalle 9 alle 11. 65530 B

DONNA servizio pratica pulizia, cercasi da distinta famiglia. Occorrono ottime referenze. Scrivere: Zanelli, Villa «Mio Riposo», Formigina (Modena). 5230 B

RAGAZZETTA prestaservizi per piccola famiglia cercasi. Petrarca 7-V, sinistra. 34483 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE (pianoforti), competentissimo, offresi ovunque, vantaggiosamente. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 7159 C

AMMINISTRAZIONE case assumo, miti pretese e garanzie. Indirizzo Piccolo. 34451 C

CONTABILE praticissimo lavori ufficio, perfetto tedesco, miti pretese, offresi. Cassetta 13303 C, Unione Pubblicità. 13303 C

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, offresi subito, anche ore. Cassetta 13387 C, Unione Pubblicità. 13387 C

CORRISPONDENTE praticissimo concetto italiano francese, profondo propaganda pubblicità, offresi. Cassetta 13313 C, Unione Pubblicità. 13313 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 65552 C

INFERMIERA lunga pratica ospedale, assistenza malati, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 34416 C

LAVORANTE sarto, anche tagliatore, offresi. Via Istituto 32-III, Barranco. 65576 C

MADRE, figlia, offronsi con piccola cauzione presso panetteria-pasticceria. Indirizzo Piccolo. 34408 C

MASSAGGI, iniezioni, servizio notturno, offresi infermiera viennese. Rapicio 5 porta 2. 13396 C

SIGNORA anziana capace lavori domestici cerca posto presso persona sola. Cassetta 13322 C, Unione Pubblicità. 13322 C

VENTICINQUENNE sana, robusta, pratica pulizia uffici, offresi qualsiasi lavoro. Del Bosco 48-II destra. 13415 C

VENTIDUENNE pratico drogheria, ottime referenze, miti pretese, offresi. Madonna del Mare 10, tappezziere. 65514 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI L. 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 13405 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTE lire 20, lavorazione accurata. Ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 64973 CC

A. OROLOGI; riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calze macchina minimo 0.40. Riparazioni guanti. «Vulcano», Muratti 4 (Teatro Excelsior). 549 CC

CAPPELLI paglia, feltro, riformature ultima creazione, 350. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 13411 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara lucida rimoderna disinfetta mobili anche domicilio, prezzi onestissimi, Corso Garibaldi 16-I. 65578 CC

MATERASSAIO domicilio lire 10. Scrivere o rivolgersi: Corso Garibaldi 25-III, Roveri. 65567 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 65533 CC

MODISTA ultimi modelli rimoderna 4. Piazza Garibaldi 2. 34473 CC

PITTORE colorisce occasionalmente stanza lire 30. Scrivere Cassetta 13253 CC, Unione Pubblicità. 13253 CC

PITTURE stanze appartamenti verniciature decorazioni eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 22. 34485 CC

SARTA anziana svelta, praticissima, offresi famiglie distinte, giornata. Torrebianca 16-III. 34456 CC

SARTA eseguisce perfettamente qualsiasi lavoro, prezzi miti. Tiziano 11 porta 11. 0034378 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli tailleur trequarti ultimi modelli 40, vestiti massima eleganza buon gusto 25. Zovenzoni 5-I destra. 34480 CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere cercasi prontamente. Via Carducci 15. 00126 D

APPRENDISTA per negozio 15 massimo 16 anni, cercasi. Simeoni, Corso 39. 34413 D

COMMESSO praticante abbia lavorato eventualmente anche altro articolo, cercasi. Dei Rossi, Piazza S. Giovanni 5. 34471 D

COPERTAIA in casa cercasi. Via Francesco Redi 4-I. 34426 D

CORRISPONDENTE perfetto inglese, stenodattilografo, alcune ore settimanali, ricercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 13377 D, Unione Pubblicità. 13377 D

GARZONA calzoni cercasi. Foscolo 26, portinaio. 34455 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Giulia 21. 34431 D

GARZONA per calzoni cercasi. S. Lazzaro 11 porta 4. 65672 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Tarabochia 1 porta 8. 13413 D

GARZONA pratica ricci cercasi. Salone Regina, viale Regina Elena 9. 65512 D

MEZZA lavorante uomo cercasi. Viale XX Settembre 21. 65530 D

MODISTA garzona, lavorante, capace, cercansi. Giorgi, San Spiridione 1-II. 34435 D

MODISTE garzone e mezze lavoranti cercansi. Mode De Rosa, XX Settembre 22. 65670 D

PARRUCCHIERA sappia tutto fare e garzona pratica cercansi. Indirizzo Piccolo. 13403 D

PARRUCCHIERA bravissima cerco. Mongelli, via P. Paolo Vergerio 12. 65535 D

RAGAZZETTO per ufficio cercasi. Corso Cavour 7-I. 65585 D

RAGAZZO apprendista sotto 16 anni cercasi per officina meccanica. Economo 12, officina Felszegi. 34460 D

RAGAZZO manifatture 16-18anni, cercasi. Mazzini 28; presentarsi ore 8-9. 13423 D

RAGAZZO quattordicenne buona famiglia, praticante ufficio, cercasi. Via Tesa 32. 34425 D

SIGNORINA cercasi pomeriggio presso bambina dodici anni. Corso Garibaldi 2-II, destra. 34411 D

SIGNORINA giovane, attiva, con bellissima calligrafia, assoluta esattezza conteggio, dattilografa svelta, assumesi prontamente. Cassetta 13376 D, Unione Pubblicità. 13378 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 25 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, cerca maestra privata anziana. Offerte Cassetta 13383 E, Unione Pubblicità. 13383 E

CAMERETTA 60 lire, ingresso libero, paraggi Battisti-Giardino, cercasi. Cassetta 13391 E, Unione Pubblicità. 13391 E

CAMERETTA pulita cercano due amiche. Slataper 22, presso Nordici. 65586 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. CAMERA vuota bellissima. Via Battisti 7-III. 65540 F

A. A. MATRIMONIALE centralissima, bagno, termosifone, affittasi, escluso cucina. Via della Borsa 3, mezzanino, a destra. 34472 F

A. A. CENTRALE indipendente, soleggiata, vitto, comfort. Trento 1 porta 10. 13422 F

A. A. MOBILIATA elegantissima affittasi. Ferriera 5 porta 11 (vicino Piazza Garibaldi). 34447 F

A. A. MOBILIATE una-due con o senza vitto affittansi, ingresso indipendente. Rossetti 83 porta 12. 65581 F

A. A. SIGNORILE, ingresso scale, volendo salotto, cucina, bagno, telefono, affittasi giorni presso sola. Galatti 14-I. 65574 F

A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Ruggero Manna 22, porta 3. 34497 F

A. MOBILIATA affittasi anche giorni. Palestrina 2-II porta 8. 34410 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, indipendente. Eventuale vitto. S. Francesco 4, porta 7, scala I. 34449 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16 destra, porta 2. 13414 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. S. Michele 26-II, porta 10. 13419 F

A. INGRESSO scale, bellissima, mobili nuovi. Milano 7-IV destra. 13394 F

CAMERA elegantemente mobiliata, centro, presso persona sola, signore distinto. Indirizzo Piccolo. 65555 F

CAMERA camerino mobiliati, vista mare, affittano marito moglie, con comodo cucina, o due amici. Vicolo delle Ville 6 porta 6. 65587 F

CAMERA mobiliata affittasi. Toti 2-I, porta 9, vista Garibaldi. 34417 F

CAMERA grande, cameretta, eleganti, massima pulizia, vitto ottimo. Gatteri 29, Zoretti. 13417 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi persona distinta. Ginnastica 33 porta 15. 13421 F

CAMERA vitto cura vestiario 250 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 65557 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona sola. Venezian 14 porta 16. 34468 F

CAMERINO mobiliato affittasi persona perbene. Maurizio 11-I destra. 65523 F

COMPAGNA stanza cerco, assente giorno. Maiolica 14 porta 10. 34474 F

ELEGANTE con bagno e vitto affittasi presso persona sola. Via Mazzini 26-II. 34457 F

ELEGANTISSIMA telefono bagno, ingresso scale, affittasi paraggi Caffè Dante. Indirizzo Piccolo. 34452 F

INDIPENDENTE ariosa, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Ferriera 49 porta 13. 34475 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 34439 F

MATRIMONIALE pulitissima, affittasi, comodo cucina, amici distinti. Gatteri 50, porta 20. 13420 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, senza vis-a-vis, soleggiata, presso persona sola affittasi. Ginnatica 58-II, sinistra. 34465 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi anche provvisoriamente. Via Bellinzona (già Toro) 9, porta 4. 65518 F

MOBILIATA affittasi distinto, eventualmente pensione, presso piccolissima famiglia. Udine 8. 65531 F

MOBILIATA cura vestiario 90 mensili affittasi distinto. Commerciale 2-II sinistra. 34430 F

MOBILIATA bellissima, scrupolosissima pulizia, affittasi unico distintissimo. XX Settembre 48 porta 8. 65523 F

MOBILIATA elegante, vuota, una due persone, volendo vitto, affittasi. Brunner 9-II destra. 65515 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, ottimo vitto, affittasi. Piazza Libertà 3-II. 65546 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Piazza Ospedale 3-I porta 6. 65579 F

MOBILIATA soleggiata, prezzo mite, affittasi. Palladio 2-I. 65566 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a persona distinta. S. Lazzaro 10-IV sinistra. 34432 F

MOBILIATA tranquilla, chiara, bella, ariosa. Via S. Francesco 31-II. 65564 F

MOBILIATA o vuota, camera grande, cucinetta, anticamera, accessori, indipendente, affittansi villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 34422 F

MOBILIATA soleggiata, tranquinlla, con o senza vitto, offresi. Goldoni 10 porta 13.

MOBILIATA soleggiata affittasi 70 mensili. Corso Garibaldi 9 porta 8. 65527 F

MOBILIATA soleggiata, bella, affittasi. Giulia 19-II destra. 65511 F

SOLEGGIATA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Ghega 2 porta 21. 34450 F

MOBILIATE pensione una due persone affittansi. Crispi 3 porta 14. 34442 F

STANZA cucina affittansi distinta presso signora. Cunicoli 5 porta 8. 65506 F

STANZA mobiliata affittasi, ingresso libero, bagno, telefono, eventualmente salotto e vitto. Machiavelli 19-II porta 6. 34463 F

STANZA volendo camerino, unico subinquilino, affittasi. Piazza Garibaldi 12 porta 14. 65516 F

STANZA vuota preferibilmente pensionato affittasi. Via Foscolo 19-I. 65519 F

STANZA vuota uso ufficio affittasi. S. Nicolò 33-II. 65582 F

STANZE due belle, vuote, ingresso scale, affittansi. Corso Garibaldi 8-II porta 9.

STANZE due con qualche mobile, telefono, affittansi prontamente. Valdirivo 22-II destra, dalle 12 alle 14. 65541 F

STANZETTA affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 65520 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani num. 14. 34444 G

AMMISSIONE prima medie, preparazione perfetta, promozione garantita, contrario totale rimborso onorario. Piazza della Borsa 1-III. 13418 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 34409 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13400 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13400 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PACCO documenti smarrito tratto via Machiavelli, paraggi. Verso mancia. Indirizzo Piccolo. 34432 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. NEGOZI nel viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 560 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, bagno completo, termosifone, ascensore, affittansi 1.o luglio viale Sonnino 2-4. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 560 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, medi, grandi, tutti paraggi, tutti prezzi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI due stanze accessori cucina affittansi. Caffè Adriatico. 34438 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, due tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 65536 I

APPARTAMENTI 4, 6 stanze, accessori affittansi. Via Carducci 8. 65548 I

APPARTAMENTI 6, 7 stanze, accessori, affittansi. Via Coroneo 1. 65549 I

APPARTAMENTI affittansi 7 stanze bagno. Uno primo uno secondo piano. Paduina 2, angolo XX Settembre. 34437 I

APPARTAMENTI splendidi due camere accessori casa nuova S. Ermacora (Roiano). 13399 I

APPARTAMENTI Machiavelli 14, 4 stanze, rimessi nuovo, affittansi aprile-luglio. 34478 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, via Tiepolo; altro tre stanze accessori; locale affari adatto garage oppure rivendita, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 34486 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 4 stanze, bagno, stanzetta, accessori, II e III piano, via Udine 28. Rivolgersi Dreossi Lorcet, piazza Borsa. 65458 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15. 32395 I

APPARTAMENTO in villa 2 camere 2 camerette, bagno installato, giardino, affittasi prontamente. Via Daurant 1. 34453 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, accessori, affittasi. Via Scoglio 17. 65550 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 65551 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, accessori, eventualmente termosifone, affittasi. Via Paduina 9, visitare 15-17. 34427 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, accessori, massimo ordine, casa signorile, centro, affittasi luglio. Carducci 22-III, sinistra. 34418 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 o 6 stanze, bagno, stanzino, dispensa, cucina, riscaldamento autonomo, vicino Tribunale, affittasi prontamente o 1.o luglio. Telefonare 25368. 13395 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi 1.o luglio. Ricci 3. 34440 I

APPARTAMENTO soleggiato tre camere, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 49. 65571 I

CAMERA, anticamera, camerino, cucina, casa signorile, mezzanino, affittasi. Giulia n. 32. 13398 I

CAMERA cucina affittasi vuoto 85, mobiliato 110. Ranga, Ponte 6. 65584 I

CAMERE (tre), comfort, telefono, affittansi prontamente causa partenza. Gatteri 5, portineria. 65528 I

CASETTA nuova, terreno, affittasi Cologna Monte. Rivolgersi via Giulia 35 porta 5, dalle 12 alle 16. 34439 I

OFICINA appartamento villa 3 stanze stanzetta e bagno, comfort, calefazione, affittasi 4000 annue, prontamente. Rivolgersi Pasticceria Schneider, dirimpetto Micel. 34454 I

QUARTIERE villa quattro camere camerino bagno, cucina, garage, lisciaia, cantina, vasto giardino, affittasi; vista mare, soleggiato. Rivolgersi Amministrazione XXX Ottobre 5-I. 13397 I

QUARTIERI tre stanze bagno accessori, lavori a richiesta. Via Capuano 8, telef. 85-09. 34429 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 13412 I

VILLA Barcola, cinque grandi camere, accessori, giardino, 300 mensili affittasi. Telefonare 4012. 65521 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino e bagno, calefazione autonoma, paraggi Lazzaretto vecchio, giardino pubblico o viale XX Settembre, cercasi per 1.o luglio. Cassetta 13380 L, Unione Pubblicità. 13380 L

QUARTIERE 4 stanze, camerino, camerino bagno con riscaldamento, posizione centrica, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 13392 L, Unione Pubblicità. 13393 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 65590 M

A prezzi d'occasione, volpi argentate, pelli per guarnizioni, sciarpette. Linda, Gallina n. 4. 65565 M

BIGLIARDINO con buche, lussuoso, vendesi qualunque prezzo, giornata. Falegname, Palladio 2. 13409 M

BIGLIARDO due giuochi carambola italiana girevole, e macchina express, vendonsi. Gerbino, Ginnastica 44. 34436 M

CANARINI cantori, femmine pronte razza, vendonsi. Viale Regina Elena 29-IV. 34462 M

CARROZZINA gran marca vendesi occasionissima. Rossetti 4, magazzino mobili. 65558 M

CARROZZELLA bambini seminuova moderna vendo. Sgubbi, Fabio Severo 71. 65543 M

CARROZZELLA moderna ottimo stato vendesi. Via Pindemonte 7. 65534 M

CARROZZELLA fonda, seminuova; macchina Singer, vendonsi causa trasloco. Molinovento 53-I. 13401 M

CARROZZELLA bambini da vendere. Gatteri 6, portineria. 100195 M

MACCHINA spola rotonda sarto perfettissima, altra famiglia 75, vendonsi anche a rate. Molinovento 23. 13401 M

MACCHINA caffè espresso «San Marco» vendesi occasione. Via Istituto 25 porta 10. 65508 M

MACCHINA Singer sette cassetti, vendesi. S. Maurizio 11, portinaia. 65554 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer semplici 150, occasione. Natale, Battisti 12. 65568 M

MOTORE mezzo HP Marelli. Via Paduina 19. 65509 M

ORECCHINI pendenti brillanti diamanti, valore 1200, vendonsi occasionissima bisogno estremo. Stoppani 5, Stori. 65542 M

QUADRI stampe cornici ed altro vendonsi. Piccardi 10-II sinistra. 65563 M

RADIO Unda, Superla, Irradio, C.G.E., facilitazioni, occasioni. Via Milano 19. 13416 M

RADIO supereterodina americana liquidansi ultimi due modelli, prezzo ribassato, pagamento 60 mensili senz'anticipo. Punzo, Carducci 10. 12976 M

SCALDABAGNI, stufe usate vendonsi occasione: Via Pietà 16. 34470 M

SOPRABITO, vestito ragazzo 10-12 anni, buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34466 M

VASI due marmo Carrara, quadri pittura antica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34448 M

VESTITI uomo due nuovissimi occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34467 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

PATHE Baby cercasi. Cassetta 13386 N, Unione Pubblicità. 13386 N

TAPPETI orientali, anche rotti, escluso tinte aniline, compero. Offerte Cassetta 13390 N, Unione Pubblicità. 13390 N

VESTITI usati uomo statura forte altezza 1.75 acquisterebbonsi. Offerte Cassetta 13389 N, Unione Pubblicità. 13389 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Türk, Battisti 12, offre: salotto 650, cucina 480! Matrimoniale 880! 13408 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, comuni, lussuosi. Confrontate. Prezzi ribassati. 12975 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste», Crispi 39, svende matrimoniali 800! 1200! 1300! 1400! 1500! Camera pranzo 1700! Salotto 550! 34428 NN

CAMERA pranzo noce modernissima vendesi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 13410 NN

ETAGERS bellissimi tavolino, tavolo, tremeau (specchiera), vendo traslocandomi. Indirizzo Piccolo. 7160 NN

LETTO armadio lavamano sgabello armadietto vendonsi. Torricelli 10, Furlan. 100196 NN

MATRIMONIALE due persone cucina vendonsi occasione, Via Manzoni 26-IV. 34420 NN

MATRIMONIALE acero fiorito, ottomana, vendonsi occasione. Fabio Severo 3, Horn. 34412 NN

MATRIMONIALI solidissime vendonsi prezzi stralcio. Via Imbriani 16, angolo Carducci. 65529 NN

MEZZACODA nero ottimo studio occasione vendesi. Via Trento 16-IV destra. 34433 NN

MOBILI usati vendonsi prontamente causa partenza. Rossetti 28 porta 10. 34461 NN

PIANINO originale germanico, perfettissimo, vendo ottima occasione. Commerciale 13, secondo. 34479 NN

PIANOFORTE Mignon, meccanica inglese, perfetto, vendesi occasione. Pecar, S. Francesco 32. 65577 NN

STUDIO completo poltrone club cercasi. Cavini, XX Settembre 70. 34445 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO oro disimpegno polizze vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 13402 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 496 O

IMPRESA vende noleggia ottime condizioni binarietto carrelli sterro locomotiva vapore oppure motocarrello originale Diesel, volendo escavatore. Scrivere Cassetta 2 G, Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5224 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

A rate ed a contanti vendiamo tessuti. Assumiamo rappresentanti. Tessile Pratese, Prato. 13254 P

IMPORTANTE azienda materiale elettrotecnico concederebbe rappresentanza a provvigione Trieste e dintorni, ottimo elemento, serie referenze. Scrivere Cassetta 34 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5229 P

OFFRIAMO tutti ovunque lavoro domicilio ore libere. Scrivere Manis, Roma. 5228 P

PIAZZISTI, riscuotitore per vendita cartolinghi mercerie rateale cercansi. Grü, Scalinata 3. 34443

TENDE galatite fabbrica, cerca rappresentanti. Zoni e C., Alberoni, Piacenza. 5231

VIAGGIANDO auto rappresenterei ditte frigoriferi, bilancie, macchine espresso, accessori novità per negozi, ecc. Cassetta 13376 P, Unione Pubblicità. 13376

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTO d'occasione sempre disponibili; assortimento. Grande Garage «Roma», tel. 13096

AUTO «Balilla» diverse noleggio. Garage Europa, Galatti 11, telef. 65-96. 34421

CAMIONCINO tipo 2 da vendere. Fabio Severo 2. 65508

CUTTER crociera 9 metri, ottime condizioni, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65532

GITE veloce automezzo 20 persone comodissima attrezzatura. Caffè Sportivo, Barbone. 0034243

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AZIONI Banco Triestino Credito Risparmio comperiamo. Legnamificio Triestino, Ghirlandaio 12. 65479

BAR avviatissimo, centro Monfalcone, guadagno assicurato, causa partenza vendesi 12.500. Caffè Centrale. 65539

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 65561

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi affittasi. Rivolgersi: Crispi 55, Pugliese. 34487

CESSIONI stipendio: 4.50% anticipi immediati. «Consulbank», Nazionale 249, Roma. 5222

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066

DENARO disponibile per piccole ipoteche 6%. Cassetta 13388 R, Unione Pubblicità. 13388

NEGOZIETTO mercerie cartoleria, vendesi giornata qualunque prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 34459

NEGOZIO barbiere e parrucchiere vendesi prontamente causa richiamo militare. Servola 47. 13404

PANIFICIO meccanico, buona posizione, attività, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65569

PRESTITI, anticipi a impiegati qualsiasi categoria anche ditte private. Cassetta 13388 R, Unione Pubblicità. 13388

PRIMA ipoteca casa rendita, cerco 25-30. Scrivere Napoleone Fabris, Monfalcone. 571

SALONE parrucchiere, ricco arredamento, posizione, vendesi 2.500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 34488

SOCIA o apporti 6-8000, lanciare tutta Italia nuovo prodotto alimentare. Utile lautissimo. Offerte Cassetta 13382 R, Unione Pubblicità. 13382

TRATTORIA grandioso locale, posizione centralissima, piccole spese, vendo causa vecchiaia. Cassetta 13385 R, Unione Pubblicità. 13385

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASE, ville, terreni: compravendite vantaggiose: Santini, Gallina 5, telef. 34464

FONDO mezzogiorno, m. 395, facciata con progetto, via Giulia-Scoglio 76 A, vendesi. 34419

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

RICCO matrimonio tutti sollecitamente realizzerete ovunque, senza intermediari, mediazioni alcune. Migliaia indirizzi vantaggiosi partiti disponibili. Scrivere: Istituto Famiglia, Monza. 12180

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. OSTETRICA diplomata Anna Bodul riceve via Istituto 32. Aut. Pref. 3219-7 65403

CONTRO influenza raffreddori nevralgie emicranie gete Superspirina prodotto superiore veramente efficace. Aut. Prefett. 55073 5158

SCARPE da donna moderne, eleganti, prezzi convenientissimi. Brunelli, Mazzini 34476

Z. FERROCHINA Pigatti, ricostituente vrano. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini 43. (Aut. Pref. 3219/6486). 155

Munita dei conforti religiosi, è spirata stamane l'anima buona di

MARIA ANNA BUDMANI ved. NASSO

Terziaria Domenicana

Ne dànno il triste annuncio la figlia **LILY** col marito **GIORGIO CAMERINI**, le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

Milano, via Taruffini 20, 25 marzo 1935.

Circondata dall'affetto dai suoi cari e munita dei conforti religiosi, è spirata serenamente

ANTONIA KRAUSS ved. UMEK

A tumulazionen avvenuta, gli addolorati figli **NELDA ved. FEGANZELLI, OLGA EISINGER, OTTO, ADELE, MARGHERITA GIORGETTI,** e **RODOLFO**, ne dànno il triste annuncio, a nome pure dei generi, nuora e nipote.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro profondo dolore.

Trieste, 25 marzo 1935 - XIII.

Il 23 corrente, dopo atroci sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione e munito dei conforti religiosi, spegnevasi

GIOVANNI MINACH

già Direttore d'Ufficio postale di Trieste

La desolata moglie **GILDA**, i figli **ALICE** e **GIUSTO**, la sorella **PROSERPINA RADMIGLIOVICH**, il cognato **ARIF HIKMET bey** con **ANGELA ARIF HIKMET bey, MERY MIGLIERJ** ed i conoscenti tutti ne dànno il triste annuncio.

Per espresso desiderio del defunto i funerali ebbero già luogo in forma strettamente familiare.

Trieste, 26 marzo 1935 - XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27

MARTHA EGGERTH

balla, canta, ama, sorride, conquista nella spumeggiante commedia di vita viennese

Quattro cuori e una carrozza

Musica di FRANZ LEHAR

DOMANI AL NAZIONALE DOMANI

La duplice fiamma

64 — **Willy Dias**

Allora soltanto, Folco alzò il capo, scoperse il viso livido, le pupille senza lagrime, le palpebre arrossate di chi ha troppo pianto e non può piangere più. La bocca era chiusa con forza, quasi a reprimere un insopportabile spasimo. Subito riabbassò la testa, ricominciò a pregare. Il padre non si era mosso, quasi nessuno fosse entrato, quasi nulla avesse udito.

Anche Mumi Cervia pregò senza parole, e ancora baciò la mano cerea, poi, silenziosa, cercando di non farsi udire, si ritirò, seguita dalla figliuola e dalla signora Ferranti, che aveva ricominciato a piangere. Nessuna delle donne aveva osato una parola, un gesto, verso Folco, per intuizione che ogni gesto, ogni parola sarebbero stati inutili, che bisognava lasciarlo alla sua angoscia in quei primi momenti. Mumi ebbe il timore di essere importuna e, quando furono ritornate nel salotto, lo disse alla signora Ferranti. Ma la cugina protestò. No, certamente no, la loro presenza non poteva che far del bene al giovane. Egli si era mostrato gratissimo a tutti coloro che in un modo o nell'altro avevano voluto onorare la madre e certo saprebbe apprezzare l'amicizia dimostrata dalle Cervia, accorrendo così prontamente al suo telegramma.

Mumi, che nella vita non si sentiva mai imbarazzata perchè agiva sempre con perfetta sincerità, seguendo gli impulsi del suo cuore, non sapeva in quel momento come comportarsi. Offrire di vegliare la morta? Andarsene senza salutare Folco? Trattenersi, obbligando la signora Ferranti, che conosceva appena, con la quale non aveva nessuna intimità a tenere loro compagnia? Aveva imaginato di stringere al petto, come un caro figliuolo, colui che aveva conosciuto piccolo ragazzo, e trovare per lui non le parole che leniscono il dolore, ma quelle che convincono di accettarlo senza ribellione.

Fissava, pensosa, la stanza dove tutto parlava di colei che non era più e che pareva dovesse entrare da un momento all'altro, per riprendere le occupazioni interrotte. Terribile cosa la morte — pensò Mumi che, malgrado le disgrazie, le amarezze, amava, aveva amato sempre la vita... — e che sciocchezza tenere prezioso ciò che si possiede, quando da un momento all'altro bisogna abbandonarlo... Certo, però, soltanto una sicura fede poteva far affrontare la fine con la serenità con cui la signora Ciampi l'aveva aspettata.

— Non vorrei disturbarla più a lungo — mormorò, rivolgendosi alla signora Ferranti.

— Si figuri, non è il caso. D'altronde vorranno bene parlare con Folco. Oh, eccolo! Ha avuto tanto coraggio, sa, tanta forza. Ora dev'essere esausto.

Folco si avanzò verso di loro con fermo passo, seguito da don Lodovico. Strinse le mani di Mumi e di Franca.

— Grazie di essere venute — disse semplicemente.

— Mio povero figliuolo... — rispose Mumi, trattenendo una mano di lui fra le sue.

Franca non disse nulla: egli le pareva molto dissimile da colui che aveva conosciuto. Un così composto dolore era impresso su quella faccia, che le parole di conforto dovevano spegnersi sulle labbra, prima di essere pronunciate.

— Padre, le signore Cervia, amiche della povera mamma e mie — disse Folco rivolgendosi al padre Barnabita, che aveva un'emaciata faccia d'apostolo, tra la prolissa barba ancora nera.

Il padre fece un cenno col capo, non disse verbo, ma guardò Franca. Una rapida occhiata, che parve avvolgerla tutta, e Franca ebbe la certezza ch'egli sapeva ogni cosa di Folco e di lei, sebbene tanto poco ci fosse stato tra loro. Qualche lettera, qualche sottinteso, qualche lieve carezza strappata al momento di lasciarsi, e il ricordo della loro adolescenza, perchè egli era stato un impetuoso, avventuroso fanciullo e l'aveva preferita a tutte le sue giovani compagne.

Ella sentiva un'infinita pietà di Folco, e la sua femminilità, ch'era dolce ed amorosa, avrebbe voluto dargli aiuto, ma come ad un caro fratello, senza l'impeto che fa aprire le braccia per condividere fino in fondo il dolore di colui che si ama.

— Ha sofferto molto la povera mamma? — chiese la signora Cervia che, per la presenza del Barnabita, per l'angoscia così perfettamente frenata di Folco, sentiva una specie di gelo, di allontanamento, quasi una barriera si fosse alzata tra loro, che non poteva sormontare.

— No, non ha molto sofferto, o forse solo di lasciarmi.

— La separazione è sempre triste. — disse il frate con una bella voce sonora — pure se sappiamo che è soltanto momentanea.

Un'onda d'angoscia scompose il volto del giovane.

— Mia madre è morta come ha vissuto, senza un pensiero per sè... anche con le sue ultime parole volle mostrarmelo. Mi disse: Vado ad aspettarti...

— E tu devi offrire a Dio il tuo dolore, secondo l'esempio che ella ti ha dato — disse il padre con dolcezza.

— Mi sforzo di farlo, Fra Lodovico, lei lo sa... — mormorò Folco.

— Piangi, singhiozza, urla... perchè frenarti? — avrebbe voluto gridare Mumi. — E' la tua mamma, quella che è morta e che ti adorava. La mamma, la mamma, che in questa terra non vedrai più. Colei che ha vegliato sul tuo sonno di bimbo ed ha spasimato per ogni tuo minimo dolore, e si è consumata per la tua assenza... La mamma, la mamma... Dio non può guardarti con severità, anche se, pur essendo sicuro di ritrovarla, ti disperi oggi della sua dipartita.

Poi pensò che forse non soltanto la religione, ma pure la guerra aveva insegnato a Folco quel formidabile dominio su se stesso. Ed ebbe, ad un tratto, la misura di quella che stimava propria inferiorità... Il frate e Folco valevano molto più di lei. Si sentì misera ed imperfetta. Ed aveva imaginato di confortare gli altri... Non lei, non la loro tenerezza ma il padre avrebbe dato a Folco la forza di sopportare il suo dolore.

Chiese, quasi con timidezza:

— Desideri che restiamo a vegliare la tua povera cara, Folco? Chissà quante notti tu hai perduto.

— Grazie, signora Cervia, non è il caso. Sono abituato a non dormire, se è necessario. Loro invece saranno stanche dal viaggio. Riposino senza scrupoli. C'è il padre, c'è mia cugina, e abbiamo anche chiamato due suore per questa notte. Franca non mi pare si senta molto bene...

Per la prima volta il giovane la fissò. Ma non a lungo, un attimo, quasi che farlo gli sembrasse cosa troppo profana in quel momento, pure, pronunciando il suo nome, la voce aveva riacquistato un po' di calore.

— Per ora ti lasciamo. — disse la signora Cervia — Ritorneremo domani presto. Imagino che qualcuno si sarà incaricato delle tristi formalità?

— Sì, mio cugino è stato tanto buono di occuparsene.

Mentre Folco ritornava nella stanza mortuaria, la signora Ferranti volle accompagnare Mumi e Franca fino all'entrata.

— Lo hanno visto? — chiese, ferma davanti l'uscio — non ha quasi pianto, quando essa spirò, rimase immobile, come fosse di pietra. Poi le abbassò lui le palpebre, la baciò in fronte, le mise il Crocefisso sul petto. Faceva spavento, per fortuna il Padre non lo lasciò un minuto, e Folco è credente. Lo è sempre stato. Ma prima della guerra — mi diceva sua madre — trascurava un poco le pratiche religiose, invece, dopo il suo ritorno dal fronte, si mostrò rigidamente osservante. Guai se non avesse questo conforto.

— E i funerali? — chiese Mumi.

— Domani sera, credo. Per ora la portiamo a S. Miniato, dove noi abbiamo una tomba di famiglia. Dopo, non so quello che Folco deciderà. Ma Firenze è stata sempre, per la poverina, la sua città di elezione. Forse vorrà lasciarla qui.

Si congedarono, scesero le scale, furono all'aria aperta, nella notte calma e rigida. Quando, verso il centro, ritrovarono la solita folla serale, le vetrine delle botteghe illuminate, tanto Mumi che Franca provarono una strana meraviglia, ebbero quasi la sensazione di rientrare in un mondo che per poco avevano dimenticato. Non si può perdersi, al primo istante, che, mentre una casa entrano la morte e la disperazione, per tutti gli altri il ritmo dell'esistenza non muti.

— Però è atroce — disse ad un tratto Mumi, concludendo ad alta voce il suo pensiero.

Che cosa trovava atroce? La perdita della signora Ciampi, il dolore troppo pacato e represso di Folco, o l'indifferenza del mondo?

Ma, doveva essere ad ogni modo profonda l'impressione di Franca, perchè accettò senza domande la dichiarazione della madre. Soggiunse soltanto: — Folco non è più lo stesso. Ti ricordi, Mumi, quando lo trovavamo da Anna? Era il più turbolento dei ragazzi. La guerra lo ha cambiato.

— Forse per tutti è stato così.

— Non per tutti. Sandro ride e scherza come prima, e anche... altri non sono mutati.

Pranzarono appena, si ritirarono presto nella loro stanza, ma nessuna delle due potè prendere sonno.

Mumi si diceva quanto fuggitiva è la vita terrena e che, se più spesso gli uomini pensassero alla morte, molte ridicole ambizioni, molte piccole e gravi, di cattive azioni, molti infondati odi l'umanità si risparmierebbe.

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata